



N. 75037 di Repertorio

N. 15612 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
DELLA SOCIETA'
"GPI S.p.A."
REPUBBLICA ITALIANA
10 novembre 2022

Il giorno dieci del mese di novembre dell'anno duemilaventidue.

In Milano, Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto FILIPPO ZABBAN, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea straordinaria della società:

"GPI S.p.A."

con sede in Trento, Via Ragazzi del '99 n. 13, capitale sociale sottoscritto e versato a risultanza del Registro delle Imprese per Euro 8.780.059,60, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento al numero di iscrizione e codice fiscale 01944260221, Repertorio Economico Amministrativo TN-189428, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato EURONEXT MILAN organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

(d'ora in avanti anche la "**Società**", l"**Emittente**" o "**GPI**"),
tenutasi in data 31 ottobre 2022

con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari presso il luogo di convocazione.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'art. 2375 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili, anche a ragione della condizione della Società, le cui azioni sono quotate presso il mercato EURONEXT MILAN, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.) dello svolgimento della predetta assemblea.

"Il giorno trentuno ottobre duemilaventidue,
alle ore 11 e 36 minuti,
si è riunita presso il luogo di convocazione, in Milano, Via del Lauro n. 7,
presso gli uffici dello studio legale Pavia e Ansaldi, l'assemblea straordinaria della società

"GPI S.p.A.".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, FAUSTO MANZANA (di seguito il "**Presidente**"), rivolge un saluto agli intervenuti a nome dei colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, e del Personale della Società e li ringrazia per la partecipazione a questa assemblea.

Richiamato l'art. 11.1 dello statuto sociale, il medesimo Fausto Manzana assume la presidenza dell'assemblea e propone di designare – ai sensi dell'art. 11.2 dello statuto sociale - nella persona del notaio Filippo Zabban il

segretario della riunione, che farà luogo a verbalizzazione in forma di pubblico atto notarile.

Nessuno dissentendo riguardo a questa proposta di designazione, il Presidente dà atto che il capitale della Società è attualmente costituito da n. 18.260.496 azioni ordinarie prive del valore nominale per complessivi Euro 8.780.059,60; comunica che ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, ad eccezione delle azioni ordinarie che, al termine del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (c.d. *record date*, ossia il 20 ottobre 2022), abbiano conseguito il beneficio del voto maggiorato ai sensi degli artt. 6.4 e seguenti dello statuto sociale.

Si segnala che, alla data della *record date*, tale beneficio è stato conseguito da n. 10.240.926 azioni ordinarie, corrispondenti al 56,08% del capitale sociale. Pertanto, i diritti di voto esercitabili nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società ammontano a complessivi n. 28.501.422. L'ammontare complessivo dei diritti di voto interessati da tale facoltà è stato reso pubblico nei termini di cui all'art. 85-bis del Regolamento Consob 11971/1999 (**Regolamento Emittenti**). Pertanto la base di calcolo per la determinazione dei quorum della presente assemblea è stabilita, come già segnalato, in complessivi n. 28.501.422 voti.

Precisa ancora il Presidente che, in seguito alla maturazione della maggiorazione del voto previsto dall'artt. 6.4 e seguenti dello statuto sociale, in conformità a quanto disposto dall'art. 127 quinque D. Lgs. 58/98 (**TUF**), il seguente azionista, alla *record date*, ha maturato il suindicato diritto:

Azionista	Azioni possedute	Partecipazione (diritti di voto) posseduta	% partecipazione su totale diritti di voto
FM S.r.l.	10.240.926	20.481.852	71.86

Il Presidente prosegue comunicando che, in conformità alle disposizioni di legge e di statuto, l'avviso di convocazione è stato pubblicato nei modi di legge e, in particolare, sul sito internet della società in data 29 settembre 2022, per estratto sul quotidiano DOMANI in data 30 settembre 2022 e, in ottemperanza all'art. 84 del Regolamento Emittenti, attraverso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" (www.1info.it).

Comunica altresì che non sono pervenute richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno ex art. 126 bis TUF, né è intervenuta presentazione di nuove proposte di delibera.

Il Presidente dichiara quindi che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato EURONEXT MILAN organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ricorda agli intervenuti che l'articolo 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

- *"1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.*

- 2. *omissis*
- 3. *omissis*
- 4. *Il diritto di voto inherente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato.*".

Il Presidente invita gli intervenuti a comunicare se alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo; nessuno interviene.

Il Presidente comunica che in data 22 giugno 2022 è stato sottoscritto un accordo di investimento tra FM S.r.l., CDP Equity S.p.A., GPI S.p.A. e Fausto Manzana che contiene, tra l'altro, pattuizioni parasociali aventi ad oggetto, principalmente, la *governance* della Società e la circolazione delle azioni. In data 27 giugno 2022 i principali elementi delle suddette pattuizioni sono stati pubblicati sul sito internet della società all'indirizzo www.gpi.it/investors/governance, sezione Patti Parasociali, nonché, in pari data, comunicati alla CONSOB e diffusi al mercato per mezzo del meccanismo di stoccaggio "1INFO" e depositati al Registro delle Imprese di Trento; un estratto dei medesimi, infine, è stato pubblicato sul quotidiano Corriere della Sera in data 27 giugno 2022.

Il Presidente dichiara quindi che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono ulteriori pattuizioni parasociali.

Prosegue l'esposizione inherente alla costituzione della riunione precisando:

- che, come da esso Presidente consentito ai sensi dell'art. 6 del Regolamento delle Assemblee, è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione e che è vietato l'uso di ulteriori strumenti di registrazione;
- che, come risulta dall'avviso di convocazione, la Società non ha designato alcun soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135 undecies TUF;
- che in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti TUF;
- che nessun aente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'assemblea ex art. 127 ter TUF;
- che, per quanto a conoscenza del Presidente, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

Azionista	Azioni	%
FM S.r.l. (controllata, per il 66%, da Fausto Manzana	10.708.416	58,64%

fatta precisazione che la Società possiede n. 96.357 azioni proprie, pari a circa lo 0,53% del capitale sociale.

Il Presidente prosegue nell'esposizione inherente alla costituzione della riunione precisando ulteriormente:

- che l'assemblea si riunisce oggi in unica convocazione;

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre a esso Presidente, sono attualmente presenti i signori Andrea Mora, Vicepresidente, ed i consiglieri Sergio Manzana, Dario Manzana, Antonio Perricone, Edda Delon, Sara Manzana, Francesco Dalla Segna e Michele Andreaus;
- che per il Collegio Sindacale, sono attualmente presenti i signori Raffaele Ripa, Presidente, ed i sindaci effettivi Stefano La Placa e Claudia Mezzabotta;
- che sono altresì presenti alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società con funzioni ausiliarie;
- che sono attualmente intervenuti, in proprio o per delega, n. 48 soggetti legittimati al voto, portanti numero 13.409.584 azioni - per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83 sexies TUF - sulle numero 18.260.496 azioni, senza indicazione del valore nominale, nelle quali è suddiviso il capitale sociale di Euro 8.780.059,60, azioni che danno diritto complessivamente a n. 23.650.510 voti sul complessivo numero di 28.501.422 voti complessivamente spettanti agli azionisti ordinari, tenuto conto della maggiorazione del voto di cui sopra, pari all'82,980105% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto;
- che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti ammessi al voto presenti o rappresentati e così l'identità dei medesimi o dei loro rappresentanti e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali.

Il Presidente, in considerazione del diritto di intervento di tutti i presenti, determina in cinque minuti, a' termini di regolamento, il tempo concesso a ciascun oratore per il suo intervento, decorso il quale, in difetto di conclusione dell'intervento medesimo, si riserva di disporre la disattivazione dell'amplificazione audio, con conseguente venir meno anche della possibilità di verbalizzazione.

Quindi il Presidente, richiamate le norme di legge, dichiara l'assemblea straordinaria validamente costituita in unica convocazione.

Il Presidente chiede ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Nessuno intervenendo, il Presidente chiede al notaio di effettuare, per conto di esso Presidente medesimo, ulteriori comunicazioni prodromiche alla trattazione degli argomenti assembleari.

A tale richiesta aderendo, il notaio comunica per conto del Presidente che le votazioni avverranno per alzata di mano e che per i portatori di più deleghe è possibile esprimere voto differenziato comunicandolo ai componenti dei seggi. I legittimati al voto sono invitati a non lasciare la sala durante i lavori assembleari. Se ciò dovesse rendersi necessario, è indispensabile segnalare l'uscita al personale addetto.

Poiché l'affluenza alla sala assembleare potrebbe continuare, il Presidente si riserva di comunicare nuovamente il capitale presente al momento delle rispettive votazioni, fermo restando che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega (con indicazione del delegante e del delegato), con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83 sexies TUF, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto

espresso, con il relativo quantitativo azionario e numero di diritti di voto e con riscontro degli allontanamenti prima di ogni votazione, costituirà allegato al verbale della riunione.

Il notaio informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Al termine il Presidente riprende la parola e dà lettura del seguente ordine del giorno, rammentando agli intervenuti che il relativo testo è noto in quanto contenuto nell'avviso di convocazione:

ORDINE DEL GIORNO

"1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 5° e 6° comma, per un ammontare massimo di Euro 140 milioni. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli articoli 12.1, 13.1, 13.3, 13.8, 13.10, 13.14, 13.15, 17.1, 17.2, 17.5 (Consiglio di Amministrazione), 20.1, 21.5, 21.9 (Collegio Sindacale), 23.1, 23.2 (Operazioni con parti correlate) dello Statuto Sociale; introduzione nello Statuto sociale dei nuovi articoli 11.6, 11.7 (Assemblea dei soci), 13.16, 15.3, 16.3, 17.6 (Consiglio di Amministrazione), 29 (Definizioni), 30 (Ulteriori disposizioni transitorie); conseguente rinumerazione degli articoli 11.6 (Assemblea dei soci), 13.16, 13.17, 13.18, 15.3, 15.4, 16.3, 17.6 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto sociale vigente. Delibere inerenti e conseguenti.".

Il Presidente dichiara quindi che è stato distribuito agli intervenuti, all'ingresso della sala, e pubblicato sul sito internet della Società un set documentale contenente, fra l'altro:

* le relazioni illustrate degli Amministratori ex art. 125 ter TUF su entrambi i punti all'Ordine del Giorno, redatte anche, l'una ai sensi del combinato disposto degli artt. 2443 e 2441 6° comma c.c. e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti e l'altra ai sensi dell'art. 72 del medesimo Regolamento;

* il parere di congruità della Società di Revisione KPMG S.p.A. redatto ex artt. 2441 c.c. 5° e 6° comma e 158 TUF.

Dichiara che sono stati effettuati gli adempimenti informativi ed i depositi previsti dalla legge per la presente assemblea in relazione a quanto all'Ordine del Giorno.

Aperta la seduta, il Presidente passa alla trattazione del **primo punto all'Ordine del Giorno** (*Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 5° e 6° comma, per un ammontare massimo di Euro 140 milioni. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti*) ed attesta che il capitale sociale di Euro 8.780.059,60 è interamente versato ed esistente; chiede ai Sindaci intervenuti di

confermare la sua attestazione.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale che conferma l'attestazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione degli Amministratori, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 2443 e 2441 6° comma c.c. e dell'art. 72 Regolamento Emittenti, essendo stata oggetto di pubblicazione nei termini di legge ed anticipa di voler demandare al notaio la lettura della sola proposta di deliberazione. Nessuno si oppone a tale proposta.

Il Presidente, prima di dare la parola al Notaio, segnala che nella relazione, per mero errore materiale, è rimasto un refuso nel 1° punto della deliberazione laddove si dà facoltà al Consiglio di Amministrazione di «... *aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, nei termini ed alle condizioni di cui alla citata "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione"* ...». In tutto il testo della Relazione e della residua delibera, così come nel punto di cui all'ordine del giorno dell'odierna assemblea e nel comma ultimo aggiunto all'art. 6.16 dello statuto sociale, si specifica sempre che l'aumento di capitale deve intendersi in via «inscindibile» ed in tale senso va considerato anche nel testo di delibera.

Il testo riportato nella documentazione distribuita in apertura di assemblea è stato conseguentemente corretto.

Prende quindi la parola il notaio e dà lettura come segue della proposta di deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci:

“Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea degli Azionisti di GPI S.p.A., riunitasi in sede straordinaria il 31 ottobre 2022:

- vista la “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione” e le proposte ivi contenute;*
- visto il “Parere di congruità” rilasciato da KPMG, relativo ai criteri individuati dagli amministratori in relazione alla determinazione del prezzo di emissione;*
- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale socia-le pari a Euro 8.780.059,60, rappresentato da n. 18.260.496 azioni ordinarie prive del valore nominale, è interamente versato,*

DELIBERA

1) *di delegare al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, nei termini ed alle condizioni di cui alla citata “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione” ed alla modifica statutaria di cui al punto 2 che segue;*

2) *di modificare, conseguentemente, l'art. 6 dello statuto sociale, inserendo il seguente ultimo comma:*

“6.16 L'Assemblea straordinaria, in data 31 ottobre 2022, ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, entro il termine del 31 dicembre 2023, per un ammontare di Euro 140 milioni (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della

determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto dell'aumento), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5° dell'art. 2441 cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per (a) fissare il numero, accertare il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e stabilire il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, nel rispetto – quanto al prezzo di emissione – dei parametri infra indicati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie; nonché (c) dare esecuzione alla delega ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto sociale di volta in volta necessarie.

Resta inteso che il suddetto aumento di capitale sociale verrà offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 5° comma, esclusivamente a FM S.r.l., CDP Equity S.p.A. e ad altri investitori aventi i requisiti di "clienti professionali" ai sensi della delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche.

Resta altresì inteso che il prezzo di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni da emettersi in esecuzione della predetta delega verrà accertato dal Consiglio di Amministrazione, e sarà pari al minore tra:

- (i) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati (VWAP) delle azioni della Società registrato nel corso dei 6 (sei) mesi di calendario precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il prezzo di emissione; e*
- (ii) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati (VWAP) delle azioni della Società registrato nel corso dei 10 (dieci) giorni di Borsa precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il prezzo di emissione, maggiorato del 10% (dieci per cento),*

fermo restando che, ove in applicazione dei suddetti criteri esso dovesse risultare superiore a Euro 14,00 (quattordici/00), il prezzo di emissione sarà fissato ad Euro 14,00 (quattordici/00)."

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore delegato pro-tempore in carica, disgiuntamente fra loro ed anche per mezzo di procuratori speciali all'uopo nominati, ma fermo il carattere collegiale della delibera di aumento del capitale sociale, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, ivi incluso quanto necessario per procedere all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan delle azioni di nuova emissione, nonché di apportare a quanto deliberato ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società.".

Al termine della lettura a cura del notaio, riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura. Ricorda di aver determinato in cinque minuti, a' termini di regolamento, il tempo concesso a ciascun oratore per il suo intervento e di consentire a coloro che saranno intervenuti una breve replica, non superiore a tre minuti. Nessuno intervenendo, hanno luogo le operazioni di voto.

Quindi il Presidente, con l'ausilio del notaio, dà atto essere stata approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, essendo intervenuti alla votazione portatori di n. 23.650.510 diritti di voto che si sono espressi come segue:

- n. 23.650.510 voti favorevoli;
- nessun voto contrario;
- nessun voto astenuto;
- nessun non votante.

Si passa alla trattazione del **secondo punto all'Ordine del Giorno** ed il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione degli Amministratori, redatta ai sensi dell'art. 72 Regolamento Emittenti, essendo stata oggetto di pubblicazione nei termini di legge; chiede al notaio di dare lettura della sola proposta di deliberazione.

Prende la parola il notaio e ne dà lettura come segue:

"L'Assemblea degli Azionisti di GPI S.p.A. riunitasi in sede straordinaria il 31 ottobre 2022:

(i) vista la "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e le proposte ivi contenute; e

(ii) tenuto conto di quanto deliberato dalla odierna Assemblea straordinaria in relazione al primo punto all'ordine del giorno,

DELIBERA

1) di modificare, subordinatamente all'esecuzione dell'aumento di capitale a valere sulla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'odierna Assemblea, e con efficacia a decorrere dalla data di emissione, pagamento e consegna delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale medesimo, gli articoli 12.1, 13.1, 13.3, 13.8, 13.10, 13.14, 13.15, 17.1, 17.2, 17.5, 20.1, 21.5, 21.9, 23.1, 23.2 dello Statuto Sociale,

secondo il "Testo Proposto" nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;

2) di introdurre nello Statuto Sociale, subordinatamente all'esecuzione dell'aumento di capitale a valere sulla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'odierna Assemblea, e con efficacia a decorrere dalla data di emissione, pagamento e consegna delle azioni di nuova emissione rivenienti all'aumento di capitale medesimo, i nuovi articoli 11.6, 11.7, 13.16, 15.3, 16.3, 17.6, 29, 30, secondo il "Testo Proposto" nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;

3) di rinumerare conseguentemente, subordinatamente all'esecuzione dell'aumento di capitale a valere sulla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'odierna Assemblea, e con efficacia a decorrere dalla data di emissione, pagamento e consegna delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale medesimo, gli articoli 11.6, 13.16, 13.17, 13.18, 15.3, 15.4, 16.3, 17.6 dello Statuto Sociale vigente, secondo il "Testo Proposto" nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso per esso al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato pro-tempore

in carica, disgiuntamente fra loro ed anche – nei limiti applicabili - per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono, nonché di apportare a quanto deliberato ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società”.

Al termine della lettura a cura del notaio, riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura. Ricorda che, in considerazione del diritto di intervento di tutti i presenti, ha già determinato in cinque minuti, a' termini di regolamento, il tempo concesso a ciascun oratore per il suo intervento.

Nessuno intervenendo, hanno luogo le operazioni di voto.

Quindi il Presidente, con l'ausilio del notaio, dà atto essere stata approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura essendo intervenuti alla votazione portatori di n. 23.650.510 diritti di voto che si sono espressi come segue:

- favorevoli n. 22.289.292 voti;
- contrari n. 1.361.218 voti.

Al termine della proclamazione dell'esito del voto interviene il notaio che precisa che, in relazione ad entrambe le votazioni effettuate, restano soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 11.5 dello statuto sociale rinvia e che, nominativamente, i soci favorevoli o contrari, con il relativo numero di voti espressi, risulteranno dal foglio presenze che sarà allegato al verbale della assemblea.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara conclusi i lavori assembleari alle ore 12 e 9 minuti.”

Si allegano al presente atto:

- sotto la lettera "A", in unico plico, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle votazioni;
- sotto la lettera "B", in unico plico, le Relazioni del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "C", il parere di congruità della Società di Revisione KPMG redatta ai sensi degli artt. 2441 c.c., 5° e 6° comma, e 158 TUF, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "D", il testo dello statuto sociale modificato in esito a quanto deliberato in relazione al primo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 10 e 50 di questo giorno dieci del mese di novembre dell'anno duemilaventidue.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di cinque fogli ed occupa nove pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

SPAZIO ANNULLATO

Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2022

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti **48** azionisti, che rappresentano in proprio o per delega **13.409.584** azioni ordinarie pari al **73,434938%** del capitale sociale ordinario. Le azioni presenti o rappresentate in Assemblea danno diritto a **23.650.510** voti pari al **82,980105%** dell'ammontare complessivo dei diritti di voto.



STAMPA E ENCO PARTECIPANTI/AZIONISTI

Nº	PARTICIPANTE/AZIONISTA RAPPRESENTATO	AZIONI Ordinarie		AZIONI Voto maggiorato Rappresentate	AZIONI Voto maggiorato Dettaglio
		Rappresentante	Dettaglio		
1	BEVILACQUA CHIARA <i>PER DELEGA DI</i>	1.520.294			
	1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	3.584			
	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	2.924			
	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	4.890			
	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	47.614			
	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	105			
	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	100.000			
	ALTRA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	5.923			
	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	78.500			
	AXA WORLD FUNDS	210.000			
	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	300.000			
	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	3.000			
	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	30.000			
	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	20.000			
	BANCOPOSTA RINASCIMENTO	13.046			
	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	5.324			
	CM-AM MICRO CAP	6.000			
	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	4.296			
	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES	425			
	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	41.462			
	EURIZON AZIONI ITALIA	61.172			
	EURIZON AZIONI PMI ITALIA	50.355			
	EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF	56.369			
	EURIZON PIR ITALIA - ELTIF	28.000			
	EURIZON PIR ITALIA AZIONI	8.000			
	EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027	7.825			
	GOVERNMENT OF NORWAY	136.251			
	HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF	40.000			
	HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	900			
	HSBC MICROCAPS EURO	39.142			
	ISHARES VII PLC	5.962			
	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	159			
	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	874			
	ODDO BHF ACTIVE CHAMPIONS	5.000			
	ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP	117.546			
	ODDO CAP HORIZONS PME ETI	39.500			
	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	14.484			
	PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES	22.825			
	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.092			



STAMPA ELENCO PARTECIPANTI/AZIONISTI

N°	PARTECIPANTE/AZIONISTA RAPPRESENTATO	AZIONI ELENCO PARTECIPANTI/AZIONISTI		Rappresentate	AZIONI Ordinarie Dettaglio	Rappresentate	AZIONI Voto maggiorato Dettaglio	ASSENZE ALLE VOTAZIONI	
		Assemblea Ordinaria	Assemblea Straordinaria					1	2
	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	4.285						F	C
2	FUMAGALLI MARCO MARIA - PER DELEGA DI	2.157						F	C
	FM S.R.L.	303						F	C
	<i>di cui 8.068.000 azioni Voto maggiorato garanzia a :UNICREDIT BANCA SPA;</i>	1.518.364						-	-
	GICO SRL	425.589						F	F
	ISTIT. A TESINO DI SVILUPPO S.P.A.	230.950						F	F
	LA FINANZIARIA TREVINTINA S.P.A.	147.425						F	F
	TEMPESTINA SRL	276.000						F	F
	<i>- IN RAPPRESENTANZA DI</i>	328.400						F	F
	LEVIA THAN S.R.L.	110.000						F	F
	<i>di cui 70.000 azioni Ordinarie in garanzia a :BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA;</i>	130.000							
3	LENOCI NICOLA FRANCESCO - PER DELEGA DI	130.000						F	F
	MEDIOCREDITO TREVINTINO ALTO ADIGE S.P.A								

Intervenuti n° 3 rappresentanti in proprio o per delega 3.168.658 azioni Ordinarie e 10.240.926 azioni Voto maggiorato

Legenda:

- 1 Attribuzione al CdA della delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione
- 2 Modifiche statutarie

F= Favorevole; C= Contrario; A= Astenuto; - Non Votante; X: Assente alla votazione



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge Titolare
Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	ORDINARIE		VOTO MAGGIOR		ORDINARIE		VOTO MAGGIOR	
				Straordinaria		ORDINARIE		ORDINARIE		VOTO MAGGIOR	
1	BEVILACQUA CHIARA			0	0	0	0	0	0	0	0
1 D	ODDO BHF ACTIVE CHAMPIONS			0	0	0	0	0	0	5.000	5.000
2 D	ODDO CAP HORIZONS PME ETI			0	0	0	0	0	0	39.500	39.500
3 D	ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP			0	0	0	0	0	0	117.546	117.546
4 D	AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70			0	0	0	0	0	0	30.000	30.000
5 D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A.			0	0	0	0	0	0	20.000	20.000
6 D	CM-AM MICRO CAP			0	0	0	0	0	0	6.000	6.000
7 D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND			0	0	0	0	0	0	100.000	100.000
8 D	HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF			0	0	0	0	0	0	40.000	40.000
9 D	AL TRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST			0	0	0	0	0	0	5.923	5.923
10 D	AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND			0	0	0	0	0	0	300.000	300.000
11 D	BANCOPOSTA RINASCIMENTO			0	0	0	0	0	0	13.046	13.046
12 D	AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30			0	0	0	0	0	0	3.000	3.000
13 D	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND			0	0	0	0	0	0	4.890	4.890
14 D	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC			0	0	0	0	0	0	2.924	2.924
15 D	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC			0	0	0	0	0	0	47.614	47.614
16 D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND			0	0	0	0	0	0	2.092	2.092
17 D	ENSIGN PEAK ADVISORS INC			0	0	0	0	0	0	41.462	41.462
18 D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			0	0	0	0	0	0	105	105
19 D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM			0	0	0	0	0	0	303	303
20 D	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR			0	0	0	0	0	0	4.296	4.296
21 D	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME			0	0	0	0	0	0	78.500	78.500
22 D	HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL			0	0	0	0	0	0	900	900
23 D	HSBC MICROCAPS EURO			0	0	0	0	0	0	39.142	39.142
24 D	119SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND			0	0	0	0	0	0	3.584	3.584
25 D	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION			0	0	0	0	0	0	4.285	4.285
26 D	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND			0	0	0	0	0	0	14.484	14.484
27 D	PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES			0	0	0	0	0	0	22.825	22.825
28 D	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES			0	0	0	0	0	0	425	425
29 D	GOVERNMENT OF NORWAY			0	0	0	0	0	0	136.251	136.251
30 D	AXA WORLD FUNDS			0	0	0	0	0	0	210.000	210.000
31 D	ISHARES VII PLC			0	0	0	0	0	0	5.962	5.962



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	ORDINARIE		VOTO MAGGIOR		ORDINARIE		VOTO MAGGIOR	
			Straordinaria		ORDINARIE		ORDINARIE		Straordinaria	
32 D	EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027		0		0		7.825		28.000	
33 D	EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		0		0		8.000			
34 D	EURIZON PIR ITALIA AZIONI		0		0		50.355			
35 D	EURIZON AZIONI PMI ITALIA		0		0		61.172			
36 D	EURIZON AZIONI ITALIA		0		0		56.369			
37 D	EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF		0		0		874			
38 D	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		0		0		2.157			
39 D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		0		0		5.324			
40 D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		0		0		159			
41 D	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		0		0		159			
			Totale azioni :		0		1.520.294		0	
2	FUMAGALLI MARCO MARIA		0		0		0		0	
1 D	TEMPESTINA SRL		0		0		328.400			
2 D	GICO SRL		0		0		230.950			
3 D	LA FINANZIARIA TRENTEINA S.P.A.		0		0		276.000			
4 D	ISTIT. ATESSINO DI SVILUPPO S.P.A.		0		0		147.425			
5 D	FM S.R.L.		0		0		425.589			
			<i>di cui 0 azioni ORDINARIE e 8.068.000 azioni VOTO MAGGIORATO in garanzia a : UNICREDIT BANCA SPA;</i>		<i>10.240.926</i>					
6 R	LEVIATHAN S.R.L.		0		0		110.000			
			<i>di cui 70.000 azioni ORDINARIE e 0 azioni VOTO MAGGIORATO in garanzia a : BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA;</i>		<i>10.240.926</i>					
3	LENOCI NICOLA FRANCESCO		0		0		0		0	
1 D	MEDIOCREDITO TRENTO ALTO ADIGE S.P.A.		0		0		130.000		0	
			Totale azioni :		0		0		0	



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	ORDINARIE		VOTO MAGGIOR	ORDINARIE	VOTO MAGGIOR
				0	0			
			Totali azioni in proprio	0	0	0	0	0
			Totali azioni in delega	0	0	3.058.658	10.240.926	0
			Totali azioni in rappresentanza legale	0	0	110.000	0	0
			TOTALE AZIONI PER TIPOLOGIA	0	0	3.168.658	10.240.926	0
			TOTALE AZIONI	0	0	13.409.584		
			Totali azionisti in proprio	0	0	0	0	0
			Totali azionisti in delega	0	0	47	1	1
			Totali azionisti in rappresentanza legale	0	0	1	0	0
			TOTALE AZIONISTI	0	0	48	1	1
			TOTALE PORTATORI DI BADGE	0	0	3	1	1



Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2022

Mozione

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Attribuzione al CdA della delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione

Hanno partecipato alla votazione:

Sono presenti **48** azionisti, che rappresentano in proprio o per delega **13.409.584** azioni ordinarie pari al **73,434938%** del capitale sociale ordinario. Le azioni presenti o rappresentate in Assemblea danno diritto a **23.650.510** voti, pari al **82,980105%** dell'ammontare complessivo dei diritti di voto.

Hanno votato:

	N. VOTI	%SUI DIRITTI DI VOTO PRESENTI (quorum deliberativo)	%SUI DIRITTI DI VOTO TOTALI
Favorevoli	23.650.510	100,000000	82,980105
Contrari	0	0,000000	0,000000
SubTotale	23.650.510	100,000000	82,980105
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000
Totale	23.650.510	100,000000	82,980105

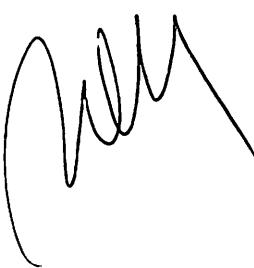


Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Attribuzione al CdA della delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione
CONTRARI

Cognome	Totale voti	Proprio	Delega
	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Cognome

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

•D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

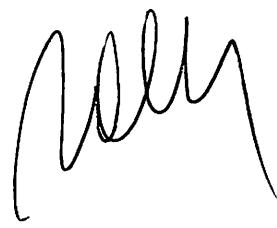
Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Attribuzione al CdA della delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



Azionisti:
Azionisti in proprio:
Azionisti in delega:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:
0 Azionisti in proprio:

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

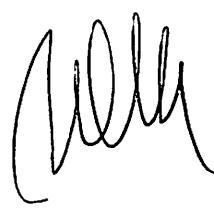
Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Attribuzione al CdA della delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Voti Proprio	Voti Delega
Totale voti	0	0	0
Percentuale votanti %	0,000000	0,000000	0,000000
Percentuale Capitale %			



Azionisti:
Azionisti in proprio:
Ri* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
Ri* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Attribuzione al CdA della delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione

FAVOREVOLI

Cognome	Cognome	Tot.	Voti	Proprio	Delega
1. BEVILACQUA CHIARA	ODDO BHF ACTIVE CHAMPIONS	5.000	5.000		
** D	ODDO CAP HORIZON PME ETI	39.500	39.500		
** D	ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP	117.546	117.546		
** D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	30.000	30.000		
** D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A.	20.000	20.000		
** D	CM-AM MICRO CAP	6.000	6.000		
** D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	100.000	100.000		
** D	HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF	40.000	40.000		
** D	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	5.923	5.923		
** D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	300.000	300.000		
** D	BANCOPOSTA RINASCIMENTO	13.046	13.046		
** D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	3.000	3.000		
** D	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	4.890	4.890		
** D	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	2.924	2.924		
** D	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	47.614	47.614		
** D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.092	2.092		
** D	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	41.462	41.462		
** D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	105	105		
** D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	303	303		
** D	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	4.296	4.296		
** D	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	78.500	78.500		
** D	HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL	900	900		
** D	HSBC MICROCAPS EURO	39.142	39.142		
** D	1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	3.584	3.584		
** D	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	4.285	4.285		
** D	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	14.484	14.484		
** D	PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES	22.825	22.825		
** D	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES	425	425		
** D	GOVERNMENT OF NORWAY	136.251	136.251		
** D	AXA WORLD FUNDS	210.000	210.000		
** D	ISHARES VII PLC	5.962	5.962		
** D	EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027	7.825	7.825		
** D	EURIZON PIR ITALIA - ELTIF	28.000	28.000		
** D	EURIZON PIR ITALIA AZIONI	8.000	8.000		
** D	EURIZON AZIONI PMI ITALIA	50.355	50.355		
** D	EURIZON AZIONI ITALIA	61.172	61.172		
** D	EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF	56.369	56.369		
** D	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	874	874		
** D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	2.157	2.157		
** D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	5.324	5.324		
** D	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	159	159		
2	FUMAGALLI MARCO MARIA				
DE*	FM S.R.L.	20.907.441			
DE*	GICO SRL	230.950			
DE*	ISTIT. ATESINO DI SVILUPPO S.p.A.	147.425			

Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Attribuzione al CdA della delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione

FAVOREVOLI					
	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega	
DE*	LA FINANZIARIA TRENTINA S.P.A.	276.000		276.000	
RL*	LEVIATHAN S.R.L.	110.000	110.000		
DE*	TEMPESTINA SRL	328.400		328.400	
3	LENOCI NICOLA FRANCESCO				
DE*	MEDIOCREDITO TREVINO ALTO ADIGE S.P.A	130.000		130.000	
Totale voti		23.650.510			
Percentuale votanti %		100.000000			
Percentuale Capitale %		82,980105			

48 Teste:
1 Azionisti in delega:



Azionisti:
Aкционисти в собственности:
Azionisti in proprio:

Pagina 5

3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

47

** Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2022

Mozione

ESITO VOTAZIONEOggetto : **Modifiche statutarie****Hanno partecipato alla votazione:**

Sono presenti **48** azionisti, che rappresentano in proprio o per delega **13.409.584** azioni ordinarie pari al **73,434938%** del capitale sociale ordinario. Le azioni presenti o rappresentate in Assemblea danno diritto a **23.650.510** voti, pari al **82,980105%** dell'ammontare complessivo dei diritti di voto.

Hanno votato:

	N. VOTI	%SUI DIRITTI DI VOTO PRESENTI (quorum deliberativo)	%SUI DIRITTI DI VOTO TOTALI
Favorevoli	22.289.292	94,244445	78,204140
Contrari	1.361.218	5,755555	4,775965
SubTotale	23.650.510	100,000000	82,980105
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000
Totale	23.650.510	100,000000	82,980105



Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
BEVILACQUA CHIARA	5.000	5.000	
ODDO BHF ACTIVE CHAMPIONS	39.500	39.500	
ODDO CAP HORIZONS PME ETI	117.546	117.546	
ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP	30.000	30.000	
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	20.000	20.000	
** D	100.000	100.000	
** D	40.000	40.000	
** D	5.923	5.923	
** D	300.000	300.000	
** D	13.046	13.046	
** D	3.000	3.000	
** D	4.890	4.890	
** D	2.924	2.924	
** D	47.614	47.614	
** D	2.092	2.092	
** D	41.462	41.462	
** D	105	105	
** D	303	303	
** D	4.296	4.296	
** D	78.500	78.500	
** D	900	900	
** D	39.142	39.142	
** D	3.584	3.584	
** D	4.285	4.285	
** D	14.484	14.484	
** D	425	425	
** D	210.000	210.000	
** D	5.962	5.962	
** D	7.825	7.825	
** D	28.000	28.000	
** D	8.000	8.000	
** D	50.355	50.355	
** D	61.172	61.172	
** D	56.369	56.369	
** D	874	874	
** D	2.157	2.157	
** D	5.324	5.324	
** D	159	159	
	1.361.218		
	5.755.555		
	4.775.965		

Totale voti
Percentuale votanti %
Percentuale Capitale %

39 Teste:
0 Azionisti in proprio:

Azionisti:
Azionisti in proprio:

Pagina 1

1
39
Azione: Modifiche statutarie

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

** D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL *

rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie

Cognome	Totale voti	Proprio	Delega
	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI



Azionisti:
Azionisti in proprio:
Ri.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
Ri.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie

Cognome	Totale voti	Voti	Proprio	Delega
	Percentuale votanti %	0		
	Percentuale Capitale %	0,000000		
	Percentuale Capitale %	0,000000		

Cognome	Totale voti	Voti	Proprio	Delega
	Percentuale votanti %	0		
	Percentuale Capitale %	0,000000		
	Percentuale Capitale %	0,000000		



Azionisti:
Azionisti in proprio:
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

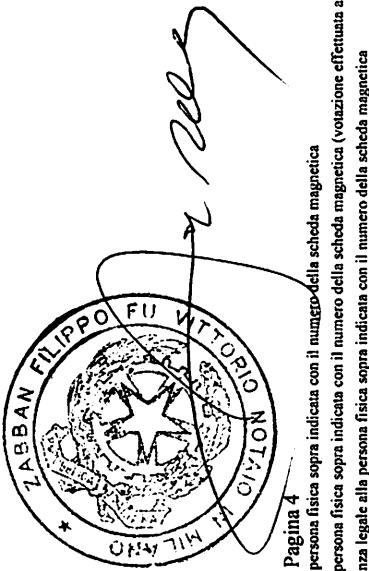
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
0 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie

FAVOREVOLI					
	Cognome	Tot.	Voti	Proprio	Delega
1	BEVILACQUA CHIARA	22.825			22.825
	PCFS - EUROPE SMALL & MID CAP EQUITIES	136.251			136.251
**D	GOVERNMENT OF NORWAY				
2	FUMAGALLI MARCO MARIA				
DE*	FM S.R.L.	20.907.441			20.907.441
DE*	GICO SRL	230.950			230.950
DE*	ISTIT. ATESTINO DI SVILUPPO S.P.A.	147.425			147.425
DE*	LA FINANZIARIA TRENTEINA S.P.A.	276.000			276.000
RL*	LEVIATHAN S.R.L.	110.000			110.000
DE*	TEMPESTINA SRL	328.400			328.400
3	LENOCI NICOLA FRANCESCO				
DE*	MEDIOCREDITO TRENTO ALTO ADIGE S.P.A	130.000			130.000
Totale voti		22.289.292			
Percentuale votanti %		94,244445			
Percentuale Capitale %		78.204.140			

9 Teste:
1 Azionisti in delega:
Azioneisti:
Azioneisti in proprio:



Pagina 4
3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
8 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "B" all'atto
in data... 10-11-2022
n... 75037/15612 rep.

Imposta di bollo assolta in modo
virtuale con autorizzazione
Agenzia delle Entrate Milano 2
N° 9836/2007



The Healthcare Partner

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI GPI S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PER L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER IL 31 OTTOBRE 2022 IN UNICA CONVOCAZIONE,
PREDISPOSTA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 2443 E 2441,
COMMA 6, COD. CIV., NONCHE' AI SENSI E DELL'ART 72 DEL REGOLAMENTO
CONSOB N. 11971/1999

1° punto all'ordine del giorno

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 5° e 6° comma, per un ammontare massimo di Euro 140 milioni. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.



Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 5° e 6° comma, per un ammontare massimo di Euro 140 milioni. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di GPI S.p.A. (“GPI” o la “Società” o l’“Emittente”) per illustrare le ragioni che giustificano la proposta di conferire al Consiglio medesimo, ai sensi dell’art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile, con l’esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 cod. civ., 5° e 6° comma (la “delega”), per un importo massimo di Euro 140 milioni (incluso eventuale sovrapprezzo).

1. OGGETTO DELLA DELEGA

Ai sensi dell’art. 2443 cod. civ., lo statuto sociale - anche mediante modificazione dello stesso - può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione della modifica. Nel caso in cui, come nella specie, la delega riguardi un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi del dell’art. 2441 cod. civ., 5 °comma, si applica, in quanto compatibile, l’art. 2441 cod. civ., 6° comma - per le società quotate tenuto altresì conto della disciplina speciale di cui all’art. 158 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”) - e lo statuto sociale determina i criteri cui gli amministratori devono attenersi.

Fermo quanto precede e avuto riguardo alla cornice normativa, la delega proposta riguarda un aumento del capitale sociale di GPI, in via inscindibile e a pagamento, per un importo complessivo (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 140.000.000,00 (centoquarantamila milioni/00 - come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), da realizzarsi mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 cod. civ., 5° comma, da offrire in sottoscrizione ai soggetti indicati al successivo paragrafo 3, il tutto da eseguirsi entro il 31 dicembre 2023.

2. MOTIVAZIONI DELLA DELEGA

Il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione riflette le intese raggiunte con due separati accordi, in data 22 giugno 2022¹, tra la Società e:

- (i) il suo socio di controllo FM S.r.l. (“FM”) e CDP Equity S.p.A. (“CDPE”), il primo (l’“Accordo di Investimento”), e*
 - (ii) Banca Finanziaria Internazionale - Banca Finint S.p.A. (“Banca Finint”), il secondo (congiuntamente, gli “Accordi”),*
- sottoscritti con il fine di realizzare un progetto industriale pluriennale di crescita e consolidamento della Società di cui al Piano strategico industriale (il “Piano Industriale” o il “Piano”) approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 giugno 2022². Esso contiene una dettagliata pianificazione delle

¹ Si richiama, al riguardo, il comunicato stampa diffuso in pari data e pubblicato sul sito internet della Società alla sezione “Investitori”, sottosezione “Comunicati”.

² Si veda la nota 1.

attività da svolgersi nell’ambito della prima fase del suddetto progetto industriale, corrispondente al triennio 2022-2024, nonché dei risultati potenzialmente raggiungibili mediante l’implementazione di tali attività da un punto di vista finanziario e di *business*.

In particolare, gli obiettivi che la Società intende raggiungere attraverso la realizzazione del nuovo Piano sono:

- (i) consolidare e incrementare la propria presenza sul mercato nazionale tramite lo sviluppo di un’offerta che risponda all’innovazione dei modelli di cura attraverso la trasformazione digitale e tramite l’attenzione alla centralità delle persone;
- (ii) acquisire la *leadership* nel settore del *Virtual Care* (telemedicina), valorizzando l’approccio che pone il paziente al centro, attraverso una proposizione di soluzioni che consentono la gestione sicura dei dati sanitari, ponendo particolare attenzione alla *cybersecurity*, in coerenza con le priorità strategiche del PNRR;
- (iii) rafforzare il posizionamento della Società a livello internazionale, in particolare nel continente europeo e americano, con *focus* primario in ambito trasfusionale e di automazione del farmaco;
- (iv) continuare ad investire nell’innovazione per anticipare nuove soluzioni di prodotto in un mercato in continua evoluzione, sfruttando anche l’intelligenza artificiale per rendere le soluzioni GPI predittive e di supporto alle decisioni.

Al fine di reperire le necessarie risorse finanziarie da destinarsi in via prioritaria al supporto ed alla realizzazione del Piano, FM e GPI hanno ritenuto opportuno coinvolgere terzi investitori.

GPI, conseguentemente, ha condiviso il proprio Piano con CDPE definendo nel contempo l’ammontare complessivo dell’aumento di capitale sociale che tenesse conto sia della stima effettuata del presumibile fabbisogno previsto per la sua realizzazione (oltre che di altre eventuali forme di sostegno) che dell’esigenza di FM di mantenere il controllo sulla Società anche ad esito del completamento dell’operazione dell’aumento di capitale.

La Società ritiene conveniente e nell’interesse sociale la prospettata operazione di aumento di capitale sociale, oggetto di delega, in quanto considera che l’ingresso nel proprio azionariato, con una quota rilevante, di un socio istituzionale quale CDPE, anche in prospettiva, possa recare importanti vantaggi in termini industriali, consentendole di diventare un soggetto sempre più strategico e rilevante per la sanità nazionale ed europea.

CDPE e FM, da parte loro, si sono determinate a sottoscrivere l’Accordo di Investimento ed a condividere il Piano sul presupposto essenziale che, ad esito della integrale esecuzione dell’aumento di capitale delegato (i) CDPE risultasse azionista della Società con una quota non inferiore al 17% e (ii) la maggioranza dei diritti di voto nell’Assemblea degli azionisti di GPI rimanesse in capo all’attuale azionista di controllo FM.

Ciò ha comportato che una quota dell’aumento di capitale delegato fosse riservata a FM, vieppiù quale segnale tangibile di condivisione del sopra menzionato progetto industriale, restando ragionevole ritenere che la disponibilità di FM ad impegnarsi all’aumento a lei riservato sia stato elemento che CDPE ha largamente considerato, nell’aderire all’Accordo di Investimento. Il permanere della maggioranza dei diritti di voto in capo ad FM, fra l’altro, rappresenta per CDPE medesima, oltre che per il mercato, una garanzia di stabilità della Società.

D’altro canto, l’ingresso nell’azionariato degli Altri Investitori (come definiti al successivo paragrafo) dovrebbe auspicabilmente contribuire, considerando l’intenzione di avere il maggior numero possibile di investitori, a sostenere il flottante e la conseguente liquidità del titolo GPI.

L’esclusione del diritto di opzione dovrebbe quindi assicurare il pieno successo dell’operazione, con il fine ultimo di creare valore per la Società e per tutti i suoi *stakeholder*, rafforzandone ed accrescendone le dimensioni, la capacità tecnica, il *know-how* professionale, il bagaglio di esperienze e la solidità patrimoniale, economica e finanziaria.

Da quanto precede, pertanto, la proposta di inserire nello statuto sociale la delega al Consiglio di Amministrazione per deliberare l’aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.



riflette le intese raggiunte negli Accordi ed è funzionale a favorire l'ingresso nella compagine societaria di GPI del *partner* strategico CDPE e degli Altri Investitori ed a reperire risorse finanziarie da destinarsi in via prioritaria a supporto del Piano.

3. IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE

Sulla base degli Accordi, l'intero aumento di capitale sociale dovrà essere offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 5° comma, esclusivamente a:

- (i) FM, azionista di controllo che esercita attività di direzione e coordinamento su GPI, che si è impegnata a sottoscrivere, al "Prezzo di Sottoscrizione" (come definito al paragrafo "5"), azioni ordinarie della Società rivenienti dall'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, prive di indicazione del valore nominale ("Nuove Azioni") per complessivi Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00 - come eventualmente arrotondati per difetto a seguito della determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di emissione e del numero di azioni da emettere)³;
- (ii) CDPE, società controllata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che si è impegnata a sottoscrivere, al Prezzo di Sottoscrizione, Nuove Azioni per complessivi Euro 70.000.000,00 (settantamilioni/00 - come eventualmente arrotondati per difetto a seguito della determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di emissione e del numero di azioni da emettere).

Inoltre, nel rispetto degli Accordi, una *tranche* dell'aumento di capitale sociale, per complessivi Euro 35.000.000 (trentacinquemilioni - come eventualmente arrotondati per difetto a seguito della determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di emissione e del numero di azioni da emettere), sarà sottoscritta e integralmente versata dagli Altri Investitori (in numero complessivo, considerando anche FM e CDPE, inferiore a 150 - centocinquanta - aventi i requisiti di "clienti professionali" ai sensi del Regolamento Intermediari adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i.) e/o dai garanti indicati al successivo paragrafo 4.

4. CONSORZI DI COLLOCAMENTO E GARANZIA

La Società ha identificato in Banca Finint il soggetto ideale a svolgere il ruolo di investitore e collocatore che si assumesse l'impegno:

- a) di collocare la quota di complessivi Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00) presso il maggior numero possibile di Altri Investitori, nonché
- b) garantire la sottoscrizione in proprio della porzione della suddetta quota che risultasse eventualmente non sottoscritta da detti investitori per un importo complessivo massimo di Euro 12 milioni (dodicimilioni/00).

Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. e SEAC Fin. S.p.A., inoltre, in qualità di **Co-Garanti**, si sono impegnate a garantire irrevocabilmente e incondizionatamente nei confronti di GPI la sottoscrizione di parte delle azioni che verranno emesse da GPI al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale sociale non ancora effettivamente sottoscritte dagli Altri Investitori, per un importo complessivo pari a Euro 11.500.000 (undicimilonicinquecentomila/00) cadauna.

³ In considerazione della circostanza che una quota dell'aumento di capitale delegato sarà riservata all'azionista di controllo FM, parte correlata della Società, in data 29 giugno 2022 è stato pubblicato sul sito internet di GPI (alla sezione "Investitori", sottosezione "Documenti") il prescritto documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 5 del regolamento Consob adottato con delibera 12 marzo 2010 n. 17221 e successive modifiche, che reca in allegato il parere favorevole del competente comitato endoconsiliare in merito alla operazione con parte correlata e, con specifico riferimento all'adeguatezza dei criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione illustrati al successivo paragrafo 5, il parere di un esperto indipendente.

5. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE⁴

Il Prezzo di Sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale sociale oggetto di delega, uguale per tutti i sottoscrittori, sarà accertato dal Consiglio di Amministrazione di GPI, nel rispetto degli Accordi, in occasione dell'esercizio della delega ed in prossimità del rilascio, da parte di CONSOB del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan delle Nuove Azioni.

Al riguardo, si ricorda che l'art. 2441 cod. civ., 6° comma, stabilisce - quale condizione per avvalersi dell'esclusione del diritto di opzione - che il prezzo di emissione sia determinato in base al valore del Patrimonio Netto (da intendersi in senso economico e non solamente contabile), tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni di Borsa registrate nel corso dell'ultimo semestre, e che tale determinazione sia oggetto del parere di congruità rilasciato da parte di un revisore legale o di una società di revisione legale.

In considerazione della volontà della Società di realizzare un'operazione che fosse compiuta nel contempo sia a condizioni di mercato che nel migliore interesse della Società e dei propri azionisti, il Prezzo di Sottoscrizione unitario delle Nuove Azioni, così come definito negli Accordi, dovrà essere pari, nel rispetto dei limiti legali di cui sopra, al minore tra:

- (i) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati (VWAP) delle azioni della Società registrato nel corso dei 6 (sei) mesi di calendario precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il Prezzo di Sottoscrizione; e,
- (ii) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati (VWAP) delle azioni della Società registrato nel corso dei 10 (dieci) giorni di Borsa precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il Prezzo di Sottoscrizione, maggiorato del 10% (dieci per cento),

fermo restando che, ove in applicazione dei suddetti criteri esso risulti superiore a Euro 14,00 (quattordici/00), verrà fissato ad Euro 14,00 (quattordici/00).

L'applicazione del metodo delle quotazioni di Borsa individuate è in linea con la prassi riscontrata nell'ambito di operazioni similari che prevedono l'esclusione del diritto di opzione in favore, *inter alia*, di una parte correlata.

Pur non essendo determinabile a priori il Prezzo di Sottoscrizione che verrà deliberato successivamente alla delibera assembleare, con riferimento alla data della presente Relazione si è dell'avviso che lo scostamento rilevato tra il possibile prezzo determinato dalla media dei sei mesi di calendario (senza premio) e i 10 giorni di Borsa (con premio del 10%) e il cap di Euro 14,00 sia sostanzialmente allineato ai prezzi senza premio.

Si consideri che è riconosciuto che il prezzo di emissione di un titolo nell'ambito di un aumento di capitale sociale, soprattutto quando l'offerta è indirizzata a una particolare tipologia di investitori (quali possono essere gli istituzionali o professionali), il tutto nell'ambito di un progetto strategico industriale pluriennale, possa essere determinato in modo da manifestarsi con uno "sconto" rispetto al mercato. Nella ipotesi prevista siamo invece in presenza, con i valori rilevabili alla data di predisposizione della presente Relazione, di un prezzo sostanzialmente allineato a quello di mercato (nello specifico a quello dei 6 mesi precedenti), essendo il "cap" superiore alle quotazioni attuali.

La determinazione di un "cap" al Prezzo di Sottoscrizione è stato fermamente voluto dai sottoscrittori dell'aumento per evitare che durante il periodo intercorrente tra la comunicazione al mercato del previsto futuro aumento di capitale sociale e l'effettivo aumento di capitale sociale, vi fossero delle iniziative volte a sovrastimare il titolo rispetto al valore esistente al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Investimento e quindi vedere un andamento anomalo del titolo stesso, proprio legato alla comunicazione predetta.

Si ritiene che la diluizione per gli azionisti di minoranza, derivante dall'ingresso nella compagnie sociale di nuovi investitori a sostegno della Società, rappresenti, in realtà, un'opportunità di crescita

⁴ Si vedano, al riguardo, anche le considerazioni svolte nel parere dell'esperto indipendente citato nella precedente nota 3.



e sviluppo per la Società stessa, con un ulteriore rafforzamento patrimoniale e della compagine sociale, mantenendo comunque un livello di flottante superiore al 35%; con i valori rilevabili alla data di predisposizione della presente Relazione le Nuove Azioni saranno sottoscritte ad un valore di mercato sostanzialmente senza sconto (e quindi con una minor diluizione dei soci di minoranza rispetto ad un aumento di capitale sociale con sconto); la fissazione del "cap", d'altra parte, è giustificata dal sopra accennato intento di evitare possibili anomale variazioni di prezzo a seguito della comunicazione al mercato dell'Accordo di Investimento.

I valori di aumento del capitale sociale, essendo allineati (sulla base dei valori rilevabili alla data della presente Relazione) al prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni scambiati negli ultimi sei mesi, sono sicuramente superiori al valore del Patrimonio Netto contabile; infatti alla data di predisposizione della presente Relazione, mentre il valore della capitalizzazione della Società è pari ad Euro 233 milioni circa, il Patrimonio Netto consolidato (al 30 giugno 2022) è pari a Euro 98 milioni circa ed il Patrimonio Netto civilistico, secondo l'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2021, è pari ad Euro 108,07 milioni circa.

I valori derivanti dall'applicazione del metodo dei prezzi di Borsa testé citato sono ritenuti congrui anche alla luce delle prospettive reddituali riflesse nel piano industriale 2022-2024, nella configurazione dello stesso al netto dell'aumento del capitale sociale e senza considerare le previste operazioni di M&A, in considerazione pertanto dei dati prospettici ivi riportati.

Con specifico riferimento all'adeguatezza dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni in precedenza descritto, il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito e per le finalità della presente Relazione, ha tenuto conto anche del parere di un esperto indipendente (il "Parere dell'Esperto" o il "Parere") emesso dallo stesso in data 21 giugno 2022 conformemente all'incarico conferitogli dal Consiglio di Amministrazione di GPI per il Comitato Controllo, Rischi e Sviluppo Sostenibile, ai fini del rilascio, da parte del medesimo Comitato, del parere favorevole all'operazione con parte correlata. L'Esperto è giunto alla conclusione che:

- i criteri individuati nella bozza dell'Accordo di Investimento ai fini della determinazione del Prezzo di Sottoscrizione sono adeguati, in quanto ragionevoli e non arbitrari;
- le modalità applicative del metodo di quotazione di Borsa sono ritenute in linea con la prassi riscontrata nell'ambito di operazioni similari ed in esito ad una simulazione svolta del confronto tra quello che sarebbe stato il prezzo di sottoscrizione alla data del 17 giugno 2022 ed i valori di emissione dei titoli sulla base della metodologia prevista dall'Accordo di Investimento, è stato riscontrato uno scostamento non ritenuto significativo.

Più nello specifico l'Esperto ha articolato il proprio Parere facendo riferimento sia alle analisi svolte sul titolo GPI e al relativo andamento, sia confrontando i risultati derivanti dall'applicazione del metodo dei prezzi di Borsa con i possibili valori di capitale economico stimati tramite metodi analitici (metodo "DCF": applicato, nella fattispecie, utilizzando i dati prospettici riportati nel Piano Industriale 2022-2024 sopra richiamato). Inoltre, con riferimento alla stima del possibile valore di capitale economico di GPI, alla data della presente Relazione, gli Amministratori ritengono che non siano intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative alle assunzioni sottostanti le elaborazioni dei piani economico-finanziari, nonché ai dati e alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle analisi svolte, che potrebbero avere impatti significativi sulle conclusioni riportate dall'Esperto.

Le analisi valutative svolte dall'Esperto, e le relative risultanze, su cui il Consiglio di Amministrazione complessivamente concorda, hanno quindi condotto a ritenere che i criteri definiti ai fini della determinazione del Prezzo di Sottoscrizione delle Nuove Azioni, sulla base dei valori rilevabili alla data della presente Relazione, siano coerenti con il valore economico della Società, anche ai fini del rispetto della prescrizione contenuta nel sopracitato art. 2441, comma 6, cod. civ.

Contestualmente alla presente Relazione verrà messo a disposizione degli azionisti, con le medesime modalità, il parere di congruità della società di revisione prescritto dall'art. 158 del TUF.

6. DURATA DELLA DELEGA E TEMPI DI ESERCIZIO

In caso di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea, la delega dovrà essere eseguita, subordinatamente al verificarsi di talune condizioni sospensive previste dagli Accordi, entro il termine del 31 dicembre 2023, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

L'effettivo esercizio della delega e le relative tempistiche - ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ove ne ricorrono le condizioni nell'interesse di GPI - verranno prontamente comunicate al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

7. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

In esecuzione della delega saranno emesse azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento pari a quello delle azioni ordinarie in circolazione alla data dell'emissione.

Come accennato in precedenza, l'ammissione alle negoziazioni delle Nuove Azioni su Euronext Milan sarà subordinata al rilascio da parte di CONSOB del nulla osta alla pubblicazione del relativo prospetto informativo.

Si segnala che la quasi totalità delle azioni di GPI attualmente detenute da FM beneficia della maggiorazione del voto ai sensi degli artt. 6.4 e seguenti dello statuto sociale. Tuttavia, trattandosi di un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, alla luce dell'interpretazione data dalla dottrina all'art. 127-quinquies, 4° comma - 2° periodo - del TUF (come riflesso all'art. 6.11, lett. c) dello statuto sociale di GPI), la maggiorazione del diritto di voto non si estenderà automaticamente alle Nuove Azioni che verranno sottoscritte da FM, maggiorazione che potrà eventualmente spettare a tali azioni soltanto decorso il periodo continuativo di almeno 24 mesi (dalla data di sottoscrizione delle Nuove Azioni) previsto dallo statuto sociale di GPI, secondo condizioni e modalità vi disciplinate. Discorso analogo varrà per le Nuove Azioni sottoscritte da CDPE e/o da quegli Altri Investitori che intendessero beneficiare del voto maggiorato sulle azioni di GPI eventualmente già in loro possesso prima dell'esecuzione dell'aumento di capitale delegato.

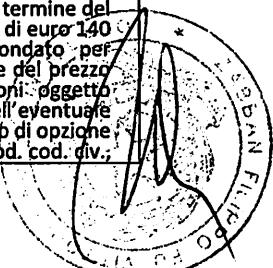
8. AMMONTARE DELLA DELEGA

Si propone di stabilire che l'ammontare della delega sia pari ad un ammontare di Euro 140.000.000,00 (centoquarantamiloni/00 - come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo che sarà determinato dal Consiglio medesimo.

9. MODIFICA DELL'ART. 6 DELLO STATUTO SOCIALE

Per effetto della sopra riportata proposta di delega, si propone di inserire, in calce all'art. 6 dello statuto sociale, il seguente ulteriore comma 6.16.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
CAPITALE SOCIALE - AZIONI - CONFERIMENTI - RECESSO	CAPITALE SOCIALE - AZIONI - CONFERIMENTI - RECESSO
Articolo 6 CAPITALE SOCIALE E AZIONI	Articolo 6 CAPITALE SOCIALE E AZIONI
	<p>6.16 L'Assemblea straordinaria, in data 31 ottobre 2022, ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, entro il termine del 31 dicembre 2023, per un ammontare di euro 140 milioni (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto dell'aumento), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del comma 5° dell'art. 2441 cod. civ.,</p>



TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
	mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.
	<p>Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per (a) fissare il numero, accettare il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e stabilire il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, nel rispetto – quanto al prezzo di emissione – dei parametri infra indicati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie; nonché (c) dare esecuzione alla delega ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto sociale di volta in volta necessarie.</p> <p>Resta inteso che il suddetto aumento di capitale sociale verrà offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 5° comma, esclusivamente a FM S.r.l., CDP Equity S.p.A. e ad altri investitori aventi i requisiti di "clienti professionali" ai sensi della delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche.</p>
	<p>Resta altresì inteso che il prezzo di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni da emettersi in esecuzione della predetta delega verrà accertato dal Consiglio di Amministrazione, e sarà pari al minore tra:</p> <p>(i) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati (VWAP) delle azioni della Società registrato nel corso dei 6 (sei) mesi di calendario precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il prezzo di emissione; e</p> <p>(ii) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati (VWAP) delle azioni della Società registrato nel corso dei 10 (dieci) giorni di Borsa precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il prezzo di emissione, maggiorato del 10% (dieci per cento),</p>
	fermo restando che, ove in applicazione dei suddetti criteri esso dovesse risultare superiore a euro 14,00 (quattordici/00), il prezzo di emissione sarà fissato ad euro 14,00 (quattordici/00).

10. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DELL'OPERAZIONE, EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI E DILUIZIONE

Alla data della presente Relazione, la Società ha pubblicato la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021 e la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022.

Si riportano di seguito le informazioni sugli effetti patrimoniali e finanziari pro-forma conseguenti all'esecuzione dell'Aumento di Capitale sociale definiti sulla base degli importi sotto riportati:

Capitale sociale: 8.780.059,60 euro

Patrimonio Netto:	31 dicembre 2021	108.068 migliaia di euro
	30 giugno 2022 (dato consolidato)	97.639 migliaia di euro

N. azioni attualmente in circolazione:	18.260.496
---	------------

Aumento di capitale sociale (comprensivo del sovrapprezzo):	max 140.000.000,00 euro
--	-------------------------

Per effetto dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, il capitale sociale e la Riserva da sovrapprezzo azioni si incrementeranno, complessivamente, di Euro 140 milioni (importo eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del Prezzo di Sottoscrizione e del numero di azioni da emettere, nelle rispettive misure che saranno definite dal Consiglio di Amministrazione in sede di definizione del Prezzo di Sottoscrizione); conseguentemente, per un pari importo aumenteranno anche le disponibilità finanziarie nette, fatti salvi i costi accessori legati all'operazione.

Ciò considerato, il Patrimonio Netto pro-forma, alle date del 31 dicembre 2021 e 30 giugno 2022, comprensivo della liquidità derivante dall'avvenuta esecuzione dell'Aumento di Capitale, ammonterebbe, rispettivamente, a 248.068 migliaia di euro e 237.639 migliaia di euro.

Alla data di redazione della presente Relazione, infine, non si possono ancora conoscere né il Prezzo di Sottoscrizioni né il numero delle azioni che saranno emesse e, conseguentemente, nemmeno gli effetti sul valore unitario delle azioni in termini di diluizione di detto valore.

In ogni caso, tenuto conto di quanto riportato al paragrafo "3" che precede, ad esito della integrale sottoscrizione ed esecuzione dell'Aumento di Capitale:

- a) FM verrà a detenere una partecipazione azionaria non inferiore alla soglia del 44% (quarantaquattro per cento) del capitale sociale di GPI ed almeno pari al 50% +1 (cinquanta per cento più uno) dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società, per effetto della maggiorazione del voto di cui già beneficia la quasi totalità delle azioni dalla stessa attualmente possedute;
- b) CDPE verrà a detenere una partecipazione azionaria non inferiore alla soglia del 17% (diciassette per cento) del capitale sociale di GPI;
- c) gli Altri Investitori e/o Banca Finint ed i Co-Garanti verranno a detenere complessivamente una partecipazione azionaria non inferiore alla soglia dell'8,5% (otto virgola cinque per cento) del capitale sociale di GPI.

11. INSUSSISTENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

* . * . *

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Signori Azionisti,

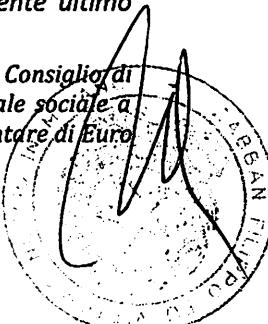
in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di GPI S.p.A., riunitasi in sede straordinaria il 31 ottobre 2022:

- *vista la "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e le proposte ivi contenute;*
- *visto il "Parere di congruità" rilasciato da KPMG, relativo ai criteri individuati dagli amministratori in relazione alla determinazione del prezzo di emissione;*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale pari a Euro 8.780.059,60, rappresentato da n. 18.260.496 azioni ordinarie prive del valore nominale, è interamente versato,*

DELIBERA

- 1) *di delegare al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, nei termini ed alle condizioni di cui alla citata "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" ed alla modifica statutaria di cui al punto 2 che segue;*
 - 2) *di modificare, conseguentemente, l'art. 6 dello statuto sociale, inserendo il seguente ultimo comma:*
- 6.16 *L'Assemblea straordinaria, in data 31 ottobre 2022, ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, entro il termine del 31 dicembre 2023, per un ammontare di Euro*



140 milioni (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto dell'aumento), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5° dell'art. 2441 cod. cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per (a) fissare il numero, accertare il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e stabilire il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, nel rispetto – quanto al prezzo di emissione – dei parametri infra indicati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie; nonché (c) dare esecuzione alla delega ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto sociale di volta in volta necessarie.

Resta inteso che il suddetto aumento di capitale sociale verrà offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 5° comma, esclusivamente a FM S.r.l., CDP Equity S.p.A. e ad altri investitori aventi i requisiti di "clienti professionali" ai sensi della delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche.

Resta altresì inteso che il prezzo di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni da emettersi in esecuzione della predetta delega verrà accertato dal Consiglio di Amministrazione, e sarà pari al minore tra:

(i) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati (VWAP) delle azioni della Società registrato nel corso dei 6 (sei) mesi di calendario precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il prezzo di emissione; e

(ii) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati (VWAP) delle azioni della Società registrato nel corso dei 10 (dieci) giorni di Borsa precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il prezzo di emissione, maggiorato del 10% (dieci per cento),

fermo restando che, ove in applicazione dei suddetti criteri esso dovesse risultare superiore a Euro 14,00 (quattordici/00), il prezzo di emissione sarà fissato ad Euro 14,00 (quattordici/00);

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore delegato pro-tempore in carica, disgiuntamente fra loro ed anche per mezzo di procuratori speciali all'uopo nominati, ma fermo il carattere collegiale della delibera di aumento del capitale sociale, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, ivi incluso quanto necessario per procedere all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan delle azioni di nuova emissione, nonché di apportare a quanto deliberato ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società."

* * *

Il testo completo dell'art. 6 dello statuto sociale, conseguente alla delibera sopra proposta, sarà il seguente:

Articolo 6
CAPITALE SOCIALE E AZIONI

- 6.1 Il capitale sociale ammonta a euro 8.780.059,60, ed è rappresentato da n. 18.260.496 azioni ordinarie (le "Azioni Ordinarie") prive del valore nominale.
- 6.2 Le Azioni Ordinarie sono sottoposte al regime di dematerializzazione in conformità alle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF").
- 6.3 Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.
- 6.4. Ai sensi dell'art. 127-quinquies TUF, ciascuna Azione Ordinaria dà diritto a voto doppio (pertanto a due voti per ogni Azione Ordinaria) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
 - (i) il diritto di voto relativo a una medesima azione sia appartenuto al medesimo soggetto in virtù di un diritto reale legittimante, quale piena proprietà con diritto di voto, nuda

proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto dell'azione (il "Diritto Reale Legittimante") per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi (il "Periodo Continuativo"), precisandosi che nel computo del Periodo Continuativo: (a) andrà computata anche la titolarità del Diritto reale Legittimante anteriore alla data di iscrizione nell'Elenco Speciale (come *infra* definito), purché non precedente al 29 dicembre 2016, data in cui hanno avuto inizio le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; (b) andrà altresì computato, senza soluzione di continuità, il periodo in cui il diritto di voto sia appartenuto al medesimo soggetto di cui sopra in virtù di un Diritto Reale Legittimante su azioni di altra categoria, precedentemente emesse dalla Società, purché aventi diritto di voto, già esistenti prima della data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la "Data di Quotazione") e che siano state convertite in Azioni Ordinarie prima o in coincidenza di tale data;

(ii) la ricorrenza del presupposto sub (i) sia attestata: (a) dall'iscrizione continuativa, per il Periodo Continuativo nell'elenco speciale appositamente istituito e disciplinato dal presente Articolo 6 (l' "Elenco Speciale"), nonché dalle comunicazioni previste, rispettivamente, dai commi 2 e 3 dell'articolo 44, del Provvedimento unico sul *post-trading* della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato, attestanti la titolarità del Diritto Reale Legittimante; oppure (b) nel caso di cui al precedente paragrafo (i) lettera (a), dall'iscrizione continuativa (inferiore a ventiquattro mesi) nell'Elenco Speciale, nonché dalle comunicazioni previste, rispettivamente, dai commi 2 e 3 dell'articolo 44, del Provvedimento unico sul *post-trading* della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato, attestanti la titolarità del Diritto Reale Legittimante anche per il periodo anteriore la data di iscrizione nell'Elenco Speciale.

6.5 L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima data nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dal presente Statuto per la maggiorazione del diritto di voto; oppure (ii) la c.d. record date di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, successiva alla data in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto.

6.6 La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme e i contenuti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto.

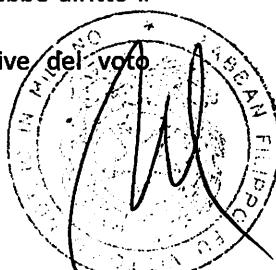
Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente Statuto dovrà presentare apposita istanza, allegando la comunicazione prevista dall'articolo 44, comma 2, del Provvedimento unico sul *post-trading* della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato, la titolarità del Diritto Reale Legittimante.

Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante finale e della relativa catena di controllo.

Ai fini del conseguimento della maggiorazione del voto il soggetto legittimato dovrà altresì presentare la comunicazione prevista dall'articolo 44, comma 3, del Provvedimento unico sul *post-trading* della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato.

La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni cui avrebbe diritto il titolare del Diritto Reale Legittimante.

La Società può adottare un regolamento che disciplini le modalità attuative del voto maggiorato.



- 6.7 Ogni soggetto legittimato ai sensi del presente statuto può, in qualunque tempo, mediante apposita richiesta ai sensi di quanto previsto nei precedenti paragrafi, indicare ulteriori azioni per le quali richiedere l'iscrizione nell'Elenco Speciale.
- 6.8 L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea. Il socio iscritto nell'Elenco Speciale è tenuto a comunicare, entro la fine del mese in cui si verifica e, in ogni caso, entro la c.d. record date di cui sopra, ogni circostanza o vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita del Diritto Reale Legittimante.
- 6.9 La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del Diritto Reale Legittimante; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia avuto evidenza dell'avvenuto verificarsi di circostanze o vicende che comportino il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita del Diritto Reale Legittimante.
- 6.10 Fatto salvo quanto previsto al successivo Articolo 6.11, la maggiorazione del diritto di voto viene meno: (a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione che comporti la perdita del Diritto Reale Legittimante, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista così come la perdita del diritto di voto anche in assenza di vicende traslative; (b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF (la "Società Rilevante").
- 6.11 La maggiorazione del diritto di voto:
- (a) si conserva in caso di successione a causa di morte;
 - (b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;
 - (c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti;
 - (d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;
 - (e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad un altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.
- Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del Periodo Continuativo e senza necessità di apposita ulteriore istanza per il conseguimento del voto maggiorato; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione) dal momento del compimento del Periodo Continuativo calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale senza necessità di apposita ulteriore istanza per il conseguimento del voto maggiorato.
- 6.12 È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo in ogni caso restando che la maggiorazione di voto può nuovamente essere acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del

Periodo Continuativo di possesso secondo quanto sopra previsto.

- 6.13 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.
- 6.14 Ai fini del presente Articolo 6 la nozione di controllo è quella prevista dall'articolo 93 del TUF.
- 6.15 Laddove la Società dovesse rientrare nella definizione PMI ai sensi del TUF, l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) del TUF, non troverà applicazione sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione su un mercato regolamentato.
- 6.16 L'Assemblea straordinaria, in data 31 ottobre 2022, ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, entro il termine del 31 dicembre 2023, per un ammontare di euro 140 milioni (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto dell'aumento), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 5° comma, mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per (a) fissare il numero, accertare il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e stabilire il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, nel rispetto – quanto al prezzo di emissione – dei parametri infra indicati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie; nonché (c) dare esecuzione alla delega ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto sociale di volta in volta necessarie.

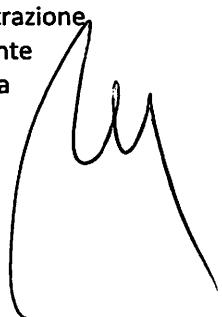
Resta inteso che il suddetto aumento di capitale sociale verrà offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 5° comma, esclusivamente a FM S.r.l., CDP Equity S.p.A. e ad altri investitori aventi i requisiti di "clienti professionali" ai sensi della delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche.

Resta altresì inteso che il prezzo di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni da emettersi in esecuzione della predetta delega verrà accertato dal Consiglio di Amministrazione, e sarà pari al minore tra:

- (i) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati (VWAP) delle azioni della Società registrato nel corso dei 6 (sei) mesi di calendario precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il prezzo di emissione; e
 - (ii) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati (VWAP) delle azioni della Società registrato nel corso dei 10 (dieci) giorni di Borsa precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il prezzo di emissione, maggiorato del 10% (dieci per cento),
- fermo restando che, ove in applicazione dei suddetti criteri esso dovesse risultare superiore a Euro 14,00 (quattordici/00), il prezzo di emissione sarà fissato ad Euro 14,00 (quattordici/00).

Trento, 7 ottobre 2022

per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente
Andrea Mora

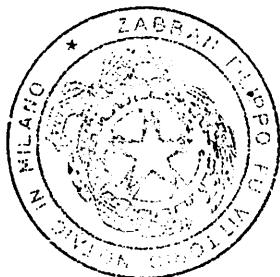


AUTENTICAZIONE DI COPIA
AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Certifico io sottoscritto notaio che la presente copia, composta di numero 7 (sette) fogli, è conforme al documento estratto da me notaio dal sito della società

GPI SpA.

Milano, 28 ottobre 2022.



A large, handwritten signature in black ink, appearing to read "ZABRAN", is written over a large, irregular oval shape.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI GPI S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PER L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER IL 31 OTTOBRE 2022 IN UNICA CONVOCAZIONE

2° punto all'ordine del giorno

Modifica degli articoli 12.1, 13.1, 13.3, 13.8, 13.10, 13.14, 13.15, 17.1, 17.2, 17.5 (Consiglio di Amministrazione), 20.1, 21.5, 21.9 (Collegio Sindacale), 23.1, 23.2 (Operazioni con parti correlate) dello Statuto Sociale; introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 11.6, 11.7 (Assemblea dei soci), 13.16, 15.3, 16.3, 17.6 (Consiglio di Amministrazione), 29 (Definizioni), 30 (Ulteriori disposizioni transitorie); conseguente rinumerazione degli articoli 11.6 (Assemblea dei soci), 13.16, 13.17, 13.18, 15.3, 15.4, 16.3, 17.6 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale vigente. Delibere inerenti e conseguenti



Modifica degli articoli 12.1, 13.1, 13.3, 13.8, 13.10, 13.14, 13.15, 17.1, 17.2, 17.5 (Consiglio di Amministrazione), 20.1, 21.5, 21.9 (Collegio Sindacale), 23.1, 23.2 (Operazioni con parti correlate) dello Statuto Sociale; introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 11.6, 11.7 (Assemblea dei soci), 13.16, 15.3, 16.3, 17.6 (Consiglio di Amministrazione), 29 (Definizioni), 30 (Ulteriori disposizioni transitorie); conseguente rinumerazione degli articoli 11.6 (Assemblea dei soci), 13.16, 13.17, 13.18, 15.3, 15.4, 16.3, 17.6 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale vigente. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di GPI S.p.A. (“GPI” o la “Società” o l’“Emittente”) per illustrare le ragioni che giustificano la proposta di modificare gli articoli 12.1, 13.1, 13.3, 13.8, 13.10, 13.14, 13.15, 17.1, 17.2, 17.5 20.1, 21.5, 21.9, 23.1 e 23.2 dello Statuto sociale, introdurre i nuovi articoli 11.6, 11.7, 13.16, 15.3, 16.3, 17.6, 29 e 30 nello Statuto sociale e, per l’effetto, rinumerare gli articoli 11.6, 13.16, 13.17, 13.18, 15.3, 15.4, 16.3 e 17.6 dello Statuto sociale vigente.

1. PROPOSTE DI MODIFICA

Le modifiche statutarie proposte di cui alla presente Relazione si inseriscono nel più ampio contesto dell’accordo di investimento (l’“Accordo”) sottoscritto in data 22 giugno 2022 tra la Società, il suo socio di controllo FM S.r.l. (“FM”) ed il Signor Fausto Manzana, da una parte, e CDP Equity S.p.A. (“CDPE”), dall’altra parte, avente ad oggetto, *inter alia*, i termini e le condizioni della sottoscrizione, da parte di CDPE e di FM, di una porzione di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, cod. civ., 5° comma, che - subordinatamente al verificarsi di talune condizioni sospensive - verrà deliberato da GPI (l’“Aumento di Capitale”) a supporto del piano strategico industriale per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società sempre in data 22 giugno 2022, come da comunicato stampa diffuso in pari data.

Per maggiori informazioni in merito all’Accordo ed all’Aumento di Capitale si rinvia, oltre all’anzidetto comunicato stampa, alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al 1° punto all’ordine del giorno dell’Assemblea straordinaria.

Per quanto specificamente di interesse in questa sede, ai sensi dell’Accordo è previsto che l’Assemblea straordinaria di GPI sia chiamata ad approvare, con efficacia dalla data di esecuzione dell’Aumento di Capitale (la “Data di Esecuzione”), alcune modifiche dello Statuto sociale, principalmente volte a recepire – in coerenza con i principi che regolano la società per azioni quotata presso un mercato regolamentato, e le cui azioni non siano divise in categorie - talune modifiche al sistema di *corporate governance* di GPI concordate nell’Accordo, meglio descritte nelle *Informazioni essenziali* pubblicate in data 27 giugno 2022 ai sensi dell’articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell’articolo 130 del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971 e disponibili per la consultazione sul sito *internet www.gpi.it*, sezione “Governance”, sottosezione “*Patti parasociali*”.

In particolare, il nuovo testo dello Statuto sociale, come nel dettaglio illustrato nel paragrafo 2 che segue, riflette, nella misura consentita dalla legge e secondo le modalità sopra indicate, le intese di cui all’Accordo e sintetizzate nelle citate *Informazioni essenziali* in merito a:

- (i) materie riservate alla competenza dell’Assemblea dei soci e relativi *quorum* deliberativi;
- (ii) composizione e nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento al loro numero ed alle modalità di elezione con voto di lista;

- (iii) composizione dei comitati endo-consiliari, con l'espressa previsione statutaria dei comitati attualmente esistenti e l'istituzione di un comitato strategico;
- (iv) materie riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione e relativi quorum deliberativi;
- (v) soggetti legittimati alla convocazione del Consiglio di Amministrazione;
- (vi) composizione e nomina dei membri del Collegio Sindacale, con la previsione di tre sindaci supplenti invece di due;
- (vii) disposizioni minori di coordinamento con riferimento all'approvazione di operazioni con parti correlate;
- (viii) introduzione di alcune definizioni al fine di una migliore comprensione e funzionalità del testo statutario;
- (ix) introduzione di alcune disposizioni transitorie che specificano la durata di talune clausole statutarie modificate o introdotte *ex novo*.

Alla luce della correlazione tra l'ingresso e la permanenza di CDPE nella compagine azionaria di GPI, da un lato, e le prerogative di *governance* di CDPE di cui all'Accordo e le conseguenti modifiche statutarie qui proposte, dall'altro lato, si propone che tali modifiche, ove approvate dall'Assemblea dei soci, siano efficaci a decorrere dalla Data di Esecuzione, da intendersi quale data di emissione, pagamento e consegna delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale medesimo. Tale data sarà comunicata dall'Emittente con apposito avviso, che sarà messo a disposizione sul sito *internet* www.gpi.it.

Si precisa che le proposte di modifica statutaria in esame, non comprendono quella relativa all'art. 6 dello statuto sociale (cui viene aggiunto uno specifico comma per effetto del conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale) in quanto riportata nella Relazione illustrativa di cui al primo punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea straordinaria.

2. ESPOSIZIONE A CONFRONTO DEGLI ARTICOLI DELLO STATUTO SOCIALE MODIFICATI

Di seguito sono illustrate le modifiche che si propone di apportare al testo dello Statuto sociale, messe a confronto con il testo vigente.

<u>TESTO VIGENTE</u>	<u>TESTO PROPOSTO</u>
ASSEMBLEA DEI SOCI	ASSEMBLEA DEI SOCI
Articolo 11 - PRESIDENZA E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA	Articolo 11 - PRESIDENZA E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA
	<u>11.6 Durante il Primo Periodo, le deliberazioni sulle seguenti materie (tutte le suddette materie, le "Materie Riservate Assembleari"):</u>
	<ul style="list-style-type: none"> (i) operazioni di aumento del capitale sociale ad eccezione di quelle (a) con offerta in opzione, eseguite al <i>fair market value</i> attestato da una banca d'affari internazionale, indipendente e di primario <i>standing</i> nonché da una primaria società di consulenza aziendale selezionati dalla Società, oppure (b) necessarie per legge ai sensi dell'art. 2447 Codice Civile; (ii) operazioni di riduzione volontaria del capitale sociale; (iii) emissioni di obbligazioni convertibili, <i>warrant</i> di sottoscrizione o conversione, o altri strumenti finanziari convertibili; (iv) fusioni, scissioni, (ad eccezione delle fusioni e scissioni semplificate ex art. 2505 Codice Civile) e trasformazioni;



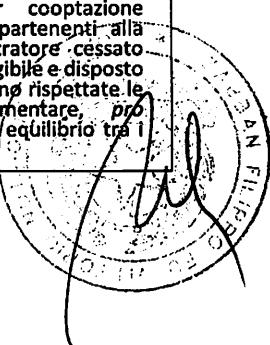
<u>TESTO VIGENTE</u>	<u>TESTO PROPOSTO</u>
	<p>(v) modifiche dello statuto della Società che comportino una modifica rilevante dell'oggetto sociale;</p> <p>(vi) scioglimento e liquidazione;</p> <p>(vii) delibere o operazioni che possano determinare direttamente o indirettamente il <u>delisting</u>;</p> <p>(viii) trasferimento della sede legale della Società all'estero;</p> <p>(ix) modifiche alla politica di distribuzione di utili;</p> <p>(x) modifica alle clausole del presente statuto che facciano riferimento al Primo Periodo e/o al Secondo Periodo, le definizioni di cui all'articolo 29 e le ulteriori clausole transitorie di cui all'articolo 30,</p>
	<p><u>possono essere adottate dall'assemblea dei soci, sia in prima che in seconda convocazione, con i quorum stabiliti dalle disposizioni di legge di volta in volta vigenti a condizione che, laddove risulti l'esistenza nell'azionariato della Società di uno o più Soci Istituzionali, includano il voto favorevole del Socio Istituzionale o di quello fra i Soci Istituzionali che detiene la maggior partecipazione al capitale sociale della Società.</u></p>
	<p><u>11.7 Durante il Secondo Periodo, le deliberazioni sulle seguenti materie:</u></p> <p>(i) <u>operazioni di riduzione volontaria del capitale sociale;</u></p> <p>(ii) <u>modifiche dello statuto della Società che comportino una modifica rilevante dell'oggetto sociale;</u></p> <p>(iii) <u>trasferimento della sede legale della Società all'estero, ma con esclusione dei casi in cui il trasferimento consegua ad operazioni straordinarie con partner industriali esteri;</u></p> <p>(iv) <u>modifica alle clausole del presente statuto che facciano riferimento al Secondo Periodo, le definizioni di cui all'articolo 29 e le ulteriori clausole transitorie di cui all'articolo 30,</u></p>
	<p><u>possono essere adottate dall'assemblea dei soci, sia in prima che in seconda convocazione, con i quorum stabiliti dalle disposizioni di legge di volta in volta vigenti a condizione che, laddove risulti l'esistenza nell'azionariato della Società di uno o più Soci Istituzionali, includano il voto favorevole del Socio Istituzionale o di quello fra i Soci Istituzionali che detiene la maggior partecipazione al capitale sociale della Società.</u></p>
11.6 Le assemblee speciali che riuniscono i titolari delle rispettive categorie di azioni emesse dalla Società si costituiscono e deliberano sulle materie di propria competenza ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile, fermo restando che non sono da considerarsi pregiudizievoli per alcuna categoria di azioni, le deliberazioni di aumento di capitale con emissione di nuove azioni delle medesime categorie già in circolazione che non rispettino la proporzione tra le categorie medesime.	11.86 Le assemblee speciali che riuniscono i titolari delle rispettive categorie di azioni emesse dalla Società si costituiscono e deliberano sulle materie di propria competenza ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile, fermo restando che non sono da considerarsi pregiudizievoli per alcuna categoria di azioni, le deliberazioni di aumento di capitale con emissione di nuove azioni delle medesime categorie già in circolazione che non rispettino la proporzione tra le categorie medesime.
<u>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</u>	<u>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</u>
<u>Articolo 12 - NUMERO, DURATA IN CARICA E COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI</u>	<u>Articolo 12 - NUMERO, DURATA IN CARICA E COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI</u>
12.1 La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo	12.1 La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 10 (dieci)

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
di 7 (sette) a un massimo di 15 (quindici) membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea.	membri un numero minimo di 7 (sette) a un massimo di 15 (quindici) membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea.
Articolo 13 - NOMINA - CESSAZIONE - SOSTITUZIONE	Articolo 13 - NOMINA - CESSAZIONE - SOSTITUZIONE
13.1 Il consiglio di amministrazione è nominato dall'assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.	13.1 Il consiglio di amministrazione è nominato dall'assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a dieci quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
13.3 Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo, per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo e gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcun lista.	13.3 Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo, per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo e, <u>salvo durante il Primo Periodo e il Secondo Periodo per le ipotesi di cui al successivo articolo 13.10 (c) e/o (d)</u> , gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.
13.8 Le liste devono essere corredate:	13.8 Le liste devono essere corredate:
(a) dalle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, fermo restando che la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione potrà essere prodotta anche successivamente a tale data purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società;	(a) dalle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, fermo restando che la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione potrà essere prodotta anche successivamente a tale data purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società;
(b) da una dichiarazione degli azionisti che hanno presentato le liste diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, quali quelli previsti dalla normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente;	(b) da una dichiarazione degli azionisti che hanno presentato le liste diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'esistenza o l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, quali quelli previsti dalla normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente;
(c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente Statuto, inclusi quelli di onorabilità, la loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti, nonché l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente per gli Amministratori Indipendenti;	(c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente Statuto, inclusi quelli di onorabilità, la loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti, nonché l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente per gli Amministratori Indipendenti;
(d) da ogni ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsto dalla normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente.	(d) da ogni ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsto dalla normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente.
In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente Articolo 13.8, la lista si considererà come non presentata.	In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente Articolo 13.8, la lista si considererà come non presentata.
13.10 L'elezione del consiglio di amministrazione avviene secondo quanto di seguito disposto:	13.10 L'elezione a partire dal primo rinnovo del consiglio di amministrazione successivo all'inizio del Primo Periodo, l'elezione del consiglio di amministrazione avviene secondo quanto di seguito disposto:
(a) non si tiene conto delle liste che abbiano	(a) non si tiene conto delle liste che abbiano



TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
conseguito una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse, stabilita ai sensi del precedente Articolo 13.2;	conseguito una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse, stabilita ai sensi del precedente Articolo 13.2;
(b) dalla lista che è risultata prima per numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno; il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del consiglio di amministrazione;	(b) 9 (nove) amministratori sono tratti dalla lista che è risultata prima per numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno; il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del consiglio di amministrazione salvo che (x) durante il Primo Periodo, siano presentate una o più liste con le caratteristiche di cui sub (c), e in tal caso dalla lista che è risultata prima per numero di voti vengono tratti 7 (sette) amministratori o (y) durante il Secondo Periodo, siano presentate una o più liste di cui sub (d), e in tal caso dalla lista che è risultata prima per numero di voti vengono tratti 8 (otto) amministratori nel caso infra previsto sub (d) (yy) e 7 (sette) amministratori nel caso infra previsto sub (d) (xx);
	c) durante il Primo Periodo, 2 (due) amministratori sono tratti da quella tra le liste presentate da uno o più Soci Istituzionali che abbia conseguito il maggior numero di voti (la "Lista Istituzionale");
	d) durante il Secondo Periodo, (xx) 2 (due) amministratori sono tratti dalla Lista Istituzionale - ove presentata e sempre che la Lista Istituzionale sia stata proposta da uno o più Soci Istituzionali titolari singolarmente di una partecipazione almeno pari al 15 (quindici) % del capitale sociale della Società ovvero (yy) 1 (un) amministratore è tratto dalla Lista Istituzionale - ove presentata e sempre che la Lista Istituzionale sia stata proposta da uno o più Soci Istituzionali titolari singolarmente di una partecipazione almeno pari alla Soglia Minima di Riferimento ma inferiore al 15 (quindici) % del capitale sociale della Società;
ee) il rimanente amministratore da eleggere è tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti dopo quella di cui alla precedente lettera (b) e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera (b). Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza, l'esistenza di tale rapporto assume rilievo solo se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'amministratore.	e) il rimanente amministratore da eleggere è tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti dopo quella di cui alla precedente lettera (b) a prescindere dalla presentazione, durante il Primo Periodo o il Secondo Periodo, a seconda del caso, delle liste di cui alle precedenti lettere (c) e (d) e dai voti ottenuti da dette liste e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera (b). Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza, l'esistenza di tale rapporto assume rilievo solo se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'amministratore.
13.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, tutti i componenti del consiglio di amministrazione sono tratti da tale lista nel rispetto della normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibrio tra i generi. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del consiglio di amministrazione.	13.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, tutti i componenti del consiglio di amministrazione sono tratti da tale lista nel rispetto della normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibrio tra i generi. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del consiglio di amministrazione.
13.15 Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti rappresentati in assemblea o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla	13.15 Qualora non sia stata presentata alcuna lista e qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti rappresentati in assemblea o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente Articolo 13, i componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, e comunque in modo da assicurare il rispetto della normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente in materia di Amministratori Indipendenti, e di equilibrio tra i generi e fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 13.16.</p>	<p>nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente Articolo 13, i componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, e comunque in modo da assicurare il rispetto della normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente in materia di Amministratori Indipendenti, e di equilibrio tra i generi e fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 13.16.13.17. Qualora siano comunque presentate una o più liste e nessuna ottenga la maggioranza relativa dei voti rappresentati in assemblea, ma almeno un numero di voti pari alla partecipazione al capitale sociale necessaria per presentare una lista ai sensi del precedente art. 13.2:</p>
	<p>(A) nel caso in cui sia stata presentata una sola lista (xx) da detta lista sarà tratto un amministratore, a meno che detta lista non corrisponda alla Lista Istituzionale di cui all'art. 13.10, lett. (c) da cui saranno tratti 2 (due) amministratori e (yy) i restanti amministratori saranno nominati dall'assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza di legge;</p>
	<p>(B) nel caso in cui siano state presentate due o più liste, tra cui la Lista Istituzionale, (xx) dalla Lista Istituzionale saranno tratti 2 (due) o 1 (uno) amministratori (a seconda che si tratti di Primo o Secondo Periodo) ai sensi del precedente art. 13.10, lett. (c) o (d) e (yy) i restanti amministratori saranno nominati dall'assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza di legge.</p>
	<p>(C) nel caso in cui siano state presentate due o più liste, ma non la Lista Istituzionale, (xx) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sarà tratto un amministratore e (yy) i restanti amministratori saranno nominati dall'assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza di legge.</p>
	<p>È fatto salvo quanto disposto per l'assemblea di seconda convocazione dall'art. 2369, quarto comma, del codice civile.</p>
	<p><u>13.16 Qualora durante il Primo Periodo e/o il Secondo Periodo non sia presentata alcuna Lista Istituzionale ma dalla lista che è risultata prima per numero di voti, risultino nominati amministratori espressamente indicati da chi ha presentato la lista come designati da uno o più Soci Istituzionali, allora, per tutte le finalità del presente statuto, detti amministratori dovranno considerarsi come tratti dalla Lista Istituzionale..</u></p>
<p>13.16 In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, fermo restando l'obbligo di rispettare la normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibrio tra i generi. In particolare:</p>	<p>13.176 In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, fermo restando l'obbligo di rispettare la normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibrio tra i generi. In particolare:</p>
<p>(a) se l'amministratore cessato era tratto da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, il consiglio di amministrazione nominerà il sostituto per cooptazione nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista dell'amministratore cessato purché (i) sia al momento eleggibile e disposto ad accettare la carica e (ii) siano rispettate le disposizioni, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigenti in materia di equilibrio tra i generi;</p>	<p>(a) se l'amministratore cessato era tratto da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, il consiglio di amministrazione nominerà il sostituto per cooptazione nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista dell'amministratore cessato purché (i) sia al momento eleggibile e disposto ad accettare la carica e (ii) siano rispettate le disposizioni, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigenti in materia di equilibrio tra i generi;</p>



<u>TESTO VIGENTE</u>	<u>TESTO PROPOSTO</u>
<p>(b) se sia cessato un Amministratore Indipendente, il consiglio di amministrazione, in quanto possibile, nominerà il sostituto per cooptazione nell'ambito dei candidati indipendenti appartenenti alla medesima lista dell'amministratore cessato purché, anche in questo caso (i) sia al momento eleggibile e disposto ad accettare la carica e (ii) siano rispettate le disposizioni anche regolamentari, <i>pro tempore</i> vigenti in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibri di generi;</p>	<p>(b) se sia cessato un Amministratore Indipendente, il consiglio di amministrazione, in quanto possibile, nominerà il sostituto per cooptazione nell'ambito dei candidati indipendenti appartenenti alla medesima lista dell'amministratore cessato purché, anche in questo caso (i) sia al momento eleggibile e disposto ad accettare la carica e (ii) siano rispettate le disposizioni anche regolamentari, <i>pro tempore</i> vigenti in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibri di generi;</p>
<p>(c) se non residuano dalla lista di cui alle precedenti lettera (a) o (b), a seconda del caso di specie, candidati non eletti in precedenza, ovvero le modalità non consentano, ai sensi delle disposizioni, anche regolamentari, <i>pro tempore</i> vigenti, il rispetto della presenza nel consiglio di amministrazione di un numero minimo di Amministratori Indipendenti nonché delle disposizioni, anche regolamentari, <i>pro tempore</i> vigenti in materia di equilibrio tra i generi, ovvero nel caso in cui, al momento dell'elezione, non siano state presentate liste, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione degli amministratori cessati senza l'osservanza di quanto stabilito alle precedenti lettere (a) e (b), nel rispetto della normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibrio tra i generi.</p>	<p>(c) se non residuano dalla lista di cui alle precedenti lettera (a) o (b), a seconda del caso di specie, candidati non eletti in precedenza, ovvero le modalità non consentano, ai sensi delle disposizioni, anche regolamentari, <i>pro tempore</i> vigenti, il rispetto della presenza nel consiglio di amministrazione di un numero minimo di Amministratori Indipendenti nonché delle disposizioni, anche regolamentari, <i>pro tempore</i> vigenti in materia di equilibrio tra i generi, ovvero nel caso in cui, al momento dell'elezione, non siano state presentate liste, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione degli amministratori cessati senza l'osservanza di quanto stabilito alle precedenti lettere (a) e (b), nel rispetto della normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibrio tra i generi.</p>
<p>La nomina assembleare di amministratori in sostituzione di amministratori cessati dalla carica, anche in seguito a cooptazione dei medesimi, è liberamente effettuata con votazione a maggioranza relativa dei voti rappresentati in assemblea senza vincolo di lista, ma fermo restando l'obbligo di rispettare la normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibrio tra i generi.</p>	<p>La nomina assembleare di amministratori in sostituzione di amministratori cessati dalla carica, anche in seguito a cooptazione dei medesimi, è liberamente effettuata con votazione a maggioranza relativa dei voti rappresentati in assemblea senza vincolo di lista, ma fermo restando l'obbligo di rispettare la normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibrio tra i generi.</p>
<p>13.17 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero consiglio si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sia stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.</p>	<p>13.18⁷ In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero consiglio si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sia stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.</p>
<p>13.18 Il consiglio di amministrazione valuta la sussistenza dei requisiti dei propri componenti, inclusi quelli di indipendenza ed onorabilità, richiesti dalla normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente e dal presente Statuto, nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e decadenza. L'amministratore che, successivamente alla nomina, perda i requisiti richiesti o precedentemente dichiarati deve senza indugio darne notizia al consiglio di amministrazione. La perdita dei requisiti di Amministratore Indipendente secondo la normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente, comporta la decadenza dalla carica, salvo che tali requisiti permangano in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente devono possedere quei requisiti, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni della Società.</p>	<p>13.19⁸ Il consiglio di amministrazione valuta la sussistenza dei requisiti dei propri componenti, inclusi quelli di indipendenza ed onorabilità, richiesti dalla normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente e dal presente Statuto, nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e decadenza. L'amministratore che, successivamente alla nomina, perda i requisiti richiesti o precedentemente dichiarati deve senza indugio darne notizia al consiglio di amministrazione. La perdita dei requisiti di Amministratore Indipendente secondo la normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente, comporta la decadenza dalla carica, salvo che tali requisiti permangano in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente devono possedere quei requisiti, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni della Società.</p>
<u>Articolo 15 - PRESIDENZA E DELEGA DI POTERI</u>	<u>Articolo 15 - PRESIDENZA E DELEGA DI POTERI</u>
	<p>15.3 Il consiglio di amministrazione costituisce al proprio interno i seguenti Comitati: (i) un Comitato Controllo, Rischi e Sviluppo Sostenibile,</p>

<u>TESTO VIGENTE</u>	<u>TESTO PROPOSTO</u>
	anche con funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, (ii) un Comitato per la Remunerazione, il quale, durante il Primo Periodo, potrà svolgere le funzioni anche di Comitato Nomine, nonché (iii) un Comitato Strategico.
	<p>(A) I Comitati di cui ai punti (i) e (ii) sono composti da un numero di amministratori indipendenti in linea con quanto raccomandato dal codice di <i>corporate governance</i> di Borsa Italiana S.p.A. e con le <i>best practices</i> di settore, fermo restando che, (xx) nel Primo Periodo fino al primo rinnovo del consiglio di amministrazione successivo all'inizio del Primo Periodo, 1 (uno) componente sarà l'amministratore non indipendente cooptato dal consiglio di amministrazione alla Data di Efficacia (o altro amministratore cooptato successivamente in caso di sua sostituzione) (yy) durante la restante parte del Primo e il Secondo Periodo, almeno 1 (uno) componente per ciascun Comitato sarà tratto fra gli amministratori tratti dalla Lista Istituzionale (ove presentata) ma, con riferimento al Secondo Periodo, solo fintanto che non vi sia un'azionista, diverso dall'azionista di maggioranza, che detenga una partecipazione superiore a quella del Socio Istituzionale.</p>
	<p>(B) Il Comitato Strategico di cui al punto (iii) è composto da 4 (quattro) consiglieri, così individuati:</p> <p>(i) 2 (due) componenti del Comitato Strategico sono individuati tra gli amministratori tratti dalla lista di maggioranza;</p>
	<p>(ii) nel Primo Periodo fino al primo rinnovo del consiglio di amministrazione successivo all'inizio del Primo Periodo, 1 (uno) componente sarà l'amministratore non indipendente cooptato dal consiglio di amministrazione alla Data di Efficacia (o altro amministratore cooptato successivamente in caso di sua sostituzione), che assumerà altresì la carica di presidente di tale Comitato;</p>
	<p>(iii) durante la restante parte del Primo Periodo e il Secondo Periodo, 1 (uno) componente del Comitato Strategico (che assumerà altresì la carica di presidente di tale Comitato) è individuato tra gli amministratori tratti dalla Lista Istituzionale (ove presentata);</p>
	<p>(iv) 1 (uno) componente del Comitato Strategico è designato tra gli amministratori tratti dalla lista di minoranza, fermo restando che nel caso in cui detto componente non accetti la nomina o non sia stata presentata una lista di minoranza, l'ulteriore componente è individuato tra gli amministratori tratti dalla Lista Istituzionale, ove presentata (o, con riferimento al precedente punto (ii), sarà il secondo amministratore cooptato dal consiglio di amministrazione alla Data di Efficacia);</p>
	rimanendo inteso che, con riferimento ai precedenti punti (iii) e (iv), ove la Lista Istituzionale non fosse presentata, i componenti del Comitato Strategico mancati saranno individuati tra gli amministratori tratti dalla lista di maggioranza.
15.3 Il consiglio di amministrazione può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro, nei	15.43 Il consiglio di amministrazione può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro, nei



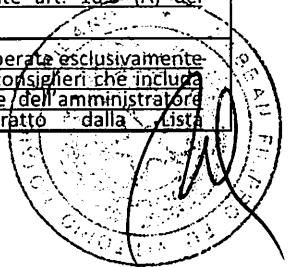
TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>limiti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile, i relativi poteri. In aggiunta il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propulsive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari o in adesione a codici comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire mandati o procure in seno al consiglio di amministrazione o a terzi, per determinati atti o categorie di atti.</p>	<p>limiti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile, i relativi poteri. In aggiunta il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propulsive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari o in adesione a codici comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire mandati o procure in seno al consiglio di amministrazione o a terzi, per determinati atti o categorie di atti.</p>
<p>15.4 Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.</p>	<p>15.4 Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.</p>
Articolo 16 - POTERI DI GESTIONE	Articolo 16 - POTERI DI GESTIONE
	<p><u>16.3 (A) Durante il Primo Periodo sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione tutte le deliberazioni concernenti le materie di seguito elencate:</u></p> <p><u>(i) decisioni in merito a operazioni di acquisizione di partecipazioni societarie a qualsiasi titolo, acquisto di aziende o rami d'azienda, costituzione o liquidazione di società, acquisto di beni immobili, in ciascun caso in Italia o all'estero, sottoscrizione, modificazione o risoluzione dei relativi contratti, sempre che tali operazioni comportino per la Società un esborso di importo superiore al 3 (tre) % del valore della produzione quale risultante dal più recente bilancio annuale consolidato approvato del Gruppo (restando inteso che il valore di dette operazioni dovrà essere determinato in maniera omnicomprensiva, considerando quindi anche eventuali ulteriori esborsi a titolo di pagamenti differiti, esercizio di opzioni di vendita o di acquisto, <i>earn-out</i> ecc.);</u></p> <p><u>(ii) approvazione o modifiche di piani industriali e <i>budget</i> annuali;</u></p> <p><u>(iii) approvazione, modifica o risoluzione di accordi di <i>joint-venture</i>, di costituzione di associazioni in partecipazione, di partecipazione a reti di impresa, consorzi o raggruppamenti, ove non rientranti nell'attività ordinaria della Società e in ogni caso non strettamente connessi alla partecipazione della Società a bandi di gara per l'affidamento di contratti pubblici o comunque a procedure a evidenza pubblica;</u></p> <p><u>(iv) remunerazione dei dirigenti apicali come individuati dalla Società;</u></p> <p><u>(v) operazioni di apertura di una nuova area strategica d'affari (ASA), come ad oggi intesa dalla Società e dal Piano Industriale, oppure chiusura di una ASA esistente, ferma restando l'applicazione della maggioranza qualificata di cui al successivo art. 17.6 (A) nel caso in cui tali operazioni rientrino anche nelle fattispecie di cui ai successivi punti da (vi) a (xvii) che seguono;</u></p>

<u>TESTO VIGENTE</u>	<u>TESTO PROPOSTO</u>
	<u>(vi) assunzione di nuovo indebitamento finanziario qualora a livello consolidato il rapporto tra la PFN di Gruppo e l'EBITDA di Gruppo - come risultante, a seconda del caso, dall'ultimo bilancio consolidato - risulti superiore a 3,50 (tre virgola cinquanta);</u>
	<u>(vii) decisioni in merito a operazioni di cessione, conferimento o affitto di immobilizzazioni materiali o immateriali, rami di azienda, o partecipazioni sociali di importo superiore al 3 (tre)% del valore della produzione quale risultante dal più recente bilancio annuale consolidato approvato del Gruppo (restando inteso che il valore di dette operazioni dovrà essere determinato in maniera omnicomprensiva, considerando quindi anche eventuali ulteriori incassi a titolo di pagamenti differiti, esercizio di opzioni di vendita o di acquisto, earn-out ecc.) ovvero che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto sociale della Società;</u>
	<u>(viii) erogazione di finanziamenti o rilascio di garanzie reali o personali: (x) al di fuori del Core Business e/o della gestione corrente o (y) nell'ambito della gestione corrente, eccedenti un ammontare individualmente superiore a Euro 10 (dieci) milioni;</u>
	<u>(ix) proposte di modifica rilevanti dell'oggetto sociale e/o di delibera sulle Materie Riservate Assembleari di cui al precedente Articolo 11.6 del presente Statuto;</u>
	<u>(x) modifica su base volontaria e quindi non obbligatoria per legge dei principi contabili;</u>
	<u>(xi) scelta della società di <i>head-hunting</i> per lo svolgimento del processo di individuazione dei candidati alla carica di Chief Financial Officer della Società;</u>
	<u>(xii) trasferimento della sede operativa, o delle principali attività di ricerca e sviluppo, della Società all'estero;</u>
	<u>(xiii) modifiche rilevanti del Piano Industriale; accertamento del raggiungimento dei KPI, previa istruttoria del Comitato Strategico;</u>
	<u>(xiv) modifiche ai regolamenti delle obbligazioni eventualmente emesse dalla Società;</u>
	<u>(xv) decisioni in merito ad Operazioni con Parti Correlate di "maggiore rilevanza", come individuate Regolamento Consob sulle Parti Correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010;</u>
	<u>(xvi) qualsiasi decisione relativa all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea dei soci delle Società del Gruppo Rilevanti e riguardante dette società relativamente alle seguenti Materie Riservate Assembleari di cui al precedente Articolo 11.6, lett. (i), (ii), (iii), (iv) - limitatamente alle operazioni che coinvolgano società non appartenenti al Gruppo - (v), (vi) e (vii) - limitatamente al trasferimento della sede legale di ciascuna Società del Gruppo Rilevante avente sede legale in Italia;</u>
	<u>(xvii) qualsiasi decisione relativa all'esercizio del diritto di voto nel consiglio di</u>



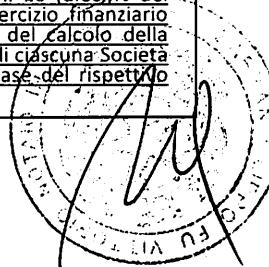
<u>TESTO VIGENTE</u>	<u>TESTO PROPOSTO</u>
	amministrazione delle Società del Gruppo Rilevanti e riguardante dette società relativamente alle materie elencate ai punti (vi), (vii), (viii), (xii) - ma solo limitatamente al trasferimento della sede operativa, o delle principali attività di ricerca e sviluppo, di una Società del Gruppo Rilevante avente sede legale in Italia, (xiv) e (xv) di cui sopra, che saranno pertanto preventivamente discusse in seno al consiglio di amministrazione della Società;
	(tutte le predette materie, le "Materie Rilevanti Consiliari").
	(B) Durante il Secondo Periodo sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione tutte le deliberazioni concernenti le materie indicate alla precedente lettera (A) con la precisazione che, con riferimento alla Materia Rilevante Consiliare di cui al precedente punto (A)(iii), la competenza esclusiva del consiglio di amministrazione è limitata alle decisioni aventi a oggetto le operazioni il cui valore sia superiore al 3% del valore della produzione quale risultante dal più recente bilancio annuale consolidato del Gruppo.
16.3 Il consiglio di amministrazione, anche a cura degli organi delegati, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle sue controllate; in particolare riferisce sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del consiglio di amministrazione ovvero per iscritto.	16.43 Il consiglio di amministrazione, anche a cura degli organi delegati, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle sue controllate; in particolare riferisce sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del consiglio di amministrazione ovvero per iscritto.
Articolo 17 - CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI	Articolo 17 - CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI
17.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il Presidente del consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta dall'amministratore delegato, se nominato, ovvero quando ne venga fatta richiesta congiuntamente da almeno 2 (due) dei consiglieri in carica nell'ipotesi in cui il consiglio di amministrazione sia composto da non più di 7 (sette) membri, ovvero congiuntamente da almeno i 2/5 (due quinti) dei consiglieri in carica nell'ipotesi in cui il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette membri.	17.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il Presidente del consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta dall'amministratore delegato, se nominato lo ritengano opportuno, ovvero quando ne venga fatta richiesta congiuntamente da almeno 2 (due) dei consiglieri in carica nell'ipotesi in cui il consiglio di amministrazione sia composto da non più di 7 (sette) membri, ovvero congiuntamente da almeno i 2/5 (due quinti) dei consiglieri in carica nell'ipotesi in cui il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette membri.
Inoltre il consiglio di amministrazione potrà essere convocato, previa comunicazione al Presidente del consiglio stesso, da ciascun membro del collegio sindacale.	Inoltre il consiglio di amministrazione potrà essere convocato, previa comunicazione al Presidente del consiglio stesso, da ciascun membro del collegio sindacale.
17.2 Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente con avviso inviato mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica, almeno 3 (tre) giorni prima della riunione al domicilio di ciascuno amministratore e sindaco effettivo. Nei casi di urgenza la convocazione può essere effettuata almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza.	17.2 Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente o dall'amministratore delegato con avviso inviato mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica, almeno 3 (tre) giorni prima della riunione al domicilio di ciascuno amministratore e sindaco effettivo. Nei casi di urgenza la convocazione può essere effettuata almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza.
In caso di assenza, indisponibilità o impedimento del Presidente, la convocazione è fatta dal Vice Presidente, se nominato, o dall'amministratore	In caso di assenza, indisponibilità o impedimento del Presidente e dell'amministratore delegato, la convocazione è fatta dal Vice Presidente, se

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
delegato, se nominato. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, pur in mancanza di formale convocazione, qualora partecipino alla riunione tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.	nominato, o dall'amministratore delegato, se nominato. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, pur in mancanza di formale convocazione, qualora partecipino alla riunione tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.
17.5 Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale la decisione che abbia ottenuto il voto del Presidente.	17.5 Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. <u>In caso di parità di voti prevale la decisione che abbia ottenuto il voto del Presidente.</u>
	17.6 <u>In parziale deroga del precedente articolo 17.5 per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione con riferimento alle Materie Rilevanti Consiliari durante il Primo Periodo e il Secondo Periodo, si applica quanto di seguito disposto:</u>
	A. durante il Primo Periodo ogni decisione relativa a dette Materie Rilevanti Consiliari dovrà essere deliberata con le maggioranze di cui alla legge e al presente Statuto (e ferma, per talune materie, la previa consultazione in sede di Comitato Strategico ai sensi di quanto disposto dal relativo regolamento), fatta eccezione per le decisioni relative alle Materie Rilevanti Consiliari di cui all'Articolo 16.3 (A) del presente Statuto, da (vi) a (xvii) (fatta eccezione, per la Materia Rilevante Consiliare di cui all'art. 16.3 (A)(viii)(y), che potranno essere deliberate esclusivamente con la maggioranza dei consiglieri che includa anche il voto favorevole (x) fino al primo rinnovo del consiglio di amministrazione successivo all'inizio del Primo Periodo, dell'amministratore non indipendente cooptato dal consiglio di amministrazione alla Data di Efficacia e (y) a partire dal primo rinnovo del consiglio di amministrazione, dell'amministratore non indipendente tratto dalla Lista Istituzionale;
	B. durante il Secondo Periodo, ogni decisione relativa a dette materie dovrà essere deliberata con le maggioranze di cui alla legge e al presente Statuto fatta eccezione per le decisioni relative alle Materie Rilevanti Consiliari di cui ai seguenti punti dell'Articolo 16.3 (A) del presente Statuto:
	(vi) ma solo limitatamente alle ipotesi in cui l'assunzione di nuovo indebitamento finanziario sia finalizzata alla distribuzione straordinaria di riserve e/o dividendi;
	(vii) ma solo limitatamente alle operazioni che coinvolgono il settore della c.d. "telemedicina" e l'ambito healthcare del settore software (solo con riferimento alle delibere proposte nei primi otto anni dalla Data di Efficacia);
	(ix) ;
	(xii) ad eccezione del caso in cui il trasferimento della sede consegua ad operazione straordinaria con partner industriali esteri;
	(xvi) ;
	(xvii) con riferimento alle sole materie di cui ai punti (vi), (vii), (xii) e (xv), come limitate ai sensi del precedente art. 16.3- (A) del presente Statuto,
	che potranno essere deliberate esclusivamente con la maggioranza dei consiglieri che includa anche il voto favorevole dell'amministratore non indipendente tratto dalla



<u>TESTO VIGENTE</u>	<u>TESTO PROPOSTO</u>
	<u>Istituzionale.</u>
17.6 Le riunioni del consiglio di amministrazione saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo video-conferenza o audio-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da colui che presiede la riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti, vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di riunione totalitaria) i recapiti per i collegamenti audio/video, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti la riunione del consiglio di amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trova colui che la presiede e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.	17.6 Le riunioni del consiglio di amministrazione saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo video-conferenza o audio-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da colui che presiede la riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti, vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di riunione totalitaria) i recapiti per i collegamenti audio/video, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti la riunione del consiglio di amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trova colui che la presiede e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.
COLLEGIO SINDACALE - REVISORE LEGALE DEI CONTI - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	COLLEGIO SINDACALE - REVISORE LEGALE DEI CONTI - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE
Articolo 20 - COLLEGIO SINDACALE	Articolo 20 - COLLEGIO SINDACALE
20.1 Il collegio sindacale è composto da tre componenti effettivi e da due supplenti.	20.1 Il collegio sindacale è composto da tre componenti effettivi e da due supplenti. <u>A partire dal primo rinnovo del collegio sindacale successivo all'inizio del Primo Periodo, il collegio sindacale è composto da tre componenti effettivi e da tre supplenti.</u>
Articolo 21 - NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE	Articolo 21 - NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE
21.5 Per il periodo di applicazione della normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente in materia di equilibrio tra generi, ciascuna lista che - considerando entrambe le sezioni - presenti un numero di candidati pari o superiore a tre, nella sezione relativa ai sindaci effettivi deve includere candidati di generi diversi. Inoltre, qualora la sezione relativa ai sindaci supplenti indichi due candidati, gli stessi dovranno essere di generi diversi. In caso di mancato adempimento agli obblighi di cui al presente comma, la lista si considera come non presentata.	21.5 Per il periodo di applicazione della normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente in materia di equilibrio tra generi, ciascuna lista che - considerando entrambe le sezioni - presenti un numero di candidati pari o superiore a tre, nella sezione relativa ai sindaci effettivi deve includere candidati di generi diversi. Inoltre, qualora la sezione relativa ai sindaci supplenti indichi <u>almeno</u> due candidati, gli stessi dovranno essere di generi diversi. In caso di mancato adempimento agli obblighi di cui al presente comma, la lista si considera come non presentata.
21.9 L'elezione del collegio sindacale avverrà secondo quanto di seguito disposto: (a) dalla lista che è risultata prima per numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista stessa, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;	21.9 L'elezione del collegio sindacale avverrà secondo quanto di seguito disposto: (a) dalla lista che è risultata prima per numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista stessa, due sindaci effettivi ed <u>un sindaco supplente</u> <u>due sindaci supplenti</u> ;
(b) il rimanente sindaco effettivo e il rimanente sindaco supplente vengono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista che è risultata seconda per numero di voti dopo quella di cui alla precedente lettera (a); voti espressi da soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera (a). Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza, l'esistenza di tale rapporto assume rilievo solo se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.	(b) il rimanente sindaco effettivo e il rimanente sindaco supplente vengono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista che è risultata seconda per numero di voti dopo quella di cui alla precedente lettera (a); voti espressi da soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera (a). Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza, l'esistenza di tale rapporto assume rilievo solo se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.
Articolo 23 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	Articolo 23 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE
23.1 La procedura delle operazioni con parti correlate adottata dalla Società (la "Procedura") può avvalersi, in caso di operazioni urgenti, della	23.1 La procedura delle operazioni con parti correlate adottata dalla Società (la "Procedura") può avvalersi, in caso di operazioni urgenti, della

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
deroga prevista dall'art. 11, comma 5, del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come di volta in volta modificato, nonché della deroga prevista dall'art. 13, comma 6, del medesimo regolamento.	deroga prevista dall'art. 11, comma 5, del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come di volta in volta modificato, nonché della deroga prevista dall'art. 13, comma 6, del medesimo regolamento, ferme, in ogni caso, i quorum deliberativi eventualmente applicabili ai sensi del presente statuto.
23.2 Qualora, in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza (come definita nella Procedura) con parti correlate, che sia di competenza dell'assemblea dei soci, la proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea sia approvata in presenza di un avviso contrario degli Amministratori Indipendenti, fermo quanto previsto dagli artt. 2368, 2369 e 2373 cod. civ., tale operazione non potrà essere compiuta qualora siano presenti in assemblea soci non correlati (come definiti nella Procedura) che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza di essi esprima voto contrario all'operazione in questione.	23.2 Qualora, in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza (come definita nella Procedura) con parti correlate, che sia di competenza dell'assemblea dei soci, la proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea sia approvata in presenza di un avviso contrario degli Amministratori Indipendenti, fermo quanto previsto dagli artt. 2368, 2369 e 2373 cod. civ., tale operazione non potrà essere compiuta qualora siano presenti in assemblea soci non correlati (come definiti nella Procedura) che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza di essi esprima voto contrario all'operazione in questione, ferme, in ogni caso, i quorum deliberativi eventualmente applicabili ai sensi del presente statuto.
DISPOSIZIONI GENERALI	DISPOSIZIONI GENERALI
	<p>ARTICOLO 29 - DEFINIZIONI</p> <p>Per le finalità del successivo articolo 30 e di tutte le disposizioni transitorie richiamate dallo stesso:</p> <p>"Data di Efficacia": indica la data di entrata in vigore delle modifiche al presente Statuto approvate dall'assemblea degli azionisti in data 10 ottobre 2022, come depositata al Registro delle Imprese dal Presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore delegato, in via disgiunta tra di loro.</p> <p>"Gruppo": indica le Società e le sue controllate, intendendosi per controllo, diretto o indiretto, quello di cui all'art. 2359, primo comma, n. 1, codice civile.</p> <p>"KPI": indica i <i>key performance indicators</i> che sono stati approvati dal consiglio di amministrazione della Società in relazione al Piano alla Data di Efficacia.</p> <p>"Piano Industriale": indica il piano strategico industriale che contiene una pianificazione delle attività di sviluppo da svolgersi da parte della Società nonché dei risultati potenzialmente raggiungibili da un punto di vista finanziario e di business, approvato dal consiglio di amministrazione della Società in data 22 giugno 2022.</p> <p>"Primo Periodo": indica il periodo che comincia alla Data di Efficacia e che termina all'ultima tra le seguenti date: (x) la data di approvazione da parte dell'assemblea dei soci della Società del bilancio al 31 dicembre 2024 e (y) la data di iscrizione agli atti della delibera del Consiglio di Amministrazione di accertamento del raggiungimento da parte della Società dei KPI relativi al Piano Industriale.</p> <p>"Secondo Periodo": indica il periodo compreso tra il primo giorno successivo al termine del Primo Periodo e la scadenza di un periodo di tre mesi dalla data in cui il Socio Istituzionale che abbia presentato la Lista Istituzionale arrivi a detenere una partecipazione nella Società inferiore alla Soglia Minima di Riferimento.</p> <p>"Società del gruppo Rilevanti": indica la Società e/o le società controllate che, sulla base del più recente bilancio annuale consolidato del Gruppo di volta in volta applicabile, contribuiscono per oltre il 10 (dieci)% dei ricavi consolidati del Gruppo dell'esercizio finanziario chiuso nell'anno precedente. Ai fini del calcolo della percentuale di contribuzione, i ricavi di ciascuna Società del Gruppo sono determinati sulla base del rispettivo bilancio d'esercizio.</p>



<u>TESTO VIGENTE</u>	<u>TESTO PROPOSTO</u>
	<u>"Socio Istituzionale"</u> : indica qualsiasi società controllata ex art. 2359 cod. civ. primo comma, n. 1, e secondo comma, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che da sola possegga una partecipazione almeno pari alla Soglia Minima di Riferimento.
	<u>"Soglia Minima di Riferimento"</u> : indica una partecipazione almeno pari al 10 (dieci) % del capitale sociale della Società.
	<u>ARTICOLO 30 - ULTERIORI DISPOSIZIONI TRANSITORIE</u>
	<u>30.1 Le disposizioni di cui agli artt. 15.3(A)(xx), 15.3(B)(ii) e 17.6, lett. (A)(x) del presente Statuto decadono automaticamente senza necessità di alcuna delibera assembleare o presa d'atto del Consiglio di Amministrazione al primo rinnovo del consiglio di amministrazione successivo alla Data di Efficacia.</u>
	<u>30.2 Le disposizioni di cui agli artt. 11.6, 13.10(b)(x), 13.10(c), 16.3(A), 17.6(A)(y) del presente Statuto decadono automaticamente al termine del Primo Periodo, senza necessità di alcuna delibera assembleare o presa d'atto del Consiglio di Amministrazione.</u>
	<u>30.3 Fermo restando quanto specificamente indicato nel precedente art. 30.1, le disposizioni di cui agli artt. 15.3(iii) e 15.3(B) decadono automaticamente decorsi 6 (sei) anni dalla Data di Efficacia.</u>
	<u>30.4 Le disposizioni di cui agli artt. 11.7, 13.10(b)(y), 13.10(d), 13.15 secondo e terzo periodo, 13.16, 15.3 (fermo restando quanto specificamente indicato nei precedenti artt. 30.1 e 30.3), 16.3(B), 17.6(B), 29 e 30 del presente Statuto decadono automaticamente senza necessità di alcuna delibera assembleare o presa d'atto del Consiglio di Amministrazione al termine del Secondo Periodo.</u>
	<u>30.5 Laddove necessario per la comprensione del presente statuto, spetterà a ciascuno tra il Presidente del consiglio di amministrazione e l'amministratore delegato, in via disgiunta tra di loro, procedere di volta in volta al deposito presso il Registro delle Imprese del testo emendato per effetto dell'applicazione di quanto previsto ai precedenti paragrafi del presente articolo 30, ai fini della relativa iscrizione, nonché a procedere a tutte le forme di pubblicità previste per legge e per regolamento.</u>

3. INSUSSISTENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Si segnala che le modifiche statutarie proposte non rientrano in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

* . * . *

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di GPI S.p.A., riunitasi in sede straordinaria il 31 ottobre 2022:

- (i) vista la "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e le proposte ivi contenute; e
(ii) tenuto conto di quanto deliberato dalla odierna Assemblea straordinaria in relazione al primo punto all'ordine del giorno,

DELIBERA

- 1) di modificare, subordinatamente all'esecuzione dell'aumento di capitale a valere sulla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'odierna Assemblea, e con efficacia a decorrere dalla data di emissione, pagamento e consegna delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale medesimo, gli articoli 12.1, 13.1, 13.3, 13.8, 13.10, 13.14, 13.15, 17.1, 17.2, 17.5, 20.1, 21.5, 21.9, 23.1, 23.2 dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2) di introdurre nello Statuto Sociale, subordinatamente all'esecuzione dell'aumento di capitale a valere sulla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'odierna Assemblea, e con efficacia a decorrere dalla data di emissione, pagamento e consegna delle azioni di nuova emissione rivenienti all'aumento di capitale medesimo, i nuovi articoli 11.6, 11.7, 13.16, 15.3, 16.3, 17.6, 29, 30, secondo il "Testo Proposto" nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 3) di rinumerare conseguentemente, subordinatamente all'esecuzione dell'aumento di capitale a valere sulla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'odierna Assemblea, e con efficacia a decorrere dalla data di emissione, pagamento e consegna delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale medesimo, gli articoli 11.6, 13.16, 13.17, 13.18, 15.3, 15.4, 16.3, 17.6 dello Statuto Sociale vigente, secondo il "Testo Proposto" nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso per esso al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, disgiuntamente fra loro ed anche – nei limiti applicabili - per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono, nonché di apportare a quanto deliberato ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società".

Trento, 7 ottobre 2022

per il Consiglio di amministrazione
Il Vice Presidente
Andrea Mora

AUTENTICAZIONE DI COPIA
AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Certifico io sottoscritto notaio che la presente copia, composta di numero 9 (nove) fogli, è conforme al documento estratto da me notaio dal sito della società GPI SpA.

Milano, 28 ottobre 2022.



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Zabban" or "Zabban Filippo".

Allegato "C" all'atto
in data 10-11-2022
n. 75037/15612 rep.



Imposta di bollo assolta in modo
virtuale con autorizzazione
Agenzia delle Entrate Milano 2
N° 9836/2007

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR
Telefono +39 045 8115111
Email it-fmaudititaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

**Relazione della società di revisione sul prezzo di emissione delle
azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di
opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice
Civile e dell'art. 158, primo comma, del D.Lgs. 58/98**

Agli Azionisti di
GPI S.p.A.

1 Motivo e oggetto dell'incarico

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, del D.Lgs. 58/98 ("TUF"), abbiamo ricevuto dalla società GPI S.p.A. ("GPI" o la "Società") la relazione del Consiglio di Amministrazione datata 7 ottobre 2022 e predisposta ai sensi dell'art. 2443 e dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile ("la Relazione degli Amministratori" o "la Relazione"), che illustra e motiva la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, ed indica i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, così come descritta nella Relazione, ha ad oggetto l'attribuzione al medesimo Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale di GPI, in via inscindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, per un importo di massimi complessivi Euro 140.000.000,00, come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione, da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, dell'effettivo prezzo di emissione (il "Prezzo di Emissione" o il "Prezzo di Sottoscrizione") e del numero di azioni oggetto di emissione, da realizzarsi mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, da offrire in sottoscrizione a FM S.r.l. ("FM"), CDP Equity S.p.A. ("CDPE") e ad Altri Investitori (questi ultimi in numero complessivo, considerando anche FM e CDPE, inferiore a 150, e aventi i requisiti di "clienti professionali"), (l'"Aumento di Capitale Riservato" o l'"Aumento di Capitale" nell'ambito di una più vasta operazione descritta sinteticamente nel successivo paragrafo 2.

La proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, nei termini ed alle condizioni indicati nella sopracitata Relazione degli Amministratori, sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria della Società fissata in unica convocazione per il giorno 31 ottobre 2022.

In riferimento all'operazione di Aumento di Capitale descritta, il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha richiesto di esprimere, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2443 e 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, del TUF, il nostro parere sull'adeguatezza dei criteri proposti dagli Amministratori ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione delle nuove azioni di GPI.

2

Sintesi dell'operazione

Secondo quanto riportato nella Relazione degli Amministratori, il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione si inserisce nel contesto delle intese raggiunte con due separati accordi, in data 22 giugno 2022, tra la Società e:

- il suo socio di controllo FM e CDPE, il primo (l'"Accordo di Investimento"), e
- Banca Finanziaria Internazionale - Banca Finint S.p.A. ("Banca Finint"), il secondo (congiuntamente, gli "Accordi"), sottoscritti con il fine di realizzare un progetto industriale pluriennale di crescita e consolidamento della Società di cui al piano strategico industriale (il "Piano Industriale" o il "Piano") approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 giugno 2022.

In particolare, gli obiettivi che la Società intende raggiungere attraverso la realizzazione del nuovo Piano ed indicati nella Relazione degli Amministratori, possono essere così sintetizzati:

- consolidare e incrementare la propria presenza sul mercato nazionale;
- acquisire la leadership nel settore del Virtual Care (telemedicina);
- rafforzare il posizionamento della Società a livello internazionale, in particolare nel continente europeo e americano;
- continuare ad investire nell'innovazione per anticipare nuove soluzioni di prodotto in un mercato in continua evoluzione.

Nella loro Relazione gli Amministratori evidenziano che al fine di reperire le necessarie risorse finanziarie da destinarsi in via prioritaria al supporto ed alla realizzazione del Piano, FM e GPI hanno ritenuto opportuno coinvolgere terzi investitori. In questa direzione, la prospettata operazione di Aumento di Capitale sociale, oggetto di delega, viene ritenuta conveniente e nell'interesse sociale in quanto prodromica all'ingresso nell'azionariato di GPI, con una quota rilevante, di un socio istituzionale (CDPE), che si ritiene possa recare importanti vantaggi in termini industriali.

La Relazione degli Amministratori riporta altresì che FM e CDPE hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento e condiviso il Piano sul presupposto essenziale che, ad esito della integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale delegato: (i) CDPE risultasse azionista della Società con una quota non inferiore al 17%; e (ii) la maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea degli azionisti di GPI rimanesse in capo all'attuale azionista di controllo FM. Ciò ha comportato che una quota dell'aumento di capitale delegato fosse riservata a FM.

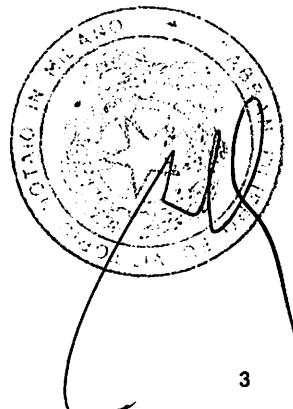
Nella Relazione si riporta inoltre che l'ingresso nel capitale sociale di GPI degli Altri Investitori risulta altresì funzionale ad ampliare il perimetro degli investitori e a contribuire a sostenere il flottante e la conseguente liquidità del titolo GPI e che, pertanto, la proposta di delega al Consiglio di Amministrazione per deliberare l'Aumento di Capitale risulta in ultima istanza funzionale a favorire l'ingresso, nella compagine societaria di GPI, di CDPE e degli Altri Investitori ed a reperire risorse finanziarie da destinarsi in via prioritaria a supporto del Piano.

Ciò premesso, nella loro Relazione gli Amministratori indicano che l'intero Aumento di Capitale (l'"Operazione") sarà offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione, esclusivamente a:

- FM, azionista di controllo, che si è impegnata a sottoscrivere, al Prezzo di Emissione, Nuove Azioni per complessivi Euro 35.000.000,00 (come eventualmente arrotondati per difetto a seguito della determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di emissione e del numero di azioni da emettere);
- CDPE, che si è impegnata a sottoscrivere, al Prezzo di Emissione, Nuove Azioni per complessivi Euro 70.000.000,00 (come eventualmente arrotondati per difetto a seguito della determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di emissione e del numero di azioni da emettere);
- Altri Investitori, per complessivi Euro 35.000.000,00 (come eventualmente arrotondati per difetto a seguito della determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di emissione e del numero di azioni da emettere), in numero complessivo, considerando anche FM e CDPE, inferiore a 150, aventi i requisiti di "clienti professionali", e/o dai "garanti" come di seguito definiti.

Con riferimento al precedente ultimo punto soparriportato, nella Relazione viene quindi indicato che:

- Banca Finint, in qualità di investitore e collocatore, si è assunta l'impegno:
 - a collocare la quota di complessivi Euro 35.000.000,00 presso il maggior numero possibile di Altri Investitori; nonché
 - a garantire la sottoscrizione in proprio della porzione della suddetta quota che risultasse eventualmente non sottoscritta da detti investitori, per un importo complessivo massimo di Euro 12.000.000,00.
- Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. e SEAC Fin. S.p.A. si sono impegnate a garantire la sottoscrizione di parte delle azioni che verranno emesse da GPI al momento dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale sociale non ancora effettivamente sottoscritte dagli Altri Investitori, per un importo complessivo pari a Euro 11.500.000,00 cadauna.





3

Natura e portata del presente parere

Il presente parere, emesso ai sensi degli articoli 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, del TUF, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, in ordine ai criteri adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni nell'ambito del previsto Aumento di Capitale.

Più precisamente, il presente parere indica il criterio utilizzato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate e riporta le nostre considerazioni circa l'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tale criterio.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori.

Il nostro parere non ha la finalità di esprimersi, e non si esprime, sulle motivazioni economiche o strategiche alla base dell'Operazione.

4

Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente dalla Società e/o tramite fonti pubblicamente disponibili i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Più in particolare abbiamo ottenuto e analizzato quanto segue:

- statuto vigente di GPI;
- Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi del combinato disposto degli articoli 2443 e 2441, sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 72 del Regolamento CONSOB 11971/99, come successivamente modificato e integrato, messa a nostra disposizione in bozza a valle del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2022 e finalizzata in data 7 ottobre 2022 ("Data di Riferimento della Relazione");
- comunicato stampa emesso da GPI in data 22 giugno 2022 che dà atto dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di GPI di un'operazione che prevede un aumento di capitale a pagamento di Euro 140 milioni, con esclusione del diritto di opzione, a supporto del nuovo piano strategico industriale 2022-2024, e dell'avvenuta sottoscrizione di un Accordo di Investimento con CDP Equity (il "Comunicato Stampa" o l'"Annuncio"). La data di emissione del Comunicato Stampa viene definita di seguito anche come "Data del Comunicato Stampa");
- documento illustrativo riportante una sintesi del precitato piano strategico industriale 2022-2024 (il "Piano");
- verbale del Consiglio di Amministrazione di GPI recante data 22 giugno 2022 che riporta all'ordine del giorno, tra gli altri punti, la "Proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione. Deliberazioni inerenti e conseguenti";
- Accordo di Investimento sottoscritto tra CDP Equity S.p.A., il Sig. Fausto Manzana, FM S.r.l. e GPI S.p.A.;

- Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, predisposto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB 17221/10 ed in conformità a quanto richiesto dal relativo "Allegato 4" (il "Documento informativo");
- "Parere in merito all'adeguatezza dei criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale di GPI" rilasciato da DGPA & CO S.r.l., prof. Maurizio Dallocchio ("Esperto") conformemente all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione di GPI per il Comitato Controllo, Rischi e Sviluppo Sostenibile (il "Comitato") ed emesso in data 21 giugno 2022 (il "Parere dell'Esperto");
- i dati inerenti i prezzi e i volumi di scambio delle azioni GPI sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nei dodici mesi precedenti alla data della Relazione degli Amministratori e nei dodici mesi precedenti al Comunicato Stampa;
- bilancio di esercizio e bilancio consolidato di GPI al 31 dicembre 2021 da noi assoggettati a revisione legale, le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 7 aprile 2022;
- relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 da noi assoggettata a revisione contabile limitata, la cui relazione è stata emessa in data 16 settembre 2022;
- altri dati e informazioni di natura pubblica inerenti il profilo finanziario del gruppo;
- report degli analisti sull'andamento della Società e del relativo titolo e consensus degli analisti;
- elementi contabili ed extracontabili, di mercato e statistici, nonché altre informazioni ritenute utili ai fini dell'incarico.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata da GPI in data 7 ottobre 2022, che, per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Direzione, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative alle assunzioni sottostanti le elaborazioni dei piani economico-finanziari, nonché ai dati e alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che potrebbero avere impatti significativi sulle valutazioni e sulla scelta dei criteri effettuata dalla Società.

5

Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del Prezzo di Emissione delle azioni

Come illustrato nella Relazione degli Amministratori, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale sociale oggetto di delega (il "Prezzo di Sottoscrizione" o il "Prezzo di Emissione"), uguale per tutti i sottoscrittori, sarà accertato dal Consiglio di Amministrazione di GPI, nel rispetto degli Accordi menzionati nella precedente sezione n. 2, in occasione dell'esercizio delle delega ed in prossimità del rilascio, da parte di CONSOB, del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan delle azioni di nuova emissione.

Gli Amministratori al fine di determinare il Prezzo di Emissione delle azioni hanno ritenuto opportuno utilizzare il criterio delle quotazioni di borsa ("Metodo dei prezzi di Borsa"), declinato come segue:



— il Prezzo di Sottoscrizione unitario delle azioni di nuova emissione è definito pari al minore tra:

- (i) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati ("VWAP") delle azioni della Società registrato nel corso dei 6 (sei) mesi di calendario precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il Prezzo di Sottoscrizione; e
 - (ii) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati (VWAP) delle azioni della Società registrato nel corso dei 10 (dieci) giorni di Borsa precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il Prezzo di Sottoscrizione, maggiorato del 10% (dieci per cento);
- a) fermo restando che, ove in applicazione dei suddetti criteri esso risulti superiore a Euro 14,00 (quattordici/00), verrà fissato ad Euro 14,00 (quattordici/00).

Con riferimento al criterio utilizzato dagli Amministratori per la determinazione del Prezzo di Sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nella Relazione del Consiglio di Amministrazione si segnala che tale modalità è in linea con la prassi riscontrata nell'ambito di operazioni similari che prevedono l'esclusione del diritto di opzione in favore, *inter alia*, di una parte correlata.

Gli Amministratori nella Relazione evidenziano altresì che in considerazione della circostanza che una quota dell'Aumento di Capitale delegato sarà riservata all'azionista di controllo FM, parte correlata della Società, in data 29 giugno 2022 è stato pubblicato sul sito internet di GPI (alla sezione "Investitori", sottosezione "Documenti") il prescritto documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB 17221/10 e successive modifiche, che reca in allegato il parere favorevole del competente Comitato endoconsiliare in merito alla operazione con parte correlata e, con specifico riferimento all'adeguatezza dei criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione, il parere di un esperto indipendente (il "Parere dell'Esperto").

La Relazione ricorda infine che i valori impliciti nell'aumento del capitale sociale, derivati dall'andamento dei prezzi delle azioni secondo le modalità di calcolo esposte in precedenza risultano superiori al valore del patrimonio netto contabile; infatti alla data di predisposizione della Relazione degli Amministratori, mentre il valore della capitalizzazione della Società alla data dell'ultimo giorno di borsa antecedente la Data di Riferimento della Relazione è pari ad Euro 233 milioni circa, il Patrimonio Netto contabile consolidato (al 30 giugno 2022) è di Euro 97,64 milioni ed il Patrimonio Netto contabile civilistico dell'Emittente, secondo l'ultimo bilancio d'esercizio approvato al 31 dicembre 2021, è di Euro 108,07 milioni.

Gli Amministratori segnalano altresì che i valori derivanti dall'applicazione del metodo dei prezzi di borsa (declinato come descritto in precedenza) sono stati ritenuti congrui anche alla luce delle prospettive reddituali riflesse nel Piano Industriale, nella configurazione dello stesso al netto dell'aumento del capitale sociale e senza considerare le previste operazioni di M&A, in considerazione pertanto dei dati prospettici ivi riportati.

Inoltre, gli Amministratori dichiarano di aver tenuto conto anche del Parere dell'Esperto, il quale ha considerato anche i risultati derivanti nella fattispecie dall'applicazione del metodo del Discounted Cash Flow ("DCF") quale metodo analitico di confronto dei risultati ritenuto più razionale per la stima del valore economico della Società. Le analisi valutative svolte dall'Esperto, e le relative risultanze, su cui il

Consiglio di Amministrazione complessivamente concorda, hanno quindi condotto a ritenere che i criteri definiti ai fini della determinazione del Prezzo di Sottoscrizione delle Nuove Azioni, sulla base dei valori rilevabili alla Data di Riferimento della Relazione, siano coerenti con il valore economico della Società, anche ai fini del rispetto della prescrizione contenuta nel sopracitato art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

6 Difficoltà incontrate dagli Amministratori

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione non vengono indicate difficoltà incontrate dagli Amministratori in relazione alla scelta del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo 5.

7 Prezzo di Emissione delle azioni determinato dagli Amministratori

Come indicato nel precedente paragrafo 5, il Prezzo di Sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale sociale sarà accertato dal Consiglio di Amministrazione di GPI in occasione dell'esercizio della delega ed in prossimità del rilascio, da parte di CONSOB, del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan delle azioni di nuova emissione, secondo il criterio e le modalità descritte nel medesimo paragrafo 5.

8 Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo:

- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori e della documentazione ricevuta dalla Società;
- preso visione del Parere dell'Esperto emessa dallo stesso in data 21 giugno 2022;
- analizzato, sulla base di discussioni con gli Amministratori, il lavoro da loro svolto per l'individuazione del criterio e delle metodologie considerati ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione delle nuove azioni onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, motivati e non arbitrari;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta del predetto criterio;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione delle nuove azioni;
- effettuato verifiche sull'andamento delle quotazioni di borsa di GPI in vari orizzonti temporali ritenuti utili, e rilevato altre informazioni quali, a titolo esemplificativo, caratteristiche del flottante, volatilità del titolo e volumi medi giornalieri, turnover ratio e bid-ask spread;
- discusso con la Direzione della Società, ferme restando le incertezze e i limiti connessi a ogni tipo di elaborazione previsionale, le proiezioni finanziarie per gli esercizi 2022-2024 riflesse nel Piano Strategico 2022-2024 e considerate dagli Amministratori nel contesto delle analisi svolte con il metodo DCF citate nella loro Relazione;



- svolto simulazioni circa il Prezzo di Emissione delle azioni, mediante l'applicazione dei criteri prescelti, a date di riferimento ritenute utili per le analisi di specie;
- svolto analisi di sensibilità, nell'ambito dei metodi adottati dal Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di verificare quanto i risultati possano essere influenzati da variazioni nei parametri assunti;
- raccolto, attraverso colloqui con la Direzione della Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo l'approvazione della Relazione degli Amministratori, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni degli Amministratori;
- ricevuto formale attestazione mediante lettera rilasciata da GPI in data 7 ottobre 2022, che, per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Direzione, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative alle assunzioni sottostanti le elaborazioni dei piani economico-finanziari, nonché ai dati e alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che potrebbero avere impatti significativi sulle valutazioni effettuate dalla Società.

9

Commenti e precisazioni sull'adeguatezza dei criteri di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del Prezzo di Emissione delle azioni

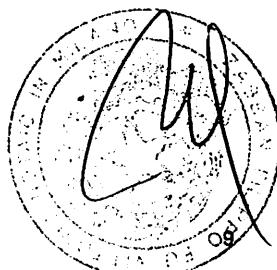
I riferimenti alla Relazione e all'attività svolta dagli Amministratori devono intendersi comprensivi del rimando, ivi contenuto e per quanto di specifica rilevanza, ai risultati e alle conclusioni riflesse nel sopracitato Parere dell'Esperto, di cui gli Amministratori dichiarano appunto di aver tenuto conto nell'ambito delle proprie deliberazioni.

Alla luce di quanto sopra, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi adottati dagli Amministratori ai fini dell'individuazione, nelle circostanze, dei criteri per la determinazione del Prezzo di Emissione delle nuove azioni di GPI.

- Ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile il prezzo di emissione delle azioni, nel caso di esclusione del diritto di opzione, deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre". Con riguardo all'espressione "valore del patrimonio netto", la dottrina ritiene che il legislatore abbia inteso riferirsi non al patrimonio netto contabile, quanto piuttosto al valore corrente del capitale economico della società determinato secondo le metodologie ritenute più appropriate secondo la prassi valutativa. Con riguardo poi al riferimento all'"andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre", la prassi e la dottrina sono concordi nel ritenere che il periodo di osservazione debba essere determinato alla luce delle circostanze e delle peculiari caratteristiche del titolo, sempre con l'obiettivo di individuare il valore corrente della società emittente.
- Il riferimento ai corsi di borsa individuato dagli Amministratori è comunemente accettato e utilizzato a livello sia nazionale sia internazionale ed è in linea con il costante comportamento della prassi professionale, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati. In effetti, le quotazioni di borsa rappresentano un parametro rilevante nel contesto e per le finalità della valutazione di società quotate. Le quotazioni di borsa esprimono infatti, di regola, il

valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società. L'adozione del metodo delle quotazioni di borsa trova conforto anche nel disposto del sesto comma dell'art. 2441 del Codice Civile. In considerazione di quanto sopra, l'adozione da parte degli Amministratori del metodo delle quotazioni di borsa appare, nelle circostanze, ragionevole e non arbitraria.

- Quanto alle concrete modalità applicative del metodo delle quotazioni di borsa, come già indicato in precedenza gli Amministratori hanno stabilito di definire il Prezzo di Sottoscrizione pari al minore tra:
 - il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati delle azioni registrato nel corso dei sei mesi di calendario precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il Prezzo di Sottoscrizione ("Metodo A") e
 - il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati delle azioni registrato nel corso dei 10 giorni di Borsa precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il Prezzo di Sottoscrizione ("Data di Riferimento del calcolo", o "Data di Riferimento"), maggiorato del 10% ("Metodo B");
- fermo restando che, ove in applicazione dei suddetti criteri il Prezzo di Sottoscrizione risulti superiore a Euro 14,00, esso verrà fissato ad Euro 14,00 ("Prezzo Massimo", o "Cap").
- Gli Amministratori nella Relazione danno evidenza del fatto che, pur non essendo determinabile a priori l'effettivo Prezzo di Sottoscrizione che verrà deliberato successivamente alla delibera assembleare, ritengono che lo scostamento rilevato tra il possibile prezzo determinato - alla data di redazione della Relazione – dal calcolo della media a sei mesi di calendario (senza premio) e sui 10 giorni di Borsa (con premio del 10%) e il cap di Euro 14,00 sia sostanzialmente allineato ai prezzi senza premio. Gli Amministratori rilevano altresì che in via generale il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito di un aumento di capitale sociale indirizzato a una particolare tipologia di investitori quali gli investitori istituzionali o professionali, nell'ambito di un progetto strategico industriale pluriennale, può essere determinato in modo da manifestarsi con uno "sconto" rispetto al mercato e che, nel caso di specie e con i valori rilevabili alla data di redazione della suddetta Relazione, il criterio di calcolo non porti all'applicazione di uno sconto, essendo nella fattispecie sopraindicata il valore di Cap superiore alle quotazioni di riferimento.
- La scelta degli Amministratori di considerare, nel contesto della scelta del criterio di determinazione del Prezzo di Emissione delle azioni, in prima istanza i riferimenti di valore ottenuti tramite il calcolo del prezzo medio di mercato delle azioni ponderato per i volumi scambiati di riferimento appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina e alla prassi consolidata.
- Quanto alla scelta degli Amministratori di fare riferimento, nell'ambito del criterio di determinazione del Prezzo di Emissione delle azioni, ai valori derivati dal calcolo di "medie" di mercato, si ritiene che:



- Il fare riferimento, nell'ambito del "Metodo A" citato in precedenza, al prezzo medio ponderato delle azioni registrato nel corso dei sei mesi di calendario precedenti alla Data di Calcolo permette di circoscrivere i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di borsa, ed appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina.
- Il fare riferimento, nell'ambito del "Metodo B" citato in precedenza, al prezzo medio ponderato delle azioni registrato nel corso dei dieci giorni di calendario precedenti alla Data di Calcolo permette di per sé di circoscrivere in misura significativamente minore i rischi derivanti da oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di borsa. In relazione a tale metodo, si rileva comunque che l'applicazione di una maggiorazione del 10% al prezzo medio testé citato permette di temperare, e quindi in parte di assorbire entro certi limiti, l'impatto di eventuali oscillazioni al ribasso del prezzo delle azioni.
- La scelta della previsione del "Cap" indicato in precedenza viene indicata nella Relazione degli Amministratori come funzionale ad evitare che, durante il periodo intercorrente tra la comunicazione al mercato del prospettato Aumento di Capitale e l'effettivo aumento di capitale non vi fossero "iniziativa volte a sovrastimare il titolo rispetto al valore esistente al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Investimento" (citato nel precedente paragrafo n. 2) e quindi vedere un andamento anomalo del titolo stesso proprio legato alla comunicazione predetta". In relazione a ciò, si rileva che in via generale considerare parametri di prezzo non condizionati dagli effetti che si verificano nel mercato ad esito dell'annuncio dell'operazione medesima (cd. periodo "unaffected" o "undisturbed") risulta in linea con la prassi valutativa. Nella fattispecie, nella Relazione si indica che "la previsione del Cap è giustificata per evitare possibili variazioni di prezzo a seguito della comunicazione al mercato dell'Accordo di Investimento"; in altri termini la previsione del Cap risulta prodromica ad evitare che possibili variazioni dei prezzi delle azioni conseguenti all'Annuncio (nella fattispecie, potenziali rialzi connessi all'effetto annuncio) possano – stante il criterio di determinazione del prezzo di emissione adottato dagli Amministratori e gli orizzonti temporali di riferimento del calcolo in oggetto - essere integralmente fattorizzati ed inclusi nel Prezzo di Emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sociale, che risulta appunto preordinato al perfezionamento dell'Operazione oggetto dell'Annuncio medesimo.
- Con riferimento alle caratteristiche del titolo GPI, esso è caratterizzato da un livello di significatività dei prezzi del titolo medesimo tendenzialmente più circoscritta rispetto ai titoli inclusi nell'indice FTSE MIB, con riferimento agli usuali indicatori di liquidità e volatilità usualmente presi in considerazione nel contesto delle analisi di specie. In particolare, sono state da noi svolte analisi e comparazioni dei principali indicatori di liquidità del titolo GPI (volumi scambiati, turnover velocity, bid-ask spread, analisi della volatilità del titolo) rispetto ai medesimi indicatori di società quotate nella Borsa italiana e incluse all'interno dell'indice FTSE MIB.
- Si rileva a tal fine che i profili di comparabilità tra il titolo GPI e i titoli delle società quotate appartenenti all'indice FTSE MIB risultano comunque influenzati dall'esistenza di differenze, anche significative a valere, tra gli altri: (i) sul diverso volume del flottante; e (ii) sullo specifico segmento di quotazione del titolo (il titolo GPI è quotato nel segmento Euronext Milan, caratterizzato in media da una minore liquidità rispetto allo specifico paniere di società di cui si compone il FTSE MIB).

- A titolo informativo si segnala che sulla base delle simulazioni ex-ante da noi condotte il prezzo medio ponderato delle azioni GPI calcolato negli intervalli di un anno, sei mesi, tre mesi, un mese e dieci giorni antecedenti la Data del Comunicato Stampa risulta rispettivamente pari a:
 - Euro 13,52 (media a un anno, ponderata per i volumi);
 - Euro 14,27 (media a sei mesi, ponderata per i volumi);
 - Euro 13,32 (media a tre mesi, ponderata per i volumi);
 - Euro 13,51 (media a un mese, ponderata per i volumi);
 - Euro 12,98 (media degli ultimi 10 giorni di Borsa, ponderata per i volumi).
- A titolo informativo si segnala altresì che il prezzo medio ponderato delle azioni GPI calcolato negli intervalli di un anno, sei mesi, tre mesi, un mese e dieci giorni calcolati all'ultimo giorno di Borsa antecedente la data del 20 settembre 2022 (data recente da noi presa in considerazione per il calcolo delle medie in oggetto; la "Data Recente di Calcolo") risulta rispettivamente pari a:
 - Euro 13,77 (media a un anno, ponderata per i volumi);
 - Euro 13,42 (media a sei mesi, ponderata per i volumi);
 - Euro 13,61 (media a tre mesi, ponderata per i volumi);
 - Euro 13,42 (media a un mese, ponderata per i volumi);
 - Euro 13,43 (media degli ultimi 10 giorni Borsa, ponderata per i volumi).
- Si rileva che le medie dei corsi azionari ponderate per i volumi nei periodi di riferimento indicati in precedenza (un anno, sei mesi, tre mesi, un mese, 10 giorni) risultano generalmente inferiori rispetto al valore del Cap (Euro 14,00), fatta la sola eccezione per il risultato derivante della media a sei mesi, ponderata per i volumi, calcolato alla Data del Comunicato Stampa. Nella fattispecie da ultimo citata, lo scostamento tra prezzo medio ponderato (Euro 14,27) e importo del Cap risulta comunque circoscritto ad una misura percentuale inferiore al 2% (1,92%), che si ritiene possa essere ritenuto non significativo.
- Si rileva altresì che, sia con riferimento sia alla Data del Comunicato che alla Data Recente di Calcolo testé citata, l'applicazione del Metodo B (prezzo medio a 10 giorni ponderato per i volumi, cui si applica un premio del 10%) conduce a valori superiori rispetto ai risultati derivanti dall'applicazione del Metodo A, ed altresì superiori all'importo del Cap (Euro 14,00); pertanto in tale fattispecie secondo il criterio definito dagli amministratori troverebbe applicazione la metodologia di calcolo indicata in precedenza come Metodo A.
- I prezzi medi di borsa come calcolati negli intervalli temporali sopra riportati, alle date di riferimento ivi richiamate, risultano ampiamente superiori rispetto al valore contabile unitario delle azioni di GPI calcolato sulla base del patrimonio netto contabile consolidato desunto dalla relazione semestrale al 30 giugno 2022 di GPI (valore contabile unitario pari ad Euro 5,35 per azione nell'ipotesi di inclusione delle azioni proprie detenute; e pari ad Euro 5,38 per azione al netto delle medesime azioni proprie).
- Gli Amministratori nella Relazione indicano che i valori derivanti dall'applicazione del metodo dei prezzi di borsa testé citato sono ritenuti congrui anche alla luce delle prospettive reddituali riflesse nel piano industriale 2022-2024, nella configurazione dello stesso al netto dell'aumento del capitale sociale e senza considerare le

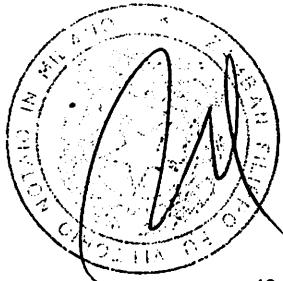


previste operazioni di M&A, in considerazione pertanto dei dati prospettici ivi riportati. Tale considerazione risulta altresì suffragata dai risultati e dalle conclusioni riportate dall'Esperto nel proprio Parere, su cui il Consiglio di Amministrazione complessivamente concorda, ad esito anche dall'applicazione del metodo del *Discounted Cash Flow* ("DCF") quale metodo analitico di confronto dei risultati ritenuto più razionale per la stima del valore economico della Società. Gli Amministratori fanno quindi riferimento anche a metriche di valore di tipo cosiddetto fondamentale, ovvero che consentono di apprezzare il valore di una società sulla base della sua capacità di generare risultati futuri alla luce dei piani di sviluppo e delle caratteristiche intrinseche della stessa.

- Il riferimento alla configurazione di Piano Industriale al netto dell'aumento di capitale sociale e delle previste operazioni di M&A a ciò connesse appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina e dalla prassi consolidata.
- Il valore delle azioni derivabile dall'applicazione del Metodo A e del Metodo B sia alla Data del Comunicato Stampa che alla Data Recente di Calcolo, nonché il valore del c.d. "Cap", risultano inferiori rispetto al prezzo obiettivo (medio) espresso dagli analisti finanziari ("target price"; la media di tre rilevazioni antecedenti la Data del Comunicato Stampa, pari ad Euro 18,43). Predetta metodologia, che nel caso di specie non rientra tra le metodologie considerate dagli Amministratori ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione, è stata da noi considerata in modo indiretto come metodologia di confronto. Tali stime configurano comunque, sotto il profilo teorico, un'indicazione di valore potenziale la cui significatività risulta tanto più alta quanto più esteso è il grado di copertura del titolo (numero di analisti che seguono il titolo, numero di report emessi) che nel caso di specie risulta molto circoscritto.
- Gli Amministratori nella Relazione e nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2022 fanno riferimento ai risultati delle analisi condotte dall'Esperto, nell'ambito del Parere da esso rilasciato al competente Comitato; nello specifico gli Amministratori danno atto di aver tenuto conto del parere dell'Esperto, che è giunto alla conclusione che:
 - i criteri individuati nella bozza dell'Accordo di Investimento ai fini della determinazione del Prezzo di Sottoscrizione siano adeguati, in quanto ragionevoli e non arbitrari;
 - le modalità applicative del metodo di quotazione di Borsa sono ritenute in linea con la prassi riscontrata nell'ambito di operazioni similari ed in esito ad una simulazione svolta del confronto tra quello che sarebbe stato il prezzo di sottoscrizione alla data del 17 giugno 2022 ed i valori di emissione dei titoli sulla base della metodologia prevista dall'Accordo di Investimento, è stato riscontrato uno scostamento non ritenuto significativo.
- Il Parere dell'Esperto, cui appunto gli Amministratori dichiarano di aver tenuto conto e che ci è stato reso disponibile ai fini dell'emissione della presente relazione, ha ad oggetto la "congruità" funzionale dei criteri individuati per la determinazione del Prezzo di Sottoscrizione delle azioni ordinarie GPI nell'ambito del prospettato Aumento di Capitale. Nelle conclusioni del Parere, su cui il Consiglio di Amministrazione complessivamente concorda, è riportato che le modalità applicative del metodo delle quotazioni di Borsa individuate appaiono in linea con la prassi riscontrata nell'ambito di operazioni similari con le caratteristiche

dell'operazione in oggetto, con esclusione del diritto di opzione in favore, inter alia, di una parte correlata.

- Nello sviluppo del Parere si dà inoltre evidenza del confronto delle risultanze derivanti dell'applicazione del metodo dei prezzi di Borsa con i possibili valori di capitale economico stimati tramite metodi analitici; nello specifico, l'Esperto ha individuato il metodo dei flussi di cassa attualizzati (Discounted Cash Flow, o "DCF") quale metodo più razionale per la Società oggetto di analisi, oltre che maggiormente diffuso e riconosciuto da dottrina e prassi per l'universalità di applicazione. L'applicazione della metodologia in oggetto prende spunto dalla disponibilità di dati economici e finanziari prospettici di GPI per il triennio 2022-2024 desunti dal Piano; mentre per le principali variabili di natura "soggettiva" del processo di stima, quali il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa e il tasso di crescita per la stima del Terminal Value, l'Esperto indica di aver fatto riferimento: i) a fonti esterne (informazioni di natura pubblica, e in particolare ai broker reports più recenti pubblicati dalle banche d'affari che monitorano il titolo); e ii) alla descrizione del processo di impairment test svolto dalla Società estraibile dalla nota integrativa al bilancio consolidato di GPI al 31 dicembre 2021.
- L'analisi condotta dell'Esperto per il tramite del metodo DCF ha condotto alla stima di un possibile valore di capitale economico di GPI compresa in un intervallo tra Euro 11,9 ("Limite Inferiore") ed Euro 16,9 per azione ("Limite Superiore"; che definisce, congiuntamente al Limite Inferiore, l'"Intervallo"), con valore intermedio pari a Euro 14,4 e valore puntuale pari ad Euro 14,2. L'Esperto segnala quindi che, tenuto conto delle analisi da esso svolte in merito all'applicazione dei criteri individuati (inclusivi dell'impatto della fissazione di un Cap Prezzo), la simulazione ex ante del Prezzo di Sottoscrizione in tal modo determinato porti a valori alla data di calcolo pienamente congrui.
- Nel Parere viene altresì indicato che l'Esperto non ha invece ritenuto idoneo il metodo dei moltiplicatori di mercato, in ragione dei seguenti elementi: i) preferenza nell'ambito di gerarchia del fair value, per metodi di stima del valore "diretti" quali le quotazioni su un mercato "attivo" quale Borsa Italiana, previa verifica di significatività dei prezzi; e ii) mancato riscontro sui mercati finanziari di aziende quotate o di transazioni significativamente comparabili, in particolare per business model e area geografica prevalente di riferimento.
- Il Parere dell'Esperto infine indica che è riconosciuto che il prezzo di emissione di un titolo nell'ambito di un aumento di capitale possa presentare qualche scostamento rispetto al valore di mercato, in particolare tenuto conto dei termini dell'offerta, quando essa sia indirizzata ad una particolare tipologia di investitori, quali ad esempio gli investitori istituzionali, nell'ambito di un progetto strategico di crescita, e che tale scostamento possa manifestarsi sotto forma di sconto. L'Esperto a tal fine rileva che: a) l'analisi delle operazioni comparabili ha fatto emergere, seppur con evidenze non univoche, una maggioranza di operazioni caratterizzate dalla fissazione di prezzi di emissione a sconto; b) le operazioni di aumento di capitale con il diritto di opzione (pur diverse dalla fattispecie in oggetto) sono caratterizzate in massima parte da prezzi di offerta a sconto rispetto al prezzo corrente di mercato.

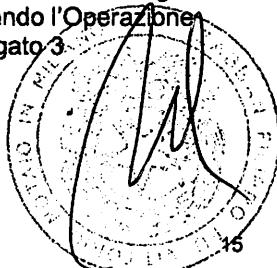


10

Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

- i) In merito alle principali difficoltà e ai limiti incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si richiama l'attenzione su quanto segue:
- La proposta di aumento di capitale sociale formulata dal Consiglio di Amministrazione non indica il prezzo di emissione delle stesse, bensì il criterio per la determinazione dello stesso. Pertanto, la presente relazione non ha ad oggetto la corrispondenza del prezzo di emissione delle azioni, ad oggi non ancora definito, ma l'adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, del criterio proposto dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento.
 - L'esecuzione dell'aumento di capitale sociale in esame sarà demandata al Consiglio di Amministrazione che avrà il compito di dare esecuzione al mandato assembleare individuando il prezzo di emissione delle azioni, in conformità ai criteri individuati dall'Assemblea, in prossimità del rilascio, da parte di CONSOB, del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan delle azioni di nuova emissione. Considerato che il criterio di determinazione del prezzo di emissione è legato ai futuri andamenti di mercato, l'esecuzione della delibera di Aumento del Capitale sociale farà quindi riferimento ad un valore di mercato delle azioni aggiornato alla data di esecuzione della stessa. L'arco temporale nel quale l'Aumento di Capitale sociale potrà trovare realizzazione non consente comunque di escludere che, nel caso in cui le considerazioni poste alla base dei criteri adottati dagli Amministratori siano mutate, nonché allo stesso modo le risultanze a cui i medesimi addivengono alla data attuale, quanto indicato nella presente relazione in ordine all'adeguatezza dei criteri possa risultare non più applicabile alle date di esecuzione dell'Aumento di Capitale.
 - Le valutazioni basate su metodi che utilizzano variabili e parametri di mercato, come il metodo delle quotazioni di borsa, sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari. L'andamento dei mercati finanziari, sia italiani sia internazionali, ha evidenziato una tendenza a presentare oscillazioni rilevanti nel corso del tempo soprattutto in relazione all'incertezza del quadro economico generale, tanto più accentuata nelle circostanze dagli impatti della situazione sanitaria relativa al COVID-19, del conflitto russo ucraino e dei fenomeni inflattivi e al connesso generale rialzo dei tassi posto in essere dalle principali banche centrali.
A influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative in un senso o nell'altro, del tutto slegate dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società. L'applicazione dei metodi di mercato può individuare, pertanto, valori tra loro differenti, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettui la valutazione, considerato peraltro che il prezzo di emissione delle azioni verrà determinato successivamente alla data della presente relazione. Anche se nel periodo da noi analizzato non sono state rilevate anomalie significative con riferimento all'andamento delle azioni GPI, considerando appunto che il prezzo di emissione delle azioni verrà determinato successivamente alla data della presente relazione, non si può escludere che possano intervenire circostanze non prevedibili, con eventuali potenziali effetti sul prezzo di emissione.

- Occorre infine evidenziare che gli Amministratori, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, non hanno esplicitamente fatto riferimento all'applicazione in via diretta di metodologie di valutazione di tipo analitico, atte a stimare valore c.d. fondamentale della Società e quindi del titolo (ad esempio, tramite il metodo DCF). Purtuttavia, nella Relazione degli Amministratori e nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2022 gli Amministratori danno atto di aver tenuto conto, nell'ambito delle proprie deliberazioni, delle risultanze delle analisi valutative svolte dall'Esperto, il quale ha articolato il proprio Parere facendo riferimento sia alle analisi svolte sul titolo GPI e al relativo andamento, sia confrontando i risultati derivati dall'applicazione dei metodi dei prezzi di Borsa con i possibili valori di capitale economico stimati tramite metodi analitici (metodo DCF: applicato nella fattispecie, utilizzando i dati prospettici riportati nel Piano Industriale 2022-2024 al netto dell'aumento del capitale sociale e senza considerare le previste operazioni di M&A) il quale ha condotto alla stima del possibile valore del capitale economico di GPI in un intervallo compreso tra il Limite Inferiore e il Limite Superiore indicati in precedenza (rispettivamente, Euro 11,9 ed Euro 16,9 per azione). In ogni caso occorre comunque sottolineare che le valutazioni condotte sulla base della metodologia DCF si fondano su previsioni economico-finanziarie che a loro volta si basano su un insieme di ipotesi relative a eventi futuri che non necessariamente si verificheranno: i dati prospettici, per loro natura, contengono infatti elementi di incertezza e sono soggetti a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e dello scenario macroeconomico, tanto più accentuati nelle circostanze nel contesto di mercato attuale. Va ancora tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento fra i valori consuntivi e i dati previsionali può essere significativo, anche qualora si manifestassero effettivamente gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni utilizzate.
- ii) Si richiama inoltre l'attenzione dei destinatari della presente relazione sui seguenti aspetti di rilievo:
 - La Relazione degli Amministratori non illustra direttamente tutti i dettagli delle scelte valutative effettuate. Gli Amministratori indicano comunque di aver tenuto conto anche del Parere dell'Esperto, e di concordare con le risultanze delle analisi valutative svolte dal medesimo Esperto indicate nel Parere in oggetto, il quale è stato oggetto di pubblicazione nel sito internet di GPI allegato al Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con Parti Correlate (il "Documento Informativo"); Parere che è stato messo a nostra disposizione dagli Amministratori nell'ambito della documentazione da noi richiesta e utilizzata nel corso dello svolgimento del lavoro;
 - Esula dalla nostra attività ogni considerazione circa le determinazioni degli Amministratori in ordine alla struttura dell'Operazione, ai relativi adempimenti, alla tempistica, all'avvio e all'esecuzione dell'operazione stessa.
 - La Relazione riporta che la prospettata operazione di Aumento di Capitale configura, per la parte riservata alla sottoscrizione di FM, un'operazione con parte correlata. GPI ha quindi ritenuto di assoggettare l'Operazione al regime e ai presidi posti dalla disciplina sulle parti correlate qualificando l'Operazione quale "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi dell'Allegato 3.



del Regolamento Consob 17221/10. Pertanto: (a) l'Operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di GPI previo rilascio di motivato parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e dello Sviluppo Sostenibile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB 17221/10 nonché dell'art. 8.1 della Procedura, rilasciato in data 21 giugno 2022; e (b) GPI ha provveduto a predisporre e a mettere a disposizione del pubblico presso la sede legale di GPI e sul sito internet della stessa il Documento Informativo. Non rientrano ovviamente nell'oggetto del nostro parere considerazioni in ordine all'interesse della Società all'effettuazione dell'Operazione, oltre che alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

- La Relazione degli Amministratori non illustra direttamente i possibili impatti economico-patrimoniali o valutativi connessi alla prospettata acquisizione del Gruppo Tesi da parte di GPI. In relazione a tale operazione, GPI ha reso pubblica l'avvenuta sottoscrizione ("Signing") dell'accordo per l'acquisizione del Gruppo TESI in data 23 maggio 2022; il c.d. "Closing" dell'operazione in oggetto, come evidenziato nel Comunicato Stampa del 16 settembre 2022, è stato prorogato al 29 novembre 2022. Ai fini della presente relazione, stante l'indisponibilità di un Piano aggiornato di GPI inclusivo degli impatti economico-finanziari prospettici derivanti dalla sola acquisizione del Gruppo TESI, si è assunto quindi che gli impatti dell'acquisizione in oggetto a valere sul valore di capitale economico di GPI siano sostanzialmente neutri.
- Il Parere dell'Esperto, di cui gli Amministratori hanno tenuto conto nell'ambito delle proprie deliberazioni, riporta un'indicazione di possibile valore del capitale economico di GPI stimato con metodi analitici (metodo DCF, applicato per finalità di confronto con i valori ottenuti tramite l'applicazione del metodo dei prezzi di Borsa) compreso in un intervallo tra Euro 11,9 (Limite Inferiore) e Euro 16,9 (Limite Superiore). Le simulazioni da noi condotte ex-ante in merito all'applicazione del criterio di determinazione del Prezzo di Emissione delle azioni adottato dagli Amministratori, riportate nel precedente Paragrafo 9, evidenziano che alla Data Recent di Calcolo in precedenza indicata (20 settembre 2022) il prezzo di emissione si attesterebbe su valori che si posizionano all'interno del predetto Intervallo.
- Considerato tuttavia che: i) il prezzo di emissione delle azioni verrà determinato successivamente alla data della presente relazione; ii) il prezzo di emissione verrà determinato pari al minore tra i risultati ottenuti tramite l'applicazione del Metodo A e del Metodo B in precedenza descritti, laddove il Metodo B fa riferimento al calcolo del prezzo medio ponderato per i volumi scambiati delle azioni della Società registrato in un orizzonte temporale circoscritto ai 10 (dieci) giorni di Borsa precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il Prezzo di Emissione, maggiorato del 10%; ad oggi non si può escludere che possano intervenire circostanze non prevedibili, anche con eventuali potenziali effetti sul prezzo di emissione, ad esito delle quali l'applicazione del criterio adottato dagli Amministratori possa condurre alla determinazione di un Prezzo di Emissione al di sotto del Limite Inferiore testé citato. Pertanto, al verificarsi delle predette circostanze, o nel caso in cui le considerazioni poste alla base dei criteri adottati dagli Amministratori siano mutate, quanto indicato nella presente relazione in ordine all'adeguatezza dei criteri potrebbe quindi risultare non più applicabile alla data di esecuzione dell'Aumento di Capitale.



GPI S.p.A.
Relazione della società di revisione
7 ottobre 2022

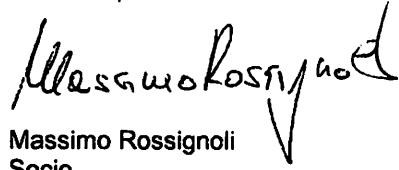
11

Conclusioni

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione, e fermo restando quanto indicato al precedente paragrafo 10, ed in particolare quanto evidenziato all'ultimo capoverso dello stesso, riteniamo che i criteri adottati dagli Amministratori siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse alla data attuale.

Verona, 7 ottobre 2022

KPMG S.p.A.


Massimo Rossignoli
Socio

**AUTENTICAZIONE DI COPIA
AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445**

Certifico io sottoscritto notaio che la presente copia, composta di numero 9 (nove) fogli, è conforme al documento estratto da me notaio dal sito della società GPI SpA.

Milano, 28 ottobre 2022.

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE- OGGETTO - DURATA - DOMICILIO

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

È costituita una società per azioni con la denominazione "GPI S.p.A." (la "Società")

Articolo 2 - SEDE

- 2.1 La Società ha sede nel comune di Trento, all'indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle imprese ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.
- 2.2 Il consiglio di amministrazione ha facoltà di istituire e di sopprimere uffici amministrativi, uffici di rappresentanza, succursali, filiali e sedi secondarie sia in Italia che all'estero, nonché di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune ove ha sede legale la Società.

Articolo 3 - OGGETTO

3.1 La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- l'ideazione e/o progettazione e/o la realizzazione e/o conduzione di sistemi informatici e informativi o di singoli programmi software anche volti al commercio elettronico e al trading on-line, nonché la gestione degli stessi anche per conto di terzi;
- la gestione e l'erogazione di servizi informatici in outsourcing anche in hosting e/o housing o modalità cloud;
- l'analisi e la consulenza specifica necessarie alla realizzazione e gestione di sistemi informativi anche in outsourcing, nonché la loro stessa realizzazione;
- la consulenza specifica in materia di software applicativi e la loro analisi, nonché l'espletamento di procedure per l'ottenimento delle certificazioni e dei servizi alle aziende;
- lo studio, lo sviluppo, il commercio e il noleggio di sistemi operativi per sistemi di elaborazione dati, sistemi informativi, architetture comunicative, prodotti software di sistema e applicativi, prodotti e metodologie di software engineering, sistemi integrati di hardware/software;
- la promozione, organizzazione, esecuzione e commercio di studi e consulenze di sistemi di elaborazione dati, comunicazione multimediale, e dell'organizzazione aziendale ed in genere di software applicativi e hardware per il funzionamento degli stessi;
- l'attività di elaborazione elettronica dei dati per conto terzi, eseguita sia per mezzo di elaboratori che in altro modo;
- servizi amministrativi e di Information Communication Technology comprendenti anche l'elaborazione di cedolini paghe, l'attività di data entry, l'attività di centro contabile, la gestione di procedure e/o di rilevazioni informatizzate;
- la realizzazione di progetti volti a diffondere la conoscenza dell'informatica, delle telecomunicazioni e dell'elettronica e delle sue applicazioni nei vari settori economici;
- l'ideazione, la creazione, lo sviluppo e l'implementazione di piattaforme informatiche e siti web atti a rendere servizi mediante l'utilizzo della rete internet, nonché la gestione delle stesse anche per conto di terzi, la vendita di spazi, servizi e accesso;
- l'ideazione, la progettazione, la realizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi informatici, telematici, di telecomunicazioni, di Call Center, Front e Back End, di telesoccorso, telecontrollo, telemedicina e domotica, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 1 agosto 2003 n. 259 e alle normative vigenti;
- la realizzazione e o la gestione di servizi di call/contact center nella forma tradizionale o in quella più evoluta di multimedia business center multicanale basato su internet;
- la realizzazione e/o la gestione di servizi di customer service, customer care, help desk, mailing, call back;
- lo sviluppo e l'integrazione tra i vari canali di contatto: telefono, fax, e-mail, sms, web, ecc. e, in generale l'assistenza in relazione ai servizi di e-government per la Pubblica Amministrazione;

- l'assistenza ai cittadini per la prenotazione delle visite specialistiche e degli esami ambulatoriali; l'assistenza ai cittadini per servizi e-government, e-health ed e-procurement;
- la gestione e l'erogazione di sistemi e servizi di pagamento e di monetica, di gestori terminali e di centro servizi bancari, in conformità ed entro i limiti previsti dalle leggi speciali vigenti in materia;
- la gestione della logistica, in generale, ospedaliera, del farmaco, di cartelle cliniche e radiologiche, mediante l'erogazione di prodotti e servizi;
- la produzione, commercializzazione, manutenzione e gestione di apparecchiature elettromedicali, biomedicali e sanitarie sia nuove che usate;
- il commercio di specialità medicinali, di articoli sanitari, cosmetici, parafarmaceutici, fitoterapici, presidi medico chirurgici, e quanto altro occorrente per il rifornimento alle farmacie e ai punti vendita atti alla distribuzione al pubblico di prodotti salutistici, alle strutture previste dal servizio sanitario ed alle strutture che perseguono fini analoghi, dandosi atto che la commercializzazione di prodotti medicinali e degli altri prodotti riservati alle farmacie potrà avvenire soltanto all'ingrosso e nel rispetto della normativa vigente in materia;
- la progettazione, la produzione, l'assemblaggio, la manutenzione e la riparazione, nonché la commercializzazione, all'ingrosso e al dettaglio, di componenti, dispositivi, equipaggiamenti ed apparecchiature elettroniche, elettromeccaniche, meccaniche e apparati domotici;
- l'integrazione di supporti per sistemi di sicurezza, biometrici e multimediali, di sistemi di trasmissione dati e servizi tecnici alle imprese;
- la produzione e la manutenzione di apparecchi e sistemi di telecomunicazioni (hardware e software), con installazione e gestione degli stessi, inclusi quelli relativi al traffico di fonia e dati;
- l'ideazione, la realizzazione e la gestione di reti telematiche e la fornitura di qualsiasi servizio nel campo dell'ingegneria, della telefonia, delle reti telematiche, di telecomunicazione e dell'informatica;
- la prestazione di servizi specialistici di introduzione, la loro gestione e manutenzione, del telelavoro nelle organizzazioni, attraverso la formazione degli utenti nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e nella gestione delle comunicazioni a distanza;
- la gestione e l'erogazione di sistemi per la gestione documentale, la dematerializzazione e l'archiviazione sostitutiva;
- l'assistenza tecnica e l'addestramento del personale (anche in outsourcing) su sistemi di elaborazione dati, singoli programmi, sistemi di pagamento e tutto ciò che è inerente a prodotti informatici e/o multimediali;
- la promozione, l'organizzazione, la produzione e la conduzione, compresa l'attività di tutoring e mentoring, di corsi di formazione professionale, anche per mezzo dell'E-Learning, per addetti all'utilizzo di centri di elaborazione dati, singoli programmi, sistemi di comunicazione, sistemi di pagamento e tutto ciò che è inerente ai prodotti informatici e/o multimediali ed in genere corsi didattici, anche con riguardo alle iniziative connesse alle politiche del mercato del lavoro regionale, nazionale e comunitario, in ogni caso nei limiti di quanto previsto dal D. Lgs. 276/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- la consulenza, la formazione e la fornitura di servizi di marketing e comunicazione, di ricerche di mercato, di organizzazione e gestione aziendale, di organizzazione convegni, di attività editoriali - nei limiti ammessi dalla legislazione vigente - e di ogni altra attività connessa con l'informatica, la telematica, le telecomunicazioni, l'automazione ed i servizi;
- l'ideazione, la programmazione, l'organizzazione e la gestione istituzionale della comunicazione d'impresa anche in relazione alle disposizioni e previsioni della "Società dell'informazione", come previste dai ministeri o dalla Comunità europea o altri organismi anche internazionali analoghi;
- lo sviluppo, la realizzazione, il commercio e l'assistenza di ambienti e soluzioni di comunicazione multimediale;
- il commercio all'ingrosso, al minuto e per corrispondenza, il noleggio in proprio e per conto terzi e la permuta di sistemi ed accessori di elaborazione dati, sistemi di comunicazione, sistemi di pagamento, di prodotti e di servizi per l'informatica, cancelleria e accessori per l'ufficio e le telecomunicazioni, l'automazione e l'organizzazione, ivi incluse le attività di formazione, di attrezzature, mobili e macchine per uffici di ogni genere e tipo, in tutte le forme anche multimediali sia con utilizzo di mezzi informatici che non;

- la promozione, l'organizzazione, la realizzazione, il commercio, al minuto e all'ingrosso, ed il noleggio di software applicativi;
- la fornitura, installazione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici e delle tecnologie informatico - telematiche e satellitari, comprese le seguenti attività: call center; help desk applications; assemblaggio, configurazione e installazione hardware e software; IP telephony; networking; storage e security; cluster; server farm; sicurezza informatica; implementazione reti wireless lan e wan; global service e fleet management informatico;
- la produzione, installazione, gestione, manutenzione, commercio e global service di impianti tecnologici, speciali ed elettrici in genere;
- l'installazione e manutenzione di impianti di sicurezza antincendio e controllo accessi;
- l'attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla ideazione, progettazione e implementazione di soluzioni tecnologiche e modelli di servizio per il welfare e la sanità;
- l'attività di ricerca, sviluppo, progettazione, prototipazione, produzione e commercializzazione di programmi, ausili intellettivi, sistemi ed apparecchiature (software e hardware), con particolare riguardo ai sistemi informatici finalizzati alla attivazione di un programma di training cognitivo, alla abilitazione, alla riabilitazione, all'educazione ed alla lucidità per tutti i settori;
- la realizzazione, la produzione e lo sfruttamento di brevetti, diritti e invenzioni industriali;
- l'autotrasporto per conto proprio;
- lo svolgimento di altre attività secondarie connesse ai servizi richiesti dalle aziende sanitarie;
- lo studio e la realizzazione di servizi amministrativi, gestionali, operativi connessi alla erogazione di servizi socio sanitari assistenziali, erogati sia per conto di organizzazioni pubbliche e/o private che direttamente a persone fisiche, ivi compresi servizi logistici alberghieri e per il trasporto connessi con tali erogazioni;
- lo svolgimento di servizi socio-assistenziali-sanitari e educativi, sia di tipo domiciliare che presso strutture specifiche gestiti in forma propria o in regime di convenzione;
- l'attività di service e di supporto a favore di soggetti che, in possesso delle abilitazioni richieste dalla legge, erogano servizi di assistenza domiciliare sanitaria, farmacologica, infermieristica, riabilitativa, medica e psicologica; il tutto con espressa esclusione delle attività che la Legge riserva a professionisti iscritti in appositi albi;
- la progettazione, costruzione e gestione, in forma propria o in regime di convenzione con la pubblica amministrazione o con enti terzi, nei limiti di quanto consentito dalla legislazione nazionale, regionale e provinciale e con espressa esclusione di quanto inderogabilmente riservato alla competenza dell'Ente pubblico, di:
 - a) servizi e strutture sanitarie sia pubbliche che private quali Ospedali, Case di Cura, Hospice, Poliambulatori con qualsiasi specialità, centri di riferimento di primo e secondo livello, strutture per la riabilitazione, residenze sanitarie e ogni altra struttura idonea all'esercizio di attività di cura della persona;
 - b) servizi e strutture socio-assistenziali sia pubbliche che private per minori, anziani, disabili ed ogni altro soggetto fragile, quali Centri residenziali e semi residenziali, Case di riposo, RSA, Centri diurni e sociali, strutture destinate a Housing sociale, strutture religiose, residenze sociali assistite, comunità alloggio, strutture turistiche, alberghiere e ricettive e ogni altra struttura ad esse assimilabili;
 - c) servizi e strutture Educative quali Strutture scolastiche, sia private che pubbliche, ed ogni altra struttura per l'esercizio delle attività formative e educative;
 - d) servizi e strutture per lo Sport, tempo libero e benessere (pubbliche e/o private) quali impianti sportivi, centri termali, parchi giochi, e ogni altra struttura per il benessere delle persone;
- l'ideazione, progettazione, promozione, organizzazione e gestione, entro i limiti e con le esclusioni di cui sopra, di:
 - a) servizi sanitari pubblici e privati relativi a:
 - attività medica di qualsiasi specialità, prestazioni di clinica, diagnostica di tutti i tipi, terapia, riabilitazione, attività di prevenzione e screening, praticate sia in struttura che a domicilio ed ogni altro servizio ad essi assimilabile anche con l'uso di strumenti di innovazione tecnologica;

- servizi di assistenza domiciliare integrata medica, sociale, riabilitativa, infermieristica, fisioterapica e di supporto psicologico, sia sanitaria che con interventi socio-assistenziali;
- servizi di telemedicina sia domiciliare che in struttura ed ogni altro servizio ad essa assimilabile;
- gestione di centrali operative relative alla erogazione di servizi socio, sanitari ed assistenziali;
- gestione farmaci e materiale sanitario;
- servizi sanitari, organizzativi e tecnologici a favore delle unità territoriali di assistenza primaria e di ogni forma di medicina di gruppo;

b) servizi socio-assistenziali pubblici e privati a favore di:

- minori, anziani e disabili e ogni altro individuo che versi in condizione di necessità e/o che ne faccia richiesta, sia di tipo domiciliare che in struttura ed ogni altro servizio ad essi assimilabile anche con l'uso di tecnologie domotiche e di ambient assisted living;
- interventi di formazione e supporto relativi a familiari, care-giver, operatori ed utenti;

c) servizi educativi e formativi, di qualificazione professionale e aggiornamento del personale;

d) servizi per il benessere e tempo libero delle persone, servizi sportivi, turistici e ricettivi;

- la prestazione di servizi di riscossione di corrispettivi e/o di somme a titolo di compartecipazione alle spese (ticket) derivanti dallo svolgimento di attività sanitarie e non;
- la prestazione di servizi di distribuzione domiciliare di prodotti sanitari, farmaceutici e di prodotti afferenti;
- la prestazione di servizi nel campo dell'ingegneria clinica;
- la prestazione di servizi nel campo della fisica sanitaria;
- la prestazione di servizi nel campo delle indagini e bonifiche ambientali;
- la prestazione di servizi di gestione, manutenzione e riparazione di dispositivi e apparecchiature per la cura della disabilità, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la cura ed il sostegno di patologie debilitanti;
- la prestazione di servizi per la convalida delle apparecchiature impiegate nei processi di sterilizzazione di strumentario e materiale chirurgico;
- la prestazione di servizi a supporto della miglior gestione dei contratti di manutenzione;
- la prestazione di servizi di preparazione e distribuzione pasti, di ristorazione e di catering per conto proprio o di terzi;
- la prestazione di servizi generali, quali il noleggio e lavaggio di biancheria piana e divise, la pulizia e la disinfezione di locali e edifici, lo smaltimento di rifiuti e reflui, il servizio di portierato e vigilanza, il servizio di trasporto e movimentazione all'interno delle strutture, la gestione di parcheggi per veicoli e gestione del verde e ogni altro servizio ad essi assimilabile;
- la prestazione di servizi rivolti ai patrimoni immobiliari e servizi ambientali;
- la prestazione servizi complementari e di supporto a quelli sanitari, socio-assistenziali, per il benessere e tempo libero delle persone sopra elencati gestiti anche nella forma di servizi di global service;
- l'attività di ricerca e sviluppo nell'ambito delle metodologie di progettazione, realizzazione e impianto di dispositivi medici e protesi in genere, nonché lo studio e la ricerca di nuovi prodotti, tecnologie e materiali in ambito biomedicale;
- la progettazione, realizzazione e commercializzazione in qualsiasi forma di dispositivi medici e protesi in genere;
- la progettazione, realizzazione e commercializzazione di qualsiasi prodotto o tecnologia frutto dei risultati di suddetta attività di ricerca e sperimentazione, applicata a qualsiasi settore produttivo e merceologico.

3.2 Salvi i limiti di legge, la Società potrà altresì compiere tutte quelle attività analoghe, affini o connesse alle precedenti nonché operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, assumere mutui, finanziamenti, rilasciare garanzie reali o personali anche a favore dei soci o di terzi, purché utili o necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale, e non verso il pubblico, e potrà assumere mandati di agenzia, nazionali o esteri, con o senza depositi, di prodotti attinenti l'oggetto sociale.

3.3 Salvi i limiti di legge, la Società potrà assumere o cedere partecipazioni in imprese, enti o società, aventi scopo analogo o affine al proprio al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale e purché non in via prevalente e nei confronti del pubblico, nonché costituire o partecipare alla costituzione di ogni tipo di associazione / aggregazione prevista dalla legge.

3.4 Sono comunque escluse attività riservate a professionisti protetti, vale a dire attività per il cui esercizio è prescritta l’iscrizione in appositi albi sulla base di titoli legali di abilitazione, il tutto nel rispetto e nei limiti previsti dalle normative vigenti in materia.

Articolo 4 - DURATA

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2075, salvo proroghe o anticipato scioglimento ai sensi di legge o di Statuto.

Articolo 5 - DOMICILIO

5.1 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dai libri sociali.

5.2 La Società può chiedere attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti, i dati identificativi degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto. La Società è tenuta ad effettuare la medesima richiesta su istanza dei soci che rappresentino almeno la metà della quota di partecipazione minima stabilita dalla CONSOB per la presentazione delle liste dei candidati alla carica di amministratore. In tal caso i costi relativi sono sostenuti dagli azionisti richiedenti nella misura del 90% fatta eccezione per le ipotesi in cui i costi devono rimanere esclusivamente in capo alla Società sulla base delle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti nonché per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società. La richiesta di identificazione degli azionisti può essere anche parziale, vale a dire limitata agli azionisti che detengono una partecipazione pari o superiore ad una determinata soglia

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - CONFERIMENTI - RECESSO

Articolo 6 - CAPITALE SOCIALE E AZIONI

6.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 8.780.059,60, ed è rappresentato da n. 18.260.496 azioni ordinarie (le “**Azioni Ordinarie**”) prive del valore nominale.

6.2 Le Azioni Ordinarie sono sottoposte al regime di dematerializzazione in conformità alle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”).

6.3 Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.

6.4 Ai sensi dell’art. 127-quinquies TUF, ciascuna Azione Ordinaria dà diritto a voto doppio (pertanto a due voti per ogni Azione Ordinaria) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- (i) il diritto di voto relativo a una medesima azione sia appartenuto al medesimo soggetto in virtù di un diritto reale legittimante, quale piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto dell’azione (il “**Diritto Reale Legittimante**”) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi (il “**Periodo Continuativo**”), precisandosi che nel computo del Periodo Continuativo: (a) andrà computata anche la titolarità del Diritto reale Legittimante anteriore alla data di iscrizione nell’Elenco Speciale (come *infra* definito), purché non precedente al 29 dicembre 2016, data in cui hanno avuto inizio le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; (b) andrà altresì computato, senza soluzione di continuità, il periodo in cui il diritto di voto sia appartenuto al medesimo soggetto di cui sopra in virtù di un Diritto Reale Legittimante su azioni di altra categoria, precedentemente emesse dalla Società, purché aventi diritto di voto, già esistenti prima della data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la “**Data di Quotazione**”) e che siano state convertite in Azioni Ordinarie prima o in coincidenza di tale data;
- (ii) la ricorrenza del presupposto sub (i) sia attestata: (a) dall’iscrizione continuativa, per il Periodo Continuativo nell’elenco speciale appositamente istituito e disciplinato dal presente Articolo 6 (l’ “**Elenco Speciale**”), nonché dalle comunicazioni previste, rispettivamente, dai commi 2 e 3 dell’articolo 44, del Provvedimento unico sul *post-trading* della Consob e della Banca d’Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato, attestanti la titolarità del Diritto Reale Legittimante; oppure (b) nel caso di cui al precedente paragrafo (i) lettera (a), dall’iscrizione continuativa (inferiore a ventiquattro mesi) nell’Elenco Speciale, nonché dalle comunicazioni previste, rispettivamente, dai

commi 2 e 3 dell'articolo 44, del Provvedimento unico sul *post-trading* della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato, attestanti la titolarità del Diritto Reale Legittimante anche per il periodo anteriore la data di iscrizione nell'Elenco Speciale.

6.5 L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima data nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dal presente Statuto per la maggiorazione del diritto di voto; oppure (ii) la c.d. record date di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, successiva alla data in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto.

6.6 La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme e i contenuti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto.

Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente Statuto dovrà presentare apposita istanza, allegando la comunicazione prevista dall'articolo 44, comma 2, del Provvedimento unico sul *post-trading* della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato, la titolarità del Diritto Reale Legittimante.

Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante finale e della relativa catena di controllo.

Ai fini del conseguimento della maggiorazione del voto il soggetto legittimato dovrà altresì presentare la comunicazione prevista dall'articolo 44, comma 3, del Provvedimento unico sul *post-trading* della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato.

La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni cui avrebbe diritto il titolare del Diritto Reale Legittimante.

La Società può adottare un regolamento che disciplini le modalità attuative del voto maggiorato.

6.7 Ogni soggetto legittimato ai sensi del presente statuto può, in qualunque tempo, mediante apposita richiesta ai sensi di quanto previsto nei precedenti paragrafi, indicare ulteriori azioni per le quali richiedere l'iscrizione nell'Elenco Speciale.

6.8 L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea. Il socio iscritto nell'Elenco Speciale è tenuto a comunicare, entro la fine del mese in cui si verifica e, in ogni caso, entro la c.d. record date di cui sopra, ogni circostanza o vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita del Diritto Reale Legittimante.

6.9 La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del Diritto Reale Legittimante; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia avuto evidenza dell'avvenuto verificarsi di circostanze o vicende che comportino il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita del Diritto Reale Legittimante.

6.10 Fatto salvo quanto previsto al successivo Articolo 6.11, la maggiorazione del diritto di voto viene meno: (a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione che comporti la perdita del Diritto Reale Legittimante, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista così come la perdita del diritto di voto anche in assenza di vicende traslative; (b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF (la "Società Rilevante").

6.11 La maggiorazione del diritto di voto:

- (a) si conserva in caso di successione a causa di morte;
- (b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;
- (c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi

- dell'articolo 2442 del Codice Civile e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti;
- (d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;
- (e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad un altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del Periodo Continuativo e senza necessità di apposita ulteriore istanza per il conseguimento del voto maggiorato; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione) dal momento del compimento del Periodo Continuativo calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale senza necessità di apposita ulteriore istanza per il conseguimento del voto maggiorato.

6.12 È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo in ogni caso restando che la maggiorazione di voto può nuovamente essere acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del Periodo Continuativo di possesso secondo quanto sopra previsto.

6.13 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

6.14 Ai fini del presente Articolo 6 la nozione di controllo è quella prevista dall'articolo 93 del TUF.

6.15 Laddove la Società dovesse rientrare nella definizione PMI ai sensi del TUF, l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) del TUF, non troverà applicazione sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione su un mercato regolamentato.

6.16 L'Assemblea straordinaria, in data 31 ottobre 2022, ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, entro il termine del 31 dicembre 2023, per un ammontare di Euro 140 milioni (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto dell'aumento), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5° dell'art. 2441 cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per (a) fissare il numero, accertare il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e stabilire il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, nel rispetto – quanto al prezzo di emissione – dei parametri infra indicati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie; nonché (c) dare esecuzione alla delega ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto sociale di volta in volta necessarie.

Resta inteso che il suddetto aumento di capitale sociale verrà offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 5° comma, esclusivamente a FM S.r.l., CDP Equity S.p.A. e ad altri investitori aventi i requisiti di "clienti professionali" ai sensi della delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche.

Resta altresì inteso che il prezzo di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni da emettersi in esecuzione della predetta delega verrà accertato dal Consiglio di Amministrazione, e sarà pari al minore tra:

- (i) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati (VWAP) delle azioni della Società registrato nel corso dei 6 (sei) mesi di calendario precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il prezzo di emissione; e
- (ii) il prezzo medio ponderato per i volumi scambiati (VWAP) delle azioni della Società registrato nel

corso dei 10 (dieci) giorni di Borsa precedenti il Consiglio di Amministrazione che definirà il prezzo di emissione, maggiorato del 10% (dieci per cento),

fermo restando che, ove in applicazione dei suddetti criteri esso dovesse risultare superiore a Euro 14,00 (quattordici/00), il prezzo di emissione sarà fissato ad Euro 14,00 (quattordici/00).

Articolo 7 - CONFERIMENTI - FINANZIAMENTI - ALTRI STRUMENTI

- 7.1 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.
- 7.2 Il capitale potrà inoltre essere aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle Azioni Ordinarie anche per quanto concerne il voto e l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione; l'emissione di azioni potrà avvenire anche mediante la conversione di altre categorie di azioni o titoli, se consentito dalla legge.
- 7.3 La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni, al portatore o nominative, nonché warrant che diano diritto a sottoscrivere azioni in conformità alle disposizioni di legge e del presente Statuto. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.
- 7.4 Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione spettante ai soci può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.
- 7.5 I soci potranno finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o ad altro titolo, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico.

Articolo 8 - RECESSO

- 8.1 Il socio può recedere nei casi previsti dalla legge.
- 8.2 Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni della Società.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 9 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

- 9.1 L'assemblea viene convocata nei termini e con le modalità prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente.
- 9.2 L'assemblea può essere convocata anche in località diversa da quella della sede sociale, purché in Italia o altro paese dell'Unione Europea o in Svizzera.
- 9.3 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, e sempre che disposizioni di legge non lo escludano, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- 9.4 L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria si tengono di regola, in unica convocazione. Il consiglio di amministrazione può tuttavia stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che una determinata assemblea, sia ordinaria che straordinaria si tenga a seguito di più convocazioni.
- 9.5 L'assemblea ordinaria può approvare un regolamento che disciplini lo svolgimento dei lavori assembleari.

Articolo 10 - PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

- 10.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa *pro tempore* vigente.

10.2 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge mediante delega rilasciata in conformità alle modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

10.3 Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle singole deleghe e, in generale, il diritto di intervento in assemblea.

10.4 Salvo diversa decisione del consiglio di amministrazione per una determinata assemblea, della quale è data espressa indicazione nell'avviso di convocazione, la Società non procede a designare un soggetto al quale i soci possono conferire, per ciascuna assemblea, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

Articolo 11 - PRESIDENZA E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

11.1 L'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza, indisponibilità o impedimento, dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato, se nominati e presenti. In difetto l'Assemblea elegge il proprio Presidente.

11.2 Il Presidente sarà assistito da un segretario, anche non socio, designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.

11.3 Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constare mediante verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal segretario e dagli scrutatori se nominati.

11.4 L'assemblea delibera su tutti gli oggetti di sua competenza per legge o per regolamento, su quelli specificamente indicati nel presente Statuto ovvero rimessi alla sua approvazione dall'organo amministrativo.

11.5 L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria sono regolarmente costituite e deliberano con i *quorum* stabiliti dalle disposizioni di legge di volta in volta vigenti, salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto per determinate materie.

11.6 Le assemblee speciali che riuniscono i titolari delle rispettive categorie di azioni emesse dalla Società si costituiscono e deliberano sulle materie di propria competenza ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile, fermo restando che non sono da considerarsi pregiudizievoli per alcuna categoria di azioni, le deliberazioni di aumento di capitale con emissione di nuove azioni delle medesime categorie già in circolazione che non rispettino la proporzione tra le categorie medesime.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 12 - NUMERO, DURATA IN CARICA E COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI

12.1 La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 7 (sette) a un massimo di 15 (quindici) membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea.

12.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità ed onorabilità previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Inoltre, un numero di amministratori individuato secondo la normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni della Società, deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (gli **“Amministratori Indipendenti”**).

12.3 Gli amministratori possono essere anche non soci e/o non residenti in Italia, restano in carica per tre esercizi sociali ovvero per il diverso periodo che sarà determinato dall'assemblea, e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salvo le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.

12.4 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un compenso annuo stabilito dall'assemblea, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 13 - NOMINA - CESSAZIONE - SOSTITUZIONE

- 13.1 Il consiglio di amministrazione è nominato dall'assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 13.2 Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti cui spetta il diritto di voto che, singolarmente o insieme ad altri azionisti, alla data di presentazione della lista siano titolari di una partecipazione al capitale sociale almeno pari a quella stabilita dalla CONSOB con regolamento ai sensi di quanto previsto dalla normativa *pro tempore* vigente. La titolarità della partecipazione al capitale sociale è determinata avuto riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione o certificazione può essere comunicata o prodotta anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.
- 13.3 Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo, per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo e gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcun lista.
- 13.4 La Società consente agli azionisti che intendono presentare le liste di effettuare il deposito tramite almeno un mezzo di comunicazione a distanza, secondo le modalità che saranno rese note nell'avviso di convocazione dell'assemblea e che consentano l'identificazione degli azionisti che procedono al deposito.
- 13.5 Ogni lista deve prevedere ed identificare un numero di Amministratori Indipendenti adeguato affinché la Società possa conformarsi alla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, avuto riguardo al numero dei candidati indicati nella lista nonché al segmento di quotazione delle azioni della Società. In caso di mancato adempimento agli obblighi di cui al presente paragrafo, la lista si considera come non presentata.
- 13.6 Per il periodo di applicazione della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a tre deve prevedere la presenza di candidati di entrambi i generi tenuto conto del criterio che segue:
- A) le liste che presentino un numero di candidati pari a tre, devono prevedere la presenza di candidati di entrambi i generi;
- B) le liste che presentino un numero di candidati superiore a tre, devono prevedere la presenza di candidati di entrambi i generi in modo che al genere meno rappresentato appartenga almeno i due quinti (arrotondati per eccesso in caso di numero frazionario) dei candidati in essa contenuti.
- In caso di mancato adempimento agli obblighi di cui al presente paragrafo, la lista si considera come non presentata.
- 13.7 Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.
- 13.8 Le liste devono essere corredate:
- (a) dalle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, fermo restando che la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione potrà essere prodotta anche successivamente a tale data purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società;
- (b) da una dichiarazione degli azionisti che hanno presentato le liste diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, quali quelli previsti dalla normativa, anche

regolamentare, *pro tempore* vigente;

- (c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente Statuto, inclusi quelli di onorabilità, la loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti, nonché l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente per gli Amministratori Indipendenti;
- (d) da ogni ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsto dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente Articolo 13.8, la lista si considererà come non presentata.

13.9 Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque automaticamente tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni.

13.10 L'elezione del consiglio di amministrazione avviene secondo quanto di seguito disposto:

- (a) non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse, stabilita ai sensi del precedente Articolo 13.2;
- (b) dalla lista che è risultata prima per numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno; il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del consiglio di amministrazione;
- (c) il rimanente amministratore da eleggere è tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti dopo quella di cui alla precedente lettera (b) e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera (b). Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza, l'esistenza di tale rapporto assume rilievo solo se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'amministratore.

13.11 In caso di parità tra liste, prevale quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

13.12 Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente Amministratori Indipendenti, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista risultata prima per numero di voti e tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista avente i requisiti di Amministratore Indipendente secondo l'ordine progressivo. Tale procedura, ove necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori Indipendenti da eleggere. Qualora, all'esito di tale procedura, la composizione del consiglio di amministrazione non consenta di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei prescritti requisiti di indipendenza previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Qualora, inoltre, al termine della votazione e della eventuale applicazione delle disposizioni che precedono in tema di Amministratori Indipendenti, con i candidati eletti non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista risultata prima per numero di voti e tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo. Tale procedura, ove necessario, sarà ripetuta sino a che non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi. Nell'ipotesi in cui all'esito di tale procedura, la composizione del consiglio di amministrazione non sia conforme alla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra i generi, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

13.13 Qualora il numero di candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello degli amministratori da eleggere, i restanti amministratori sono eletti dall'assemblea, che delibera con la maggioranza relativa dei voti rappresentati in assemblea e comunque in modo da assicurare il rispetto della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di Amministratori Indipendenti

e di equilibrio tra i generi.

- 13.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, tutti i componenti del consiglio di amministrazione sono tratti da tale lista nel rispetto della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibrio tra i generi. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del consiglio di amministrazione.
- 13.15 Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti rappresentati in assemblea o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente Articolo 13, i componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, e comunque in modo da assicurare il rispetto della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di Amministratori Indipendenti, e di equilibrio tra i generi e fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 13.16.
- 13.16 In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, fermo restando l'obbligo di rispettare la normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibrio tra i generi. In particolare:
- (a) se l'amministratore cessato era tratto da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, il consiglio di amministrazione nominerà il sostituto per cooptazione nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista dell'amministratore cessato purché (i) sia al momento eleggibile e disposto ad accettare la carica e (ii) siano rispettate le disposizioni, anche regolamentare, *pro tempore* vigenti in materia di equilibrio tra i generi;
 - (b) se sia cessato un Amministratore Indipendente, il consiglio di amministrazione, in quanto possibile, nominerà il sostituto per cooptazione nell'ambito dei candidati indipendenti appartenenti alla medesima lista dell'amministratore cessato purché, anche in questo caso (i) sia al momento eleggibile e disposto ad accettare la carica e (ii) siano rispettate le disposizioni anche regolamentari, *pro tempore* vigenti in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibri di generi;
 - (c) se non residuano dalla lista di cui alle precedenti lettera (a) o (b), a seconda del caso di specie, candidati non eletti in precedenza, ovvero le modalità non consentano, ai sensi delle disposizioni, anche regolamentari, *pro tempore* vigenti, il rispetto della presenza nel consiglio di amministrazione di un numero minimo di Amministratori Indipendenti nonché delle disposizioni, anche regolamentari, *pro tempore* vigenti in materia di equilibrio tra i generi, ovvero nel caso in cui, al momento dell'elezione, non siano state presentate liste, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione degli amministratori cessati senza l'osservanza di quanto stabilito alle precedenti lettere (a) e (b), nel rispetto della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibrio tra i generi.
- La nomina assembleare di amministratori in sostituzione di amministratori cessati dalla carica, anche in seguito a cooptazione dei medesimi, è liberamente effettuata con votazione a maggioranza relativa dei voti rappresentati in assemblea senza vincolo di lista, ma fermo restando l'obbligo di rispettare la normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di Amministratori Indipendenti e di equilibrio tra i generi.
- 13.17 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero consiglio si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sia stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.
- 13.18 Il consiglio di amministrazione valuta la sussistenza dei requisiti dei propri componenti, inclusi quelli di indipendenza ed onorabilità, richiesti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e dal presente Statuto, nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e decadenza. L'amministratore che, successivamente alla nomina, perda i requisiti richiesti o precedentemente dichiarati deve senza indugio darne notizia al consiglio di amministrazione. La perdita dei requisiti di Amministratore Indipendente secondo la normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, comporta la decadenza dalla carica, salvo che tali requisiti permangano in capo al numero minimo di amministratori

che secondo la normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente devono possedere quei requisiti, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni della Società.

Articolo 14 - CAUSE DI DECADENZA

14.1 Gli amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge, salvo quanto previsto al precedente Articolo 13.18.

Articolo 15 - PRESIDENZA E DELEGA DI POTERI

15.1 Il consiglio di amministrazione, qualora l'assemblea non vi abbia provveduto, nomina nella sua prima adunanza il Presidente e, facoltativamente, il Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza, indisponibilità o impedimento. Il consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società

15.2 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile, proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo, determinando i limiti della delega il numero dei componenti, le modalità di convocazione e, più in generale, il funzionamento del predetto comitato.

15.3 Il consiglio di amministrazione può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro, nei limiti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile, i relativi poteri. In aggiunta il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propulsive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari o in adesione a codici comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire mandati o procure in seno al consiglio di amministrazione o a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

15.4 Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Articolo 16 - POTERI DI GESTIONE

16.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge e dal presente Statuto all'assemblea.

16.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del Codice Civile, è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale e (v) la fusione e scissione nei casi previsti dalla legge.

16.3 Il consiglio di amministrazione, anche a cura degli organi delegati, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle sue controllate; in particolare riferisce sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del consiglio di amministrazione ovvero per iscritto.

Articolo 17 - CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI

17.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il Presidente del consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta dall'amministratore delegato, se nominato, ovvero quando ne venga fatta richiesta congiuntamente da almeno 2 (due) dei consiglieri in carica nell'ipotesi in cui il consiglio di amministrazione sia composto da non più di 7 (sette) membri, ovvero congiuntamente da almeno i 2/5 (due quinti) dei consiglieri in carica nell'ipotesi in cui il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette membri.

Inoltre il consiglio di amministrazione potrà essere convocato, previa comunicazione al Presidente del consiglio stesso, da ciascun membro del collegio sindacale.

17.2 Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente con avviso inviato mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica, almeno 3 (tre) giorni prima della riunione al domicilio di ciascuno amministratore e sindaco effettivo. Nei casi di urgenza la convocazione può essere effettuata almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza.

In caso di assenza, indisponibilità o impedimento del Presidente, la convocazione è fatta dal Vice Presidente, se nominato, o dall'amministratore delegato, se nominato. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, pur in mancanza di formale convocazione, qualora partecipino alla riunione tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

17.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente, o in sua assenza, indisponibilità o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o in caso di sua assenza, indisponibilità o impedimento, dall'amministratore delegato, se nominato, o, pure in caso di assenza, indisponibilità o impedimento di quest'ultimo, dal consigliere nominato a maggioranza dai presenti.

17.4 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare su apposito registro dei verbali e sono sottoscritte con firma del Presidente della riunione e del segretario.

17.5 Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale la decisione che abbia ottenuto il voto del Presidente.

17.6 Le riunioni del consiglio di amministrazione saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo video-conferenza o audio-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da colui che presiede la riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti, vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di riunione totalitaria) i recapiti per i collegamenti audio/video, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti la riunione del consiglio di amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trova colui che la presiede e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

RAPPRESENTANZA

Articolo 18 - POTERI DI RAPPRESENTANZA

18.1 Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno e, in caso di sua assenza, indisponibilità o impedimento al Vice Presidente, se nominato. In caso di nomina di un amministratore delegato e/ o di uno o più consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei poteri di gestione loro delegati. Il consiglio di amministrazione e/o ciascun amministratore delegato, se nominato e nei limiti dei poteri di gestione a quest' ultimo delegati, può conferire mandati o procure in seno al consiglio medesimo o a terzi, per determinati atti o categorie di atti

DIRIGENTE PREPOSTO

Articolo 19 - NOMINA

19.1 Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-bis del TUF, al quale sono attribuiti i poteri e le funzioni stabiliti dalla legge, nonché quelli eventualmente stabiliti dal consiglio di amministrazione all'atto della nomina o con successiva delibera. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili deve possedere i requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo e deve in particolare avere conseguito un diploma di laurea in discipline economiche, finanziarie o attinenti la gestione e organizzazione aziendale e deve aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di: (i) attività di amministrazione, finanza o controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali; ovvero (ii) funzioni amministrative o dirigenziali oppure incarichi di revisore legale o

di consulente nei settori creditizio, finanziario o assicurativo ovvero in settori connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società in conformità al proprio oggetto sociale.

19.2 Il consiglio di amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

COLLEGIO SINDACALE - REVISORE LEGALE DEI CONTI - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 20- COLLEGIO SINDACALE

20.1 Il collegio sindacale è composto da tre componenti effettivi e da due supplenti.

20.2 I sindaci sono nominati per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

20.3 I componenti del collegio sindacale devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità, professionalità e relativi al limite di cumulo degli incarichi previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. Ai fini dell'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) del decreto del Ministero della giustizia 30 marzo 2000, n. 162, come successivamente modificato ed integrato, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché i settori inerenti all'informatica, il commercio, i servizi socio sanitari assistenziali nonché gli altri settori di attività indicati nell'oggetto sociale.

20.4 Ai componenti del collegio sindacale spetterà un compenso determinato per l'intero periodo di carica dall'assemblea all'atto della loro nomina.

20.5 Le riunioni del collegio sindacale saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza o tele-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti la riunione del collegio sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il soggetto verbalizzante onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Articolo 21 - NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

21.1 Il collegio sindacale è nominato dall'assemblea sulla base di liste. Le liste contengono i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore al numero dei componenti da eleggere. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ogni lista deve contenere l'indicazione di almeno un sindaco effettivo e un sindaco supplente. In caso di mancato adempimento agli obblighi di cui sopra, la lista si considera come non presentata. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

21.2 Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti cui spetta il diritto di voto che, singolarmente o insieme ad altri azionisti, alla data di presentazione della lista siano titolari di una partecipazione al capitale sociale almeno pari a quella stabilita dal precedente articolo 13.2. La titolarità della partecipazione al capitale sociale è determinata avuto riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione o certificazione può essere comunicata o prodotta anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

21.3 Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo, per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo e gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcun

lista.

21.4 La Società consente agli azionisti che intendono presentare le liste di effettuare il deposito tramite almeno un mezzo di comunicazione a distanza, secondo le modalità che saranno rese note nell'avviso di convocazione dell'assemblea e che consentano l'identificazione degli azionisti che procedono al deposito.

21.5 Per il periodo di applicazione della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra generi, ciascuna lista che - considerando entrambe le sezioni - presenti un numero di candidati pari o superiore a tre, nella sezione relativa ai sindaci effettivi deve includere candidati di generi diversi. Inoltre, qualora la sezione relativa ai sindaci supplenti indichi due candidati, gli stessi dovranno essere di generi diversi. In caso di mancato adempimento agli obblighi di cui al presente comma, la lista si considera come non presentata.

21.6 Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soggetti che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, si applicherà quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

21.7 Le liste devono essere corredate:

- (a) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, fermo restando che la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione potrà essere prodotta anche successivamente a tale data purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società;
- (b) da una dichiarazione degli azionisti che hanno presentato le liste diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, quali quelli previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente;
- (c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente Statuto, inclusi quelli di onorabilità, professionalità e quelli relativi ai limiti al cumulo degli incarichi, nonché della loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti;
- (d) da ogni ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsto dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente paragrafo, la lista si considererà come non presentata.

21.8 Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque automaticamente tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni.

21.9 L'elezione del collegio sindacale avverrà secondo quanto di seguito disposto:

- (a) dalla lista che è risultata prima per numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista stessa, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;
- (b) il rimanente sindaco effettivo e il rimanente sindaco supplente vengono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista che è risultata seconda per numero di voti dopo quella di cui alla precedente lettera (a); voti espressi da soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera (a). Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza, l'esistenza di tale rapporto assume rilievo solo se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

21.10 È eletto alla carica di Presidente del Collegio Sindacale il candidato al primo posto nella sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di

voti. In ogni ipotesi di sostituzione del Presidente il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del collegio sindacale.

21.11 In caso di parità tra liste, prevale quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

21.12 Qualora al termine della votazione con i candidati eletti non si sia assicurata la composizione del collegio sindacale conforme alla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista risultata prima per numero di voti e tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo.

Tale procedura, ove necessario, sarà ripetuta sino a che non sia assicurata la composizione del collegio sindacale conforme alla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Nell'ipotesi in cui all'esito di tale procedura, la composizione del collegio sindacale non sia conforme alla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

21.13 Qualora il numero di candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello dei sindaci da eleggere, i restanti sindaci sono eletti dall'assemblea, che delibera con la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati e comunque in modo da assicurare il rispetto della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi.

21.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, tutti i componenti del collegio sindacale sono tratti da tale lista nel rispetto della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi. È eletto alla carica di Presidente del Collegio Sindacale il candidato al primo posto nella sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo.

21.15 Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti rappresentati in assemblea o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste dal presente Articolo 21, i componenti del collegio sindacale sono nominati dall'assemblea con deliberazione da assumersi con la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, e comunque in modo da assicurare il rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi.

21.16 In caso di sostituzione di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, purché sia rispettata la normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora ciò non fosse possibile, si procederà nell'ordine ad uno slittamento di soggetti appartenenti alla medesima lista del sindaco cessato o, in subordine, appartenenti alle eventuali ulteriori liste di minoranza sulla base dei voti ricevuti. Qualora il meccanismo di subentro qui descritto non consenta il rispetto della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, andrà convocata senza indugio l'assemblea al fine di assicurare il rispetto di detta normativa.

21.17 Nell'ipotesi in cui l'assemblea debba provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede, nel rispetto delle disposizioni normative, anche regolamentari, *pro tempore* vigenti, nel modo che segue: (i) qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con deliberazione da assumersi a maggioranza relativa dei voti rappresentati in assemblea senza vincolo di lista; (ii) qualora invece occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa di quelli ivi rappresentati, scegliendoli tra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, i quali abbiano dichiarato per iscritto, almeno 10 giorni prima dell'assemblea, quanto previsto al precedente Articolo 21.7, lettera c). Ove tale procedura di sostituzione non sia possibile, si procede alla sostituzione del sindaco con

deliberazione da assumersi a maggioranza relativa senza vincolo di lista nel rispetto, ove possibile, della rappresentanza delle minoranze.

21.18 In mancanza di liste presentate nell'osservanza di quanto sopra la nomina avviene con deliberazione dell'assemblea da assumersi a maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati senza vincolo di lista, nel rispetto delle disposizioni normative, anche regolamentari, *pro tempore* vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

Articolo 22 - REVISORE LEGALE DEI CONTI

22.1 Le revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

22.2 Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle leggi vigenti.

Articolo 23 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

23.1 La procedura delle operazioni con parti correlate adottata dalla Società (la “**Procedura**”) può avvalersi, in caso di operazioni urgenti, della deroga prevista dall’art. 11, comma 5, del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come di volta in volta modificato, nonché della deroga prevista dall’art. 13, comma 6, del medesimo regolamento.

23.2 Qualora, in relazione ad un’operazione di maggiore rilevanza (come definita nella Procedura) con parti correlate, che sia di competenza dell’assemblea dei soci, la proposta di deliberazione da sottoporre all’assemblea sia approvata in presenza di un avviso contrario degli Amministratori Indipendenti, fermo quanto previsto dagli artt. 2368, 2369 e 2373 cod. civ., tale operazione non potrà essere compiuta qualora siano presenti in assemblea soci non correlati (come definiti nella Procedura) che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza di essi esprima voto contrario all’operazione in questione.

BILANCIO - SCIOLIMENTO

Articolo 24 - ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO

24.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 25 - UTILI E DIVIDENDI

25.1 Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato dall’assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell’assemblea stessa.

25.2 Il consiglio di amministrazione nel corso dell’esercizio può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, nel rispetto delle norme anche regolamentari *pro tempore* vigenti.

25.3 Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli stessi.

25.4 Il diritto ai dividendi che non siano stati riscossi entro 5 anni dalla data in cui sono divenuti esigibili si prescrive a favore della Società.

Articolo 26 - SCIOLIMENTO E LIQUIDAZIONE

26.1 La Società si scioglie per le cause previste dalla legge.

26.2 Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l’assemblea determina, con le maggioranze di legge, le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori indicandone i poteri, fermo restando che il patrimonio netto di liquidazione verrà distribuito ai soci in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale.

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 27 - FORO COMPETENTE

27.1 Per qualunque controversia in ordine alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Statuto

sarà competente in via esclusiva il Foro di Trento.

ARTICOLO 28 - RINVIO

28.1 Per quanto non espressamente regolato dal presente Statuto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e alle altre disposizioni applicabili.

Firmato Filippo Zabban

REGISTRAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	--

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input checked="" type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
<input type="checkbox"/>	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input type="checkbox"/>	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce